

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2021

VENETO STRADE S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE VIA CESCO
BASEGGIO 5

Codice fiscale: 03345230274

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	63
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	69
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	168
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	172
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO PROGRAMMA VALUTAZIONE RISCHIO CRISI AZIENDALE)	176

VENETO STRADE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	56.477	17.870
7) altre	487.144	484.747
Totale immobilizzazioni immateriali	543.621	502.617
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.546.301	10.928.928
2) impianti e macchinario	22.689	28.245
3) attrezzature industriali e commerciali	301.641	249.142
4) altri beni	326.800.412	365.844.740
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.591.064	51.528.272
Totale immobilizzazioni materiali	389.262.107	428.579.327
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	324.000	324.000
Totale partecipazioni	324.000	324.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.629	28.665
Totale crediti verso altri	29.629	28.665
Totale crediti	29.629	28.665
Totale immobilizzazioni finanziarie	353.629	352.665
Totale immobilizzazioni (B)	390.159.357	429.434.609
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	483.444	332.049
3) lavori in corso su ordinazione	9.776.698	5.138.827
Totale rimanenze	10.260.142	5.470.876
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.349.134	11.139.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	14.349.134	11.139.230
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.119.562	18.353.270
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	5.119.562	18.353.270

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.647.716	3.634.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	3.647.716	3.634.666
5-ter) imposte anticipate	0	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.306.797	4.151.164
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.234.350	1.493.072
Totale crediti verso altri	5.541.147	5.644.236
Totale crediti	28.657.559	38.771.402
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.721.105	373.581
2) assegni	837	0
3) danaro e valori in cassa	1.933	2.668
Totale disponibilità liquide	4.723.875	376.249
Totale attivo circolante (C)	43.641.576	44.618.527
D) Ratei e risconti	9.912.076	5.142.174
Totale attivo	443.713.009	479.195.310
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.163.200	5.163.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	162.513	155.544
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.031.782	1.899.377
Totale altre riserve	2.031.782	1.899.377
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	110.908	139.374
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.468.403	7.357.495
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	45	9.800
Totale fondi per rischi ed oneri	45	9.800
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.721.870	4.591.523
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.749.319	14.724.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	16.749.319	14.724.483
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.854.803	3.730.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	5.854.803	3.730.517
7) debiti verso fornitori		

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

esigibili entro l'esercizio successivo	21.245.559	20.471.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	21.245.559	20.471.690
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.375.048	3.763.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	1.375.048	3.763.774
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.926	417.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	365.926	417.669
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	963.298	966.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	963.298	966.719
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.254	1.028.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.035.254	1.028.132
Totale debiti	47.589.207	45.102.984
E) Ratei e risconti	383.933.484	422.133.508
Totale passivo	443.713.009	479.195.310

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.701.938	2.942.157
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.637.871	3.323.298
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	227.270	240.039
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.551.312	40.296.433
altri	43.864.859	39.946.037
Totale altri ricavi e proventi	87.416.171	80.242.470
Totale valore della produzione	94.983.250	86.747.964
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.322.786	2.017.811
7) per servizi	33.734.524	29.469.153
8) per godimento di beni di terzi	653.075	414.830
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.859.484	9.395.985
b) oneri sociali	3.076.759	3.283.172
c) trattamento di fine rapporto	742.191	678.556
e) altri costi	10.267	7.654
Totale costi per il personale	13.688.701	13.365.367
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	81.703	60.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.762.469	39.236.170
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	329.362	218.851
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.173.534	39.515.428
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(151.394)	51.877
14) oneri diversi di gestione	3.847.995	900.844
Totale costi della produzione	94.269.221	85.735.310
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	714.029	1.012.654
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.660	9.757
Totale proventi diversi dai precedenti	7.660	9.757
Totale altri proventi finanziari	7.660	9.757
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	459.845	567.176
Totale interessi e altri oneri finanziari	459.845	567.176
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(452.185)	(557.419)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	261.844	455.235
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	150.936	315.861
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	150.936	315.861
21) Utile (perdita) dell'esercizio	110.908	139.374

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	110.908	139.374
Imposte sul reddito	150.936	315.861
Interessi passivi/(attivi)	452.185	557.419
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	714.029	1.012.654
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	39.844.172	39.296.577
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	329.362	218.851
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	40.173.534	39.515.428
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	40.887.563	40.528.082
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.789.266)	(3.253.700)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.539.266)	(1.065.483)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	773.869	743.511
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.769.902)	(2.274.494)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(38.200.024)	(33.675.110)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	12.860.329	21.429.565
Totale variazioni del capitale circolante netto	(37.664.260)	(18.095.711)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.223.303	22.432.371
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(452.185)	(557.419)
(Utilizzo dei fondi)	120.592	(56.555)
Totale altre rettifiche	(331.593)	(613.974)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.891.710	21.818.397
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(445.249)	(3.711.217)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(122.707)	(48.537)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(964)	(3.793)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(568.920)	(3.763.547)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.024.836	(19.736.506)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.024.836	(19.736.506)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.347.626	(1.681.656)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	373.581	2.054.002
Assegni	0	1.600
Danaro e valori in cassa	2.668	2.303
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	376.249	2.057.905
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.721.105	373.581

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Assegni	837	0
Danaro e valori in cassa	1.933	2.668
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.723.875	376.249

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nell'osservanza delle norme vigenti. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati ove necessario dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le valutazioni sono state effettuate ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto degli oneri anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Sono stati compresi tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

Sono stanti mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che al solo fine di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che hanno presentato saldo uguale a zero nell'esercizio in chiusura e in quello precedente.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è stato rettificato in diminuzione attraverso il processo di ammortamento.

Le metodologie analitiche di ammortamento adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Euro

Il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in unità di Euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli espressi nel documento di sintesi contabile, è stato adottato il seguente criterio:

- a. la conversione ha riguardato tutti gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico identificati con le lettere minuscole;
- b. la conversione è stata ottenuta mediante arrotondamento all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi fossero inferiori a 50, ed a quello superiore nel caso contrario;
- c. gli importi espressi nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi di cui sopra;
- d. il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Stato Patrimoniale è stato imputato alla riserva straordinaria di Patrimonio Netto;
- e. il saldo netto delle differenze risultanti dall'arrotondamento delle poste di Conto Economico è stato imputato alla voce oneri e proventi straordinari.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro, anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costoammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in ragione dell'utilità pluriennale e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

La valutazione è stata effettuata al costo al netto degli ammortamenti calcolati con riferimento alla residua possibilità di utilizzo e tenuto conto della partecipazione al risultato dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati applicati i seguenti criteri di ammortamento.

--	--

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Software in licenza	5/3 anni
Software di proprietà	3 anni
Sito Web aziendale	5 anni
Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della locazione
Costi per migliorie e spese incrementative sulla rete stradale in concessione dagli Enti locali non separabili dai beni stessi	Periodo residuo della Concessione di riferimento
Intervento 5 PTR - Manutenzione straordinaria SS 50 galleria Pedesalto	5 anni - a decorrere dal 2005
Intervento 25 PTR - Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese	5 anni – a decorrere dal 2006
Intervento 87 PTR – Allargamento Ponte sul Rio Rin in Comune di S. Pietro di Cadore	Durata residua della concessione con la Regione Veneto (19/12/2031)
Intervento 4S1 PTR - Manutenzione straordinaria SR355 revisione e messa in sicurezza dal Km 31+700 al km 42+500	5 anni – a decorrere dal 2008
Intervento 65 PTR - Manutenzione Straordinaria SR203 sistemazione e rifacimento tombotti in località Campe e altre	5 anni – a decorrere dal 2008

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nel limite del valore recuperabile e alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. Sono inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico. Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico vengono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei beni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà non sono soggette a gravami.

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento.

TIPOLOGIA IMMOBILIZZAZIONI	CRITERIO DI AMMORTAMENTO ADOTTATO
Immobili adibiti a sede principale o sedi distaccate in Belluno	3 %
Costruzioni leggere, tunnel mobile, box container uso ufficio e prefabbricati, impianti elettrici autonomi	10 %
Attrezzatura ed utensileria varia, mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio, insegne luminose	12 %
Condizionatori	15 %
Macchine ufficio elettroniche, fotocamere e telecamere, telefoni cellulari, impianti di comunicazione interna, impianti di allarme, impianto fonico e visivo, sistema di sicurezza e videocontrollo	20 %
Decespugliatori, spargitori sale, spazzatrici, carrelli elevatori	20 %
Automezzi	20 %
Macchine operatrici, generatori, motopompe, lame sgombraneve, compressori, motosaldatrici, martelli compressori e rotatori	25 %
Apparecchi di rilevazione stradale, postazioni rilevazione traffico, retroriflettonometri e apparecchi di segnalazione	25 %
Autovetture	25 %
Intervento 21 – Adeguamento della sede stradale Padova – Resana da SS 307 17+880 e 18+050	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 27 – Sistemazione bivio tra SS 473 e SP 29	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 28 – Lavori di messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi tratto 45+130 – 45+370 della SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)
Intervento 29 – Messa in sicurezza piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del km 60+900 SS 50	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19 /12/2031)

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Intervento 63 – Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè bivio Rucavà per colle Lucia SS 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 140 – Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella SS 422	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 186 – Adeguamento impiantistico Galleria delle Anime ex SS 346	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 169 – Adeguamento dell'incrocio SS. 50 Fonzaso (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 63 S2 – Predisposizione barriere SS. 203 Alleghe (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 134 – Sistemazione incrocio SP. 423 Bastia di Puos d'Alpago (BL).	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 24 – Lavori urgenti di adeguamento SR. 245	Periodo residuo durata concessione con la Regione (19/12/2031)
Intervento 26 – Allargamento tratto stradale SP. 563	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 269 – Sistemazione SP. 347	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Opere complementari alla A28 1C – Località Busche	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 124 – Sistemazione Incrocio SP 38	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 85 – Allargamento tra Annone e Pramaggiore SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 86 – Adeguamento SR 53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 98 – Sistemazione SR 515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133/S1 – Variante di Santa Maria di Quero SR 348	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 335/S1 – Realizzazione Sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova – Monselice	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 96 – Realizzazione scavalco di Silea SR53	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 40 – Adeguamento incrocio in Località Mas di Sedico (BL) SR 203	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 119 S1 – Lavori di adeguamento funzionale della SR "Padana Superiore" in comune di Altavilla Vicentina	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S1 – Lavori di eliminazione incroci vari sulla SR 515 in comune di Santa Maria di Sala – Madonna Mora	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 59 – SR14 BIS Lavori di adeguamento della intersezione via Pasqualigo in comune di Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Intervento 64 – SR203 “Agordina” Lavori di messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi tra le progressive Km 22+400 e il Km 22+700 – Località “Ponte del Cristo”	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 14 – Lavori di sistemazione della intersezione SR53 con SR515	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 83 – Lavori di adeguamento della SR53 in comune di Motta di Livenza primo stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 08 – SP635 “Del Passo di S. Ubaldo” Lavori di realizzazione del collegamento viario tra i comuni di Sedico e Trichiana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 35 – Lavori di prolungamento della SR482 “Altopolesana” a Correggioli	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 01 – Lavori a difesa della SR203 “Agordina” tra i comuni di Taibon Agordino Cencenighe Agordino costruzione galleria	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 6 + 7 – SR 50 del Grappa e del Passo Rolle risanamento gallerie naturali Pulz e Val Rosna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 133 S2 – Variante S. Maria di Quero sistemazione svincolo a raso 2° lotto intersezione a Fener	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 165 – Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al KM 15 circa in comune di Vigo di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 267 – Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d’ Agordo e messa in sicurezza SP 346	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 221 – SR 48 “Feltrina”: Sistemazione dell’intersezione con SR 667 “di Caerano” e della viabilità locale di Crocetta del Montello e Cornuda (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 290 – Sistemazione intersezione SR 667 con Via Castelfranco in Comune di Caerano San Marco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 57 – SR 53 adeguamento intersezioni in Comune di Castelfranco Veneto	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 189 S1 – Collegamento tra la SR 443 con il Ponte sull’Adige ad Anguillara Veneta. Primo stralcio rotondella con bretella di collegamento sulla SR 443 in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 90 – SR 307 lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul fiume Muson dei Sassi e sistemazione viabilità di accesso al Comune di Cadoneghe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 205 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 105 + 958 al KM 107 + 106 nei pressi dell’abitato di Igne	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 283 – SR 88 Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile e sistemazione degli incroci con la viabilità secondaria.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 404 – Lavori di adeguamento viabilità SP 635 Ponte Torrente Pedalca in Comune di Trichiana (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 402 S 1 – Lavori di adeguamento geometrico e messa in sicurezza della SP 251 dal KM 106+000 al KM 118+000 – 1° lotto secondo stralcio in Comune di Longarone (Belluno)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 03 – SR 307 Secondo Lotto da San Michele delle Badesse a Resana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 04 S 2 – SR 355 Lavori di revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal KM 31+700 al KM 42+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Intervento BL 607 – Lavori di ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva Km 0+480 al Km 0+670 della SP 3 nel Comune di Rivamonte Agordino	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL 606 – Lavori SP 12 di costruzioni muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 608 – Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale nella SP 4 dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 ed alla progressiva 5+900 al 6+400 – 1° stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Piove d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 612 – Risanamento ed adeguamento piano viabile SP 5 nel comune di Chies d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 616 – Allargamento sede stradale della SP 20 in comune di Selva di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 604 – Lavori di rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno – 1° stralcio SP 30 nei comuni di Santo Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 603 – Lavori di ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale SP 28 – 1° stralcio nei comuni di Tambre Puos e Farra d'Alpago	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 43 – Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 50 – Lavori di livellamento intersezione SS 53 con Via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 / 1 – Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e Via Pasqualigo, Via San Donà, Via Porto di Cavergnago mediante intersezione a livelli sfalsati.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 151 – Lavori di realizzazione di un collegamento tra la SR 53 Treviso Mare con la SP 62 Jesolana.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 227 S2 – Lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 515 e la SP 33 in località Tre Ponti di Santa Maria di Sala.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 235/1 – Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in Comune di Scorzè – rotatoria di Via Volta.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento A28 1D - SP1 variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 nei comuni di Mel e Lentiai	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 55 - SR48 Ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 88 - Lavori di sistemazione incrocio tra la S5515 e la SR 11 con creazione svincolo a rotonda località Busa di Vigonza	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 20_2_2 - Ammodernamento SR38 Porcilana nuova SR11	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 240_1 - SR10 variante Legnago San Vito e collegamento SR10 e SP50 di Minerbe	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento VE663 - SR74 rotatoria Bevazzana di San Michele al Tagliamento	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 412 - Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella Lavardet" in comune di San Stefano di Cadore	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Intervento 808 - Sistemazioni viarie in comune di Arsié sulla SP38 "Col Perer"	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 810 - Realizzazione passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore SP 532	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 811 - Lavori di realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale in località Villa di Limana	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 12 - Variante al tratto Ceneselli Castelmassa nuova SR 482	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 222 - SR348 rotatoria via Crozole Montebelluna	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 66 1S 1L - Variante SR 515 di Noale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 47 - 49 - 153 - 238 - Variante SR 11 di Villafranca e Povegliano I° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 206 - Adeguamento innesto SR 50 sulla SP 19 Lamon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 407 - SR 48 Sistemazione di irregolarità del piano viabile tra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 408 - SP 422 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago 1 lotto	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 410 - SR 348 Adeguamento e ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento BL615 - SP 2 Allargamento sede stradale località Tiser comune Gosaldo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 36 - Intervento di rettifica e sistemazione della SR 50 tra le progressive km 55+000 e km 57+000 in località Moline	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 75 - Incrocio tra la SS 16 Viale Tre Martiri e la SR 443 presso l'Ospedale di Rovigo	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 2 - Realizzazione di una bretella stradale tra la SR 47 "di Altichiero" con la SP "Romana Aponense"	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 135 - Soluzione degli incroci tra la SR 14 BIS e le SC di Via Pascualigo, San Donà e Porto di Cavernago mediante intersezione a livelli sfalsati - lotto di via San Donà.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 53_201 - SR 203 variante di Agordo I° stralcio da Agordo a Taibon	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 202_2013 - SR 348 interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra Anzù e San Vittore nel tratto stradale compreso tra le progressive km 48+700 e 51+500	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 421 S 2 - Lavori di collegamento tra la SR 443 "di Adria" con il ponte sull'Adige di Anguillara Veneta - II° stralcio - adeguamento di Via Zennaro in Comune di Villadose	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 809 - Lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della SP 40 "Val Senaiga" - III° stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento BL 601 - SP 2 variante di Piz e Gron in Comune di Sospirolo	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Intervento BL 602 – Lavori di miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con ponte di Bribano in Comune di Santa Giustina (BL)	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 934 – Interventi sulla viabilità connessa all’incrocio tra la SR 245 “Castellana – Via Chioggia e le Vie Cacciatora e XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego” (TV)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Riqualificazione della scena urbana e interventi per la mobilità in Comune di Bardolino nei tratti di SR 249 gardesana compresi tra Via Mirabello e Via San Colombo, nel centro abitato del capoluogo e Via Pralesi e Via Pieve nella frazione Cisano	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento ADP – Lavori di sistemazione rotatoria innesto SP 78 con SR 53 presso località Campagnalta di San Martino di Lupari	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
intervento 812 – lavori di adeguamento e messa in sicurezza intersezione tra la SR 53 “postumia” e la SP 24 “strada degli alberi” nel comune di galliera veneta - Padova	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 377 – lavori di collegamento tra la SP 89 e il casello autostradale di San Stino di Livenza (SR 18 di San Stino)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento CPASS 1 – variante di Roncoduro nei comuni di Dolo Mira Pianiga collegamento Oriago SR 11 Mira	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SP 89 – lavori di realizzazione bretella stradale tra SR 47 e SP 89	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 113 SV – realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle della SP 89 e la SP 2	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 182 / 1 – ammodernamento collegamento tra la SP 10 della Val d’Illasi con la SR 11 nel tratto compreso nel territorio comunale di Illasi fino al confine del comune di Tregnago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 17 – riqualificazione e ammodernamento SR11 completamente tangenziale di Peschiera Istr. Rovizza casello di Peschiera	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 22_223 -variante del tratto Resana Castelfranco	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 230_1 – adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano SR245 nei Comuni di Venezia e Martellago.	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 401_381- passante di Col Cavalier SP1 in Comune di Belluno	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (31/12/2025)
Intervento 418 - realizzazione viabilità alternativa alla SR245 in Comune di Trebaseleghe	Periodo residuo durata concessione con la Provincia di Belluno (19/12/2031)
Intervento 34 Realizzazione SR50 Belluno -Mas 1°stralcio	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 215_1 Realizzazione rotatoria incrocio SR6 "Eridania" all'intersezione con Via Regine del Sabato in Comune di Stienta (RO)	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 432 -SR11 Adeguamenti nei Comuni di mira e Venezia	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 231 1S 2L - Lavori di realizzazione della variante di Noale e Scorzè alla SR515 "Noalese" lotto sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago su Passante Autostradale	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
Intervento 840 Lavori di messa in sicurezza lungo la SR11 mediante realizzazione di una rotatoria nel Comune di Montebello Vicentino in località Padana	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)

Intervento 957 - Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR14 Via Martiri della Libertà e Via Porto di Cavergnago in Comune di Venezia mediante allargamento stradale e realizzazione di corsia dedicata di svolta a sinistra	Periodo residuo durata concessione con la Regione del Veneto (19/12/2031)
---	---

I costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio.

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce "(6) Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. trasferirà agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile. Peraltro anche per gli acquisti successivi al 2016 non si è ritenuto di applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto le scadenze risultano essere inferiori ai 12 mesi e per quelle superiori gli effetti risultano irrilevanti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del FIFO.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse a medio-lungo termine e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della commessa completata. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza. Le eventuali perdite probabili sono rilevate nell'esercizio in cui è prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. Le perdite sono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Al fine del riconoscimento delle perdite, le commesse sono quindi considerate individualmente.

La valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2021. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti nonché per quelli con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

I saldi dei conti correnti bancari nonché la cassa sono iscritti in bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La Società ha provveduto a trasferire, in base alla vigente normativa, parte del Trattamento di Fine Rapporto al Fondo Tesoreria INPS e ad altre forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sussistono valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Commento, Criteri di valutazione applicati

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Non

sussistono crediti verso soci essendo stato integralmente versato il capitale sociale.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €543.621 (€502.617 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.310	114.445	834.690	15.972.809	16.940.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	816.820	15.488.062	16.437.637
Valore di bilancio	0	0	17.870	484.747	502.617
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	81.703	81.703
Altre variazioni	0	0	38.607	84.100	122.707
Totale variazioni	0	0	38.607	2.397	41.004
Valore di fine esercizio					

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	18.310	114.445	898.397	16.031.809	17.062.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.310	114.445	841.920	15.544.665	16.519.340
Valore di bilancio	0	0	56.477	487.144	543.621

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €487.144 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Miglioramento degli elementi strutturali di immobilizzazioni di proprietà altrui.	408.753	9.323	418.076
Manutenzioni straordinarie - Int. PTR 5 // Int. PTR 25 // Int. PTR 87 // Int. PTR 65 // Int. PTR 4 s1	75.994	(6.926)	69.068
Totale	484.747	2.397	487.144

Le "altre immobilizzazioni immateriali" riguardano, in primo luogo, costi patrimonializzati per Euro 1.715.768.=, che la Società ha sostenuto per il miglioramento degli elementi strutturali di alcune immobilizzazioni di proprietà altrui. Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, non afferenti al Piano Triennale, complementari in taluni casi all'accrescimento del livello di sicurezza e funzionalità delle strade regionali e provinciali che la Società gestisce in concessione. L'importo è rettificato dai relativi fondi ammortamento che ammontano ad Euro 1.297.692.=.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono state classificate, in quanto concluse negli esercizi precedenti, le manutenzioni straordinarie concernenti gli interventi n. 5 del Piano Triennale Regionale, il n. 25 concernente i lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe – Piombino Dese e il n. 87, concernente l'allargamento del ponte sul Rio Rin in Comune di San Pietro di Cadore, il n. 4/S1 concernente la revisione e messa in sicurezza fruttiva ed ecologica ed il n. 65 concernente la sistemazione ed il rifacimento dei tombotti in località Le Campe – Belluno. I valori iscritti in bilancio sono pari ad Euro 14.316.041= al lordo dei relativi fondi di ammortamento che ammontano complessivamente ad Euro 14.246.973.= Per gli interventi n. 5, n. 25, n. 65 e n. 4/S1 sottodettagliati in tabella, l'ammortamento si è esaurito.

I valori delle immobilizzazioni in oggetto sono ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua, se inferiore, del diritto di utilizzazione. La durata pluriennale della loro utilità è stata accertata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei valori dell'esercizio 2021 per i quali nel corso degli esercizi sono stati ricevuti contributi.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c /capitale quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 5 PTR - MANUTENZIONE STRAORD. SS 50 GALLERIA PEDESALTO - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	6.293.062	0	0	0
INTERVENTO 25 - ADEGUAMENTO PIATTAFORMA STRADALE SR 245 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	1.307.288	0	0	0
INTERVENTO 87 - ALLARGAMENTO PONTE RIO RIN (BL)	174.632	6.926	6.624	66.062
INTERVENTO 65 - SISTEMAZIONE E RIFACIMENTO TOMBOTTI IN LOC. LE CAMPE (BL) - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	2.933.345	0	0	0
INTERVENTO 4/S1 - REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA SR 355 - INTERAMENTE AMMORTIZZATO	3.607.715	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €389.262.107 (€428.579.327 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni non è superiore al corrispondente fair value.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni materiali include gli oneri accessori di diretta imputazione ma non è comprensivo delle spese correnti sostenute per mantenerle in efficienza né di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture che sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute e che non incrementano l'efficienza, la funzionalità o la durata.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e attribuendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

La voce terreni e fabbricati include un cavidotto in polifera e costruzioni leggere. Inoltre in tale voce sono inclusi i valori dell'immobile adibito a sede centrale e della relativa area pertinenziale, nonché quelli relativi ad un immobile ubicato nel Comune di Fonzaso (Belluno) ed un immobile nel Comune di Lorenzago di Cadore (Belluno) località Noaia.

Gli "impianti e macchinari" comprendono: a) gli impianti generici quali ad esempio quelli di allarme, gli impianti telefonici, fonici e citofonici, i generatori e i condizionatori per un valore storico complessivo pari ad Euro 483.117.=; b) impianti specifici quali ad esempio le apparecchiature di rilevazione stradale del traffico, dell'altezza veicoli ecc. per un valore complessivo storico pari ad Euro 123.935.=; c) macchinari quali ad esempio spargitori sale, spazzatrici, bracci meccanici e lame sgombraneve per un valore storico complessivo di Euro 484.217.=.

Tali beni sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi ammortamento i quali ammontano complessivamente ad Euro 1.068.580.=

La voce "attrezzature industriali e commerciali" include attrezzatura varia, compressori, betoniere, martelli pneumatici, presse idrauliche, utensileria varia e alcune altre categorie omogenee di beni afferenti alle attrezzature industriali e commerciali per un valore storico complessivo che ammonta ad Euro 1.508.697.=. Il valore iscritto in bilancio è rettificato dal relativo fondo ammortamento che ammonta ad Euro 1.207.056.=.

Gli "altri beni" compendiano automezzi e autovetture, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio e ulteriori categorie omogenee di beni classificabili all'interno di questa voce. Le "immobilizzazioni in corso e acconti" compendiano i costi sostenuti per la realizzazione di nuove opere in corso relative al Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per il triennio 2009 -2011 (L.R. n. 11/2001 – art. 95), per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.312.012	1.091.269	1.407.706	574.091.432	51.528.272	644.430.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.383.084	1.063.024	1.158.564	208.246.692	0	215.851.364
Valore di bilancio	10.928.928	28.245	249.142	365.844.740	51.528.272	428.579.327
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	407.027	10.570	55.738	39.289.134	0	39.762.469
Altre variazioni	24.400	5.014	108.237	244.806	62.792	445.249
Totale variazioni	(382.627)	(5.556)	52.499	(39.044.328)	62.792	(39.317.220)
Valore di fine esercizio						
Costo	16.336.411	1.091.269	1.508.697	574.255.059	51.591.064	644.782.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.790.110	1.068.580	1.207.056	247.454.647	0	255.520.393
Valore di bilancio	10.546.301	22.689	301.641	326.800.412	51.591.064	389.262.107

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €326.800.412 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
ALTRI BENI	735.466	(84.206)	651.260
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	365.109.274	(38.960.122)	326.149.152
Totale	365.844.740	(39.044.328)	326.800.412

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva ed informativa è stata aggiunta alla voce B II – Immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter - terzo comma - del Codice Civile, la voce B II 6) "Beni gratuitamente devolvibili". Si tratta della posta relativa ai beni gratuitamente devolvibili che Veneto Strade S.p.a. devolverà senza oneri agli Enti concedenti allo scadere delle relative concessioni.

I beni gratuitamente devolvibili esposti in bilancio concernono gli interventi del Piano Triennale della Regione Veneto per l'adeguamento della rete viaria per le quali è prevista l'erogazione di contributi.

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Per gli interventi conclusi, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata residua della concessione con la Regione del Veneto, relativamente ai beni afferenti al demanio regionale, e sulla base della durata residua della concessione con le Province relativamente alle opere appartenenti al demanio provinciale

La tabella che segue evidenzia i valori dell'esercizio 2021.

Descrizione	Valore	Quota ammortamento	Contributo c /impianti quota esercizio	Risconto passivo su contributo percepito
INTERVENTO 21 - ADEGUAMENTO SEDE STRADALE SR 307	541.469	21.520	21.520	214.607
INTERVENTO 27 - SISTEMAZIONE BIVIO SP 473/SP 29	290.064	14.984	14.984	59.979
INTERVENTO 28 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 203 45+130	320.392	12.596	12.596	125.617
INTERVENTO 29 - MESSA IN SICUREZZA P.V. SR 50 60+900	155.807	6.104	6.104	60.871
INTERVENTO 63 S1 - MESSA IN SICUREZZA P.V. BIVIO RUCUVA'	795.604	31.713	31.713	316.261
INTERVENTO 140 - ADEGUAMENTO FUNZIONE PONTE SP 422	572.431	29.776	29.400	117.680
INTERVENTO 186 - ADEGUAMENTO IMPIANTI GALLERIA DELLE ANIME	2.125.149	84.057	84.057	838.269
INTERVENTO 169 - ADEGUAMENTO INCROCIO SS.50 FONZASO	476.887	19.675	19.675	196.210
INTERVENTO 63 S2 - PREDISPOSIZIONE BARRIERE SS. 203 ALLEGHE	726.936	40.141	40.141	160.674
INTERVENTO 134 - SISTEMAZIONE INCROCIO SS. 422	318.972	17.581	16.871	67.532
INTERVENTO 24 - LAVORI URGENTI ADEGUAMENTO SS. 245	1.630.788	66.604	66.604	664.213
INTERVENTO 26 - ALLARGAMENTO TRATTO STRADALE SS. 563	228.781	12.523	12.186	48.779
INTERVENTO 269 - SISTEMAZIONE SP. 347	691.693	37.817	37.817	151.372
OPERE COMPLEMENTARI ALLA A28 1 /C - SP.1 LOCALITA' BUSCHE	2.516.163	137.567	111.716	447.172
INTERVENTO 124 - SISTEMAZIONE INCROCIO SR245	1.207.469	51.385	49.130	489.958
INTERVENTO 85 - ALLARGAMENTO SR53	1.621.958	69.169	69.169	689.792
INTERVENTO 86 - ADEGUAMENTO SR53	1.426.345	61.393	60.919	607.524

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 98 – SISTEMAZIONE SR 515	750.659	32.429	31.692	316.056
INTERVENTO 133/S1 – VARIANTE SR 348	1.182.350	50.945	48.945	488.110
INTERVENTO 335/S1 - REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO LINEA FERROVIARIA MANTOVA MONSELICE	1.814.134	76.621	75.918	757.102
INTERVENTO 96 – REALIZZAZIONE SCAVALCO SR53	6.281.218	262.316	262.316	2.615.977
INTERVENTO 40 – ADEGUAMENTO SR 203	728.643	31.470	30.719	306.348
INTERVENTO N. 64 – SR 203 AGORDINA	6.788.277	305.816	305.816	3.049.781
INTERVENTO 119 S1 – LAVORI ADEGUAMENTO “PADANA SUPERIORE”	375.994	16.720	15.775	157.314
INTERVENTO 227 S1 – ELIMINAZIONE INCROCI SR 515	1.182.905	51.838	51.838	516.962
INTERVENTO 59 – SR14 BIS LAVORI ADEGUAMENTO INTERSEZIONE COMUNE VENEZIA	1.003.402	44.463	43.360	432.407
INTERVENTO 14 – LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 53 CON SR 515	13.306.556	589.173	589.173	5.875.588
INTERVENTO 83 – ADEGUAMENTO SR 53 COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA	979.117	42.682	42.682	425.652
INTERVENTO 8 – SP 635 DEL PASSO S. UBALDO	14.746.864	903.728	901.054	3.606.683
INTERVENTO 35 – LAVORI PROLUNGAMENTO SR 482	4.871.024	212.823	212.823	2.122.400
INTERVENTO 1 – LAVORI A DIFESA SR 203 AGORDINA	24.738.133	1.092.092	1.089.846	10.868.605
INTERVENTO 6 + 7 – SR50 DEL GRAPPA E DEL PASSO ROLLE	10.810.965	503.188	503.188	5.018.097
INTERVENTO 133 S2 – SR348 VARIANTE SANTA MARIA DI QUERO SISTEMAZIONE SVINCOLO	1.585.341	74.272	74.121	739.178
INTERVENTO 165 – SP619 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	329.493	21.658	21.146	84.643
INTERVENTO 267 – SISTEMAZIONE ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE CANALE D’AGORDO	616.204	38.692	38.692	154.873
INTERVENTO 221 – SR48 “FELTRINA”	1.666.872	78.504	78.504	782.892
INTERVENTO 290 – SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SR 667	335.993	15.824	15.238	151.961

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 90 - LAVORI DI ADEGUAMENTO PONTE SUL FIUME MUSON DEI SASSI SR 307	1.306.883	64.636	62.264	620.933
INTERVENTO 189 S1 - COLLEGAMENTO TRA SR 443 CON IL PONTE SULL'ADIGE AD ANGUILLARA VENETA	1.068.695	51.090	51.053	509.129
INTERVENTO 205 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA SP 251	3.705.352	257.807	257.807	1.031.933
INTERVENTO 57 - ADEGUAMENTO INTERESEZIONI IN COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO SR 53	2.082.304	103.407	103.407	1.034.636
INTERVENTO 402 S1 - LAVORI DI ADEGUAMENTO GEOMETRICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SP251 DAL KM 106+100 AL KM 118+000	1.408.690	102.302	99.399	397.870
INTERVENTO N. 03 - SR 307 LOTTO DA SAN MICHELE DELLE BARDESSE A RESANA	46.230.906	2.399.516	2.399.516	23.929.424
INTERVENTO N. 283 - SR 88 LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE E SISTEMAZIONE DEGLI INCROCI CON LA VIABILITA' SECONDARIA	1.302.960	67.998	66.553	663.705
INTERVENTO N. 4 S2 - SR 355 LAVORI DI REVISIONE E MESSA IN SICUREZZA FRUTIVA ED ECOLOGICA DAL KM 31+700 AL KM 42+500	3.330.056	170.640	169.177	1.687.136
INTERVENTO N. 404 - LAVORI DI ADEGUAMENTO VIABILITA' SP 635 PONTE TORRENTE PEDALCA IN COMUNE DI TRICHIANA - BELLUNO	1.058.303	80.509	78.763	315.266
INTERVENTO N. BL 603 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTI PIANO STRADALE SP 28 - 1° STRALCIO NEI COMUNI DI TAMPRE PUOS FARRA D'ALPAGO	318.246	26.203	26.203	104.886
INTERVENTO N. BL 604 - LAVORI DI RIGENERAZIONE DEL PIANO VIABILE E RIFACIMENTO OPERE DI SOSTEGNO - 1° STRALCIO SP 30 NEL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE	327.036	26.764	26.764	107.130
INTERVENTO N. BL 606 - LAVORI SP 12 DI COSTRUZIONE MURI E BANCHETTONI NEI COMUNI DI FONZASO E PEDAVENA	242.699	19.889	19.889	79.610
INTERVENTO N. BL 607 - LAVORI DI RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO MURO METALLICO DI SOSTEGNO E CONSOLIDAMENTO CORPO STRADALE TRA LA PROGRESSIVA KM 0+480 AL KM 0+670 DELLA SP 03 NEL COMUNE DI RIVAMONTE AGORDINO	658.744	54.093	53.944	215.925
INTERVENTO N. BL 608 - RICOSTRUZIONE MURI E CONSOLIDAMENTO CEDIMENTO PIANO STRADALE NELLA SP 04 DALLA PROGRESSIVA 3+400 ALLA PROGRESSIVA 4+900 E DALLA PROGRESSIVA 5+900 AL 6+400 - 1°	408.676	33.649	33.649	134.689

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

STRALCIO NEI COMUNI PONTE NELLE ALPI E PIOVE D'ALPAGO				
INTERVENTO N. BL 612 - RISANAMENTO E ADEGUAMENTO PIANO VIABILE SP 05 NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO	245.121	20.183	20.183	80.786
INTERVENTO N. BL 616 - ALLARGAMENTO SEDE STRADALE DELLA SP 20 IN COMUNE DI SELVA DI CADORE	265.854	21.416	21.416	85.723
INTERVENTO N. 43 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL VIADOTTO DI SCAVALCO DENOMINATO DELL' OSPEDALE E VIABILITA' DI INNESTO ALLA TANGENZIALE DI TREVISO	11.457.416	628.393	628.393	6.266.716
INTERVENTO N. 50 - LAVORI DI LIVELLAMENTO INTERSERZIONE SS 53 CON VIA BORGO BASSANO IN COMUNE DI CITTADELLA	6.556.162	384.451	380.553	3.795.100
INTERVENTO N. 135 / 1 - SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E VIA PASQUALIGO, VIA SAN DONA', VIA PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI	10.850.609	636.425	636.425	6.346.813
INTERVENTO N. 151 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO TRA LA SR 53 TREVISO MARE CON LA SP 62 JESOLANA	7.816.957	458.196	458.196	4.569.411
INTERVENTO N. 227 S 2 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR 515 E LA SP 33 IN LOCALITA' TRE PONTI DI SANTA MARIA DI SALA	631.191	37.048	33.624	335.320
INTERVENTO N. 235 / 1 - SISTEMAZIONE INCROCI SR 245 CON SP 37 E SP 39 IN COMUNE DI SCORZE' ROTATORIA DI VIA VOLTA	390.020	25.323	18.516	184.648
INTERVENTO N. A28 1D - SP1 VARIANTE AGLI ABITATI DI BARDIES E LENTIAI TRA LE PROGRESSIVE KM 25+700 E KM 28+400 NEI COMUNI DI MEL E LENTIAI	6.420.320	635.393	599.767	2.400.710
INTERVENTO N. 55 - SR48 PONTE SUL TORRENTE RUDAVOI IN COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO	7.205.238	446.178	430.466	4.292.869
INTERVENTO N. 88 - LAVORI DI SISTEMAZIONE INCROCIO TRA LA S5515 E LA SR 11 CON CREAZIONE SVINCOLO A ROTONDA LOCALITA' BUSA DI VIGONZA	447.797	27.925	27.925	278.487
INTERVENTO N. 20_2_2 - AMMODERNAMENTO SR38 PORCILANA NUOVA SR11	4.482.985	280.523	271.142	2.703.994
INTERVENTO N. 240_1 - SR10 VARIANTE LEGNAGO SAN VITO E COLLEGAMENTO SR10 E SP50 DI MINERBE	6.862.197	424.814	424.814	4.236.499
INTERVENTO VE663 - SR74 ROTATORIA BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	772.182	48.311	49.978	498.407

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO N. 412 - OPERE DI PRESIDIO IDROGEOLOGICO PER L' APERTURA AL TRAFFICO DELLA SP 465 "DELLA FORCELLA LAVARDET" IN COMUNE DI SAN STEFANO DI CADORE	1.349.531	134.437	82.144	328.800
INTERVENTO N. 808 - SISTEMAZIONI VIARIE IN COMUNE DI ARSIE' SULLA SP38 "COL PERER"	1.178.151	115.754	115.861	463.763
INTERVENTO N. 810 - REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE TRA GLI ABITATI DI CANDIDE E DOSLEDO /SACCO IN TERRITORIO DI COMELICO SUPERIORE SP 532	1.149.876	114.580	104.357	417.714
INTERVENTO N. 811 - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA SP 1 IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE IN LOCALITÀ VILLA DI LIMANA	366.102	34.449	32.126	128.591
INTERVENTO N. 12 - VARIANTE AL TRATTO CENESELLI CASTELMASSA NUOVA SR 482	4.137.553	258.907	258.907	2.581.981
INTERVENTO N. 222 - SR348 ROTATORIA VIA CROZZOLE MONTEBELLUNA	1.510.780	91.646	90.022	897.750
INTERVENTO N. 66 1S 1L -VARIANTE SR 515 DI NOALE	18.526.240	1.129.429	1.111.920	11.088.737
INTERVENTO N. 47 - 49 - 153 - 238 - VARIANTE SR 11 DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO I° STRALCIO	19.434.566	1.207.758	1.206.360	12.030.551
INTERVENTO N. 206 - ADEGUAMENTO INNESTO SR 50 SULLA SP 19 LAMON	1.026.138	63.524	59.329	592.296
INTERVENTO N. 407 - SR 48 SISTEMAZIONE DI IRREGOLARITÀ DEL PIANO VIABILE TRA I COMUNI DI AURONZO DI CADORE E CORTINA D' AMPEZZO	702.250	42.792	40.904	407.923
INTERVENTO N. 408 - SP 422 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA IL KM 5+000 E IL KM 17+000 COMUNI DI PUOS D'ALPAGO E TAMBRE D'ALPAGO 1 LOTTO	782.683	74.434	73.372	293.691
INTERVENTO N. 410 - SR 348 ADEGUAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLA SEDE VIABILE TRA LE PROGRESSIVE KM 44+000 E KM 51+500 COMUNI DI FELTRE E QUERO	761.860	46.617	41.724	416.098
INTERVENTO N. BL615 - SP 2 ALLARGAMENTO SEDE STRADALE LOCALITÀ TISER COMUNE GOSALDO	229.576	21.759	20.259	81.093
INTERVENTO 36 - INTERVENTO DI RETTIFICA E SISTEMAZIONE DELLA SR 50 TRA LE PROGRESSIVE KM 55+000 E KM 57+000 IN LOCALITÀ MOLINE	17.991.072	1.194.387	1.187.292	11.840.389
INTERVENTO 75 - INCROCIO TRA LA SS 16 VIALE TRE MARTIRI E LA SR 443 PRESSO L'OSPEDALE DI ROVIGO	21.861.382	1.396.992	1.388.112	13.843.094

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 113 SP 2 - REALIZZAZIONE DI UNA BRETTELLA STRADALE TRA LA SR 47 "DI ALTICHIERO" CON LA SP "ROMANA APONENSE"	11.620.133	773.786	772.367	7.702.509
INTERVENTO 135 - SOLUZIONE DEGLI INCROCI TRA LA SR 14 BIS E LE SC DI VIA PASCQUALIGO, SAN DONÀ E PORTO DI CAVERGNAGO MEDIANTE INTERSEZIONE A LIVELLI SFALSATI - LOTTO DI VIA SAN DONÀ.	16.505.574	1.085.893	804.459	8.022.552
INTERVENTO 53_201 - SR 203 VARIANTE DI AGORDO I° STRALCIO DA AGORDO A TAIBON	23.925.191	1.505.161	1.504.426	15.003.044
INTERVENTO 202_203 - SR 348 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA TRA ANZÙ E SAN VITTORE NEL TRATTO STRADALE COMPRESO TRA LE PROGRESSIVE KM 48+700 E 51+500	6.966.592	460.320	458.340	4.570.839
INTERVENTO 421 S 2 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SR 443 "DI ADRIA" CON IL PONTE SULL'ADIGE DI ANGUILLARA VENETA - II° STRALCIO - ADEGUAMENTO DI VIA ZENNARO IN COMUNE DI VILLADOSE	1.563.982	103.848	103.848	1.035.636
INTERVENTO 809 - LAVORI DI COSTRUZIONE E ALLARGAMENTO DI ALCUNI TRATTI DELLA SP 40 "VAL SENAIGA" - III° STRALCIO	2.518.402	262.034	252.750	1.011.693
INTERVENTO BL 601 - SP 2 VARIANTE DI PIZ E GRON IN COMUNE DI SOSPIROLO	4.849.407	513.500	496.624	1.987.856
INTERVENTO BL 602 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO INTERSEZIONE CON SS 50 IN LOCALITÀ GRAVAZZE E COLLEGAMENTO CICLABILE CON PONTE DI BRIBANO IN COMUNE DI SANTA GIUSTINA (BL)	216.858	23.848	18.628	74.562
INTERVENTO 934 - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ CONNESSA ALL' INCROCIO TRA LA SR 245 "CASTELLANA - VIA CHIOGGIA E LE VIE CACCIATORA E XXIX APRILE NEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO" (TV)	350.561	23.405	23.256	231.926
INTERVENTO ADP - RIQUALIFICAZIONE DELLA SCENA URBANA E INTERVENTI PER LA MOBILITÀ IN COMUNE DI BARDOLINO NEI TRATTI DI SR 249 GARDESANA COMPRESI TRA VIA MIRABELLO E VIA SAN COLOMBO, NEL CENTRO ABITATO DEL CAPOLUOGO E VIA PRALESIE VIA PIEVE NELLA FRAZIONE CISANO	954.736	63.210	63.210	630.372
INTERVENTO ADP - LAVORI DI SISTEMAZIONE ROTATORIA INNESTO SP 78 CON SR 53 PRESSO LOCALITÀ CAMPAGNALTA DI SAN MARTINO DI LUPARI	869.941	58.081	58.081	579.218

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 812 - LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE TRA LA SR 53 "POSTUMIA" E LA SP 24 "STRADA DEGLI ALBERI" NEL COMUNE DI GALLIERA VENETA - PADOVA	595.028	38.957	38.957	388.503
INTERVENTO 377 - LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA LA SP 89 E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI SAN STINO DI LIVENZA (SR18 DI SAN STINO)	16.357.130	1.159.517	1.159.517	11.563.401
INTERVENTO 113 SP 89 - LAVORI DI REALIZZAZIONE BRETELLA STRADALE TRA LA SR 47 E LA SP 89	16.265.909	1.106.834	1.106.834	11.038.015
INTERVENTO 113 SV - LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO A LIVELLI SEPARATI PER LA INTERCONNESSIONE CON LE BRETELLE DELLA SP 89 E LA SP2	7.723.433	548.454	548.454	5.469.513
INTERVENTO OCPASS 1 - LAVORI DI REALIZZAZIONE VARIANTE DI RONCODURO NEI COMUNI DI DOLO MIRA PIANGIA COLLEGAMENTO ORIAGO SR 11 MIRA	10.264.877	732.489	719.878	7.179.053
INTERVENTO 182 / 1 - LAVORI DI AMMODERNAMENTO COLLEGAMENTO TRA LA SP 10 DELLA VAL D'ILLASI CON LA SR 11 NEL TRATTO COMPRESO NEL TERRITORIO COMUNALE DI ILLASI FINO AL CONFINE DEL COMUNE DI TREGNAGO	698.533	46.731	46.236	461.092
INTERVENTO 17 RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO SR11 COMPLETAMENTO TANGENZIALE DI PESCHIERA I STR. ROVIZZA CASTELLO DI PESCHIERA	18.513.621	1.415.066	1.412.886	14.090.152
INTERVENTO 22_223 VARIANTE DEL TRATTO RESANA CASTELFRANCO	23.054.087	1.753.802	1.753.802	17.489.970
INTERVENTO 230_1 ADEGUAMENTO E PERCORSO CICLABILE ZELARINO TRIVIGNANO SR245 NEI COMUNI DI VENEZIA E MARTELLAGO	1.276.713	98.147	92.671	924.175
INTERVENTO 401_381 PASSANTE DI COL CAVALIER SP1 IN COMUNE DI BELLUNO	52.900.545	6.789.275	6.789.275	27.175.702
INTERVENTO 418 REALIZZAZIONE VIABILITA' ALTERNATIVA ALLA SR245 IN COMUNE DI TREBASELEGHE	1.347.601	103.837	101.119	1.008.415
INTERVENTO 34 REALIZZAZIONE SR 50 BELLUNO-MAS 1° STRALCIO	7.787.148	636.148	590.856	5.892.372
INTERVENTO 215_1 REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO SR6 "ERIDANIA" ALL'INTERSEZIONE CON VIA REGINE DEL SABATO IN COMUNE DI STIENTA	690.716	53.504	46.494	463.669
INTERVENTO 432 SR11 ADEGUAMENTI NEI COMUNI DI MIRA E VENEZIA	2.198.575	183.550	183.550	1.830.469

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

INTERVENTO 957 MESSA IN SICUREZZA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SR14 VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' E VIA PORTO DI CAVERGNAGO IN COMUNE DI VENEZIA MEDIANTE ALLARGAMENTO STRADALE E REALIZZAZIONE DI CORSIA DEDICATA DI SVOLTA A SINISTRA	1.742.316	158.709	148.167	1.477.606
INTERVENTO 840 LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA LUNGO LA SR 11 MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA DEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO IN LOCALITA' PADANA	882.682	78.927	78.927	787.105
INTERVENTO 231 1S 2L LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI NOALE E SCORZE' ALLA SR 515 "NOALESE" - LOTTO SUD DI SCORZE' IN RACCORDO AL CASELLO DI MARTELLAGO SUL PASSANTE AUTOSTRADALE	7.426.009	651.718	640.721	6.389.657

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in corso operazioni di leasing. Per quelli cessati negli esercizi precedenti, si sono esauriti gli effetti economici e patrimoniali.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €324.000 (€324.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni in altre imprese per un valore complessivo iscritto in bilancio pari ad Euro 324.000.= si riferiscono alla partecipazione presso la seguente società:

VIABILITÀ SPA (Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.IAA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza);

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Il valore della partecipazione iscritta a bilancio ammonta ad Euro 324.000.=.

Il capitale sociale di Vi.Abilità S.p.a. ammonta ad Euro 5.050.000.= composto da 10.100 azioni del valore nominale di Euro 500,00.=. Veneto Strade S.p.a. detiene 505 azioni ordinarie per un valore complessivo di Euro 252.500.= pari al 5% del capitale. Il risultato economico dell'ultimo bilancio conosciuto (2020) è positivo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	324.000	324.000
Valore di bilancio	324.000	324.000
Valore di fine esercizio		
Costo	324.000	324.000
Valore di bilancio	324.000	324.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €29.629 (€28.665 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	28.665	28.665	964	29.629	29.629
Totale	28.665	28.665	964	29.629	29.629

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	28.665	964	29.629	29.629
Totale crediti immobilizzati	28.665	964	29.629	29.629

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
REGIONE VENETO	29.629	29.629
Totale	29.629	29.629

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €10.260.142 (€5.470.876 nel precedente esercizio).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società. Si segnala che le giacenze di magazzino non sono soggette a gravami.

La valutazione delle rimanenze finali del materiale di consumo secondo il criterio FIFO non ha determinato delle differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Il valore indicato in bilancio si riferisce a giacenze di materiale di consumo da utilizzare per la manutenzione ordinaria delle strade nonché materiale vario di magazzino per Euro 483.444.= ed alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2021 per Euro 9.776.698.=

I lavori in corso su ordinazione sono afferenti ad accordi che la Società ha sottoscritto con Enti ed Amministrazioni locali.

La valorizzazione degli stessi avviene sulla base dei costi sostenuti al 31 dicembre 2021. Il corrispettivo per Veneto Strade S.p.a. comporterà il solo ristoro dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	332.049	151.395	483.444
Lavori in corso su ordinazione	5.138.827	4.637.871	9.776.698
Totale rimanenze	5.470.876	4.789.266	10.260.142

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €28.657.559 (€38.771.402 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	17.337.004	0	17.337.004	2.987.870	14.349.134
Verso controllanti	5.119.562	0	5.119.562	0	5.119.562
Crediti tributari	3.647.716	0	3.647.716		3.647.716
Verso altri	4.306.797	1.234.350	5.541.147	0	5.541.147
Totale	30.411.079	1.234.350	31.645.429	2.987.870	28.657.559

Crediti verso clienti

Il valore netto dei crediti verso clienti esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 14.349.134.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12 /2020	Variazione
Crediti verso clienti	4.218.482	2.898.839	1.319.643
Crediti verso clienti per fatture da emettere	13.118.522	10.970.533	2.147.989
Fondo Svalutazione crediti	(2.987.870)	(2.730.143)	(257.727)
Totale	14.349.134	11.139.230	3.209.905

I "crediti per fatture da emettere", per un valore complessivo pari ad Euro 13.118.522.= includono:

- crediti, per un valore nominale pari ad Euro 2.006.594.= per contributi da ricevere da parte degli Enti Pubblici Locali Territoriali per la realizzazione e la manutenzione della rete viaria;
- crediti per euro 2.952.862.= nei confronti del Commissario straordinario nominato a seguito degli eventi calamitosi denominati "Tempesta Vaia"
- crediti, per un valore complessivo nominale di Euro 8.175.339.= per i ricavi che la Società vanta a fronte dei diritti derivanti dalla gestione in concessione delle reti viarie (canoni occupazioni suolo, canoni pubblicità, trasporti eccezionali, introiti per sopralluogo e crediti verso trasgressori);
- note da emettere relativi a canoni di concessione stanziati nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 pari ad Euro 16.273.=.

Il valore dei "crediti verso clienti" stanziati in bilancio, compendia crediti che la Società ha nei confronti degli Enti Pubblici Locali Territoriali.

Al 31/12/2021 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 329.362.=. La determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stata calcolata avendo valutato l'anzianità dei medesimi e stimato un correlativo grado di rischio. La tabella che segue evidenzia gli utilizzi e gli incrementi del fondo svalutazione crediti.

Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2020	Utilizzi esercizio 2021	Accantonamenti esercizio 2021	Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2021
2.730.143	71.635	329.362	2.987.870

Crediti verso controllante

A decorrere dall'esercizio 2018, essendosi modificati gli assetti societari, i crediti verso la Regione del Veneto sono classificati tra i crediti verso controllante per euro 5.119.562.=.

Crediti tributari

Il valore dei crediti tributari esposti in bilancio, ammontanti ad Euro 3.647.716.=, si compone delle voci esposte nella tabella che segue.

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

	Valore al 31/12 /2021	Valore al 31/12 /2020	Variazione
Crediti verso Erario per IRES	1.650.395	2.733.000	(1.082.605)
Crediti verso Erario per IVA	1.111.882	863.068	248.814
Credito compensabile verso Erario		25.508	(25.508)
Credito IRES per mancata deduzione IRAP	9.131	9.131	0
Credito IRPEF / INPS versamenti eccedenti	842.428	3.958	838.470
Credito verso Erario per IRAP	33.879	0	33.879
Totale	3.647.716	3.634.666	13.050

Fiscalità differita attiva e passiva

La voce "Attività per imposte anticipate", non essendone certa la recuperabilità futura, è stata stornata già nel 2003. In ogni caso si espongono di seguito i valori della fiscalità differita attiva 2021.

	Valore in Euro
Imposte anticipate IRES su svalutazione crediti non deducibile	739.809
Imposte anticipate 2011 IRES su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	15.873
Imposte anticipate 2011 IRAP su contributo in c/capitale sottoposto ad imposizione fiscale in 5 anni percepito nel 2006	2.582
Imposte anticipate IRES su tributi consortili non pagati	76.173
Imposte anticipate IRES su 10% saldo IRAP 2020 versata nel 2021	0
Imposte anticipate IRES compensi amministratori non deducibili	4.633

Non sono state calcolate imposte differite passive.

La fiscalità differita sopra valorizzata, presentando un saldo attivo, non è stata esposta mancando elementi certi ed oggettivi di recuperabilità futura.

Crediti verso altri

I Crediti verso altri con scadenza entro l'esercizio, il cui valore nominale ammonta complessivamente ad Euro 4.306.797. =, sono dettagliati nella seguente tabella.

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L' ESERCIZIO	Valore al 31/12 /2021	Valore al 31/12 /2020	Variazione

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Crediti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.680.496	3.535.209	145.287
Depositi cauzionali	30.949	30.949	0
Altri crediti diversi	70.868	62.599	8.269
Crediti per sinistri attivi	299.357	295.095	4.262
Crediti per anticipi e acconti verso fornitori	97.524	97.524	0
Crediti per espropri	33.796	36.686	(2.890)
Crediti verso personale dipendente	34.204	33.499	705
Crediti verso agenzia di servizi di accertamento e riscossione dei tributi locali	59.603	59.603	0
Totale	4.306.797	4.151.164	155.633

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.139.230	3.209.904	14.349.134	14.349.134	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	18.353.270	(13.233.708)	5.119.562	5.119.562	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.634.666	13.050	3.647.716	3.647.716	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.644.236	(103.089)	5.541.147	4.306.797	1.234.350
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.771.402	(10.113.843)	28.657.559	27.423.209	1.234.350

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	REGIONE VENETO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.349.134	14.349.134
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritte nell'attivo circolante	5.119.562	5.119.562
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.647.716	3.647.716

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.541.147	5.541.147
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.657.559	28.657.559

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.723.875 (€376.249 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	373.581	4.347.524	4.721.105
Assegni	0	837	837
Denaro e altri valori in cassa	2.668	(735)	1.933
Totale disponibilità liquide	376.249	4.347.626	4.723.875

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €9.912.076 (€5.142.174 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	834	35.960	36.794
Risconti attivi	5.141.340	4.733.942	9.875.282
Totale ratei e risconti attivi	5.142.174	4.769.902	9.912.076

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI ALTRI	36.794
Totale	36.794

Composizione dei risconti attivi:

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI ALTRI	272.817
RISCONTI ATTIVI LAVORI NON ULTIMATI FINANZIATI CON SANZIONI AUTOVELOX	5.378.090
RISCONTI ATTIVI CONCERNENTI INTERVENTI RIPRISTINATORI NON CONCLUSI AL 31/12/2021 E DA RENDICONTARE	4.224.375
Totale	9.875.282

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €7.468.403 (€7.357.495 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.163.200	0	0	0	0	0		5.163.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	155.544	0	0	6.969	0	0		162.513
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.899.377	0	0	132.405	0	0		2.031.782
Totale altre riserve	1.899.377	0	0	132.405	0	0		2.031.782
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	139.374	0	(139.374)	0	0	0	110.908	110.908
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	7.357.495	0	(139.374)	139.374	0	0	110.908	7.468.403

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.163.200	0	0		5.163.200
Riserva legale	149.545	0	5.999		155.544
Altre riserve					

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Riserva straordinaria	1.785.391	0	113.986		1.899.377
Totale altre riserve	1.785.391	0	113.986		1.899.377
Utile (perdita) dell'esercizio	119.985	(119.985)	0	139.374	139.374
Totale Patrimonio netto	7.218.121	(119.985)	119.985	139.374	7.357.495

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.163.200			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	162.513	0	B	162.513	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.031.782		A - B - C	2.031.782	0	0
Totale altre riserve	2.031.782		A - B - C	2.031.782	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	7.357.495			2.194.295	0	0
Quota non distribuibile				162.513		
Residua quota distribuibile				2.031.782		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

-
-

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €45 (€9.800 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	9.800	9.800
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(9.755)	(9.755)
Totale variazioni	(9.755)	(9.755)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	45	45

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €4.721.870 (€4.591.523 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.591.523
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	130.347
Totale variazioni	130.347
Valore di fine esercizio	4.721.870

Qui di seguito si riporta il dettaglio del Trattamento di Fine Rapporto per la parte rimasta in azienda.

Trattamento di fine rapporto quota c/azienda	Valore
Saldo al 31/12/2020	1.125.238
Utilizzi	
-Anticipazioni	(32.248)
-Rettifica fondo anno precedente	18
-Cessati	(86.238)
Totale utilizzi (A)	1.006.770
Incrementi -trasferimenti	
-Accantonamento per rivalutazione	188.522
-Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	(32.049)
-Accantonamento quota 2021	649.520
-Trasferiti alla Tesoreria INPS	(421.341)
- Trasferiti ad altre forme di previdenza	(343.448)
Totale incrementi/trasferimenti (B)	41.204
Saldo al 31/12/2021 (A+B)	1.047.974

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €47.589.207 (€45.102.984 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	14.724.483	2.024.836	16.749.319
Acconti	3.730.517	2.124.286	5.854.803
Debiti verso fornitori	20.471.690	773.869	21.245.559
Debiti verso controllanti	3.763.774	(2.388.726)	1.375.048
Debiti tributari	417.669	(51.743)	365.926
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	966.719	(3.421)	963.298
Altri debiti	1.028.132	7.122	1.035.254
Totale	45.102.984	2.486.223	47.589.207

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	14.724.483	2.024.836	16.749.319	16.749.319	0	0
Acconti	3.730.517	2.124.286	5.854.803	5.854.803	0	0
Debiti verso fornitori	20.471.690	773.869	21.245.559	21.245.559	0	0
Debiti verso controllanti	3.763.774	(2.388.726)	1.375.048	1.375.048	0	0
Debiti tributari	417.669	(51.743)	365.926	365.926	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	966.719	(3.421)	963.298	963.298	0	0
Altri debiti	1.028.132	7.122	1.035.254	1.035.254	0	0
Totale debiti	45.102.984	2.486.223	47.589.207	47.589.207	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	REGIONE DEL VENETO	Totale
Debiti verso banche	16.749.319	16.749.319
Acconti	5.854.803	5.854.803
Debiti verso fornitori	21.245.559	21.245.559

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Area geografica	REGIONE DEL VENETO	Totale
Debiti verso imprese controllanti	1.375.048	1.375.048
Debiti tributari	365.926	365.926
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	963.298	963.298
Altri debiti	1.035.254	1.035.254
Debiti	47.589.207	47.589.207

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	16.749.319	16.749.319
Acconti	0	0	0	0	5.854.803	5.854.803
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	21.245.559	21.245.559
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	1.375.048	1.375.048
Debiti tributari	0	0	0	0	365.926	365.926
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	963.298	963.298
Altri debiti	0	0	0	0	1.035.254	1.035.254
Totale debiti	0	0	0	0	47.589.207	47.589.207

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0	16.749.319	16.749.319
Acconti	0	0	0	0	5.854.803	5.854.803
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	21.245.559	21.245.559
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	1.375.048	1.375.048
Debiti tributari	0	0	0	0	365.926	365.926
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	963.298	963.298
Altri debiti	0	0	0	0	1.035.254	1.035.254
Totale debiti	0	0	0	0	47.589.207	47.589.207

Ristrutturazione del debito

Non esistono debiti ristrutturati.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	21.245.559	21.245.559	0,00	100,00
Debiti verso banche	0	0	16.749.319	16.749.319	0,00	100,00
Debiti verso imprese controllanti	0	0	1.375.048	1.375.048	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	365.926	365.926	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	963.298	963.298	0,00	100,00
Totale	0	0	40.699.150	40.699.150	0,00	100,00

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €383.933.484 (€422.133.508 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.758	(8.888)	6.870
Risconti passivi	422.117.750	(38.191.136)	383.926.614
Totale ratei e risconti passivi	422.133.508	(38.200.024)	383.933.484

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI ALTRI	6.063
RATEI PASSIVI TASSA PROPRIETA' AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI	39
RATEI PASSIVI SU ASSICURAZIONI	768
Totale	6.870

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI CONCLUSI	320.592.498
RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI PER INTERVENTI TRIENNALI NON CONCLUSI AL 31 /12/2021	54.193.304
RISCONTI PASSIVI LAVORI NON ULTIMATI FINANZIATI CON SANZIONI AUTOVELOX	5.772.057
RISCONTI PASSIVI PER INTERVENTI CONNESSI ALLA TEMPESTA "VAIA"	91.899
RISCONTI PASSIVI ALTRI	3.276.856
Totale	383.926.614

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TRASPORTI ECCEZIONALI	561.688
SPESE DI SOPRALLUOGO	154.157
CANONI ACCESSO	4.063
CANONI ATTRAVERSAMENTO	1.471.385
CANONI DI PUBBLICITA'	362.824
CANONI OCCUPAZIONI SUOLO	127.034
ALTRI RICAVI DELLE VENDITE	22.614
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	(1.827)
Totale	2.701.938

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
REGIONE VENETO	2.701.938
Totale	2.701.938

Altri ricavi e proventi

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €87.416.171 (€ 80.242.470 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	40.296.433	3.254.879	43.551.312
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	611.888	3.976.806	4.588.694
Contributi in conto capitale (quote)	6.643	(19)	6.624
Altri ricavi e proventi	39.327.506	(57.965)	39.269.541
Totale altri	39.946.037	3.918.822	43.864.859
Totale altri ricavi e proventi	80.242.470	7.173.701	87.416.171

La voce altri ricavi e proventi comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, riguardanti l'attività accessoria ed include le sopravvenienze attive e tutti quei ricavi che non possono essere iscritti altrove, inerenti alla gestione ordinaria (contributi in conto esercizio ottenuti dagli Enti locali per l'attività di manutenzione e per il funzionamento della società e le quote dei contributi in conto capitale ed in conto impianti di competenza dell'esercizio).

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti locali territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Il dettaglio della voce "altri ricavi e proventi" viene esposto nella tabella che segue.

	Valore al 31/12 /2021	Valore al 31/12 /2020	Variazione
Rimborsi di varia natura (assicurazioni, rc auto, rimborso biglietti ferroviari, rimborso personale dipendente, spese condominiali)	17.549	42.877	(25.328)
Indennizzi sinistri	319.147	314.754	4.393
Canoni locazioni (Immobile e case cantoniere)	37.313	38.730	(1.417)
Cessioni a vario titolo (rottami, guard- rail, cascami, etc.)	17.359	30.294	(12.935)
Recupero spese	148.180	184.638	(36.458)
Introiti somme derivanti da sanzioni amministrative	258.528	789.750	(531.222)
Plusvalenze alienazione cespiti	10.148	1.379	8.769
Sopravvenienze attive concernenti i componenti di reddito relativi a precedenti esercizi	1.261.639	120.745	1.140.894
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività su lavori di costruzione della circonvallazione di Ronco all'Adige - 1° stralcio PTR 239 S2	2.349.112	0	2.349.112
Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione dei lavori di messa in sicurezza lungo la SR11 mediante realizzazione di una rotatoria nel Comune di Montebello Vicentino in località Padana PTR 840	0	3.260	(3.260)
Sopravvenienza attiva per interventi successivi alla chiusura del PTR 3	0	486.504	(486.504)

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Sopravvenienza attiva a seguito della conclusione delle attività nella rotatoria S.M. Tagliamento SR74 Km7+000	967.795	0	967.795
TOTALE	5.386.770	2.012.931	3.373.839

I contributi in conto esercizio che la società ha ricevuto dalla Regione, dalle Province e da altri Enti nel corso dell'esercizio 2021 ammontano complessivamente ad Euro 43.551.312.=. Il dettaglio dei contributi percepiti nel corso dell'esercizio 2021 viene esposto nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Differenza
Contributi per la manutenzione della rete viaria	14.049.113	15.246.141	(1.197.028)
Contributi per il funzionamento	16.778.608	15.007.460	1.771.148
Contributi da rendicontazioni	6.920.016	3.644.053	3.275.963
Contributi per il personale monetizzato/trasferito	5.796.916	6.258.599	(461.683)
Contributo per progetti europei	0	107.487	(107.487)
Contributi per attività di sgombero neve	4.370	4.758	(388)
Contributo convenzioni con Enti locali (Comuni, Province etc.)	2.289	2.427	(138)
Contributo COVID 19	0	25.508	(25.508)
Totale	43.551.312	40.296.433	3.254.879

I contributi in conto capitale (quota esercizio), ammontanti ad Euro 6.624.=, riguardano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per gli Interventi conclusi del Piano Triennale relativi a realizzazioni incrementative operate su beni di terzi in concessione.

I contributi in conto impianti (quota esercizio), ammontanti ad Euro 38.471.465.=, compendiano le quote dei contributi erogati dalla Regione del Veneto a fronte dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi del Piano Triennale concretizzati in nuove opere materiali in concessione.

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. 34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni si evidenzia quanto segue:

Ente	Natura contributo	Importo
Regione del Veneto	funzionamento c/esercizio	15.000.000
Provincia di Belluno	funzionamento c/esercizio	7.575.523

Variazione lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione, per l'importo di Euro 4.637.871.= compendiano interventi su beni non in gestione che Veneto Strade S.p.a. non ha concluso alla data di chiusura dell'esercizio 2021. Trattasi di opere che sono oggetto di particolari accordi tra gli Enti Pubblici Locali e la Società concessionaria, compendianti l'esecuzione di lavori inerenti la viabilità

Incrementi di immobilizzazioni per lavori

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori, ammontanti ad Euro 227.270=, si riferiscono al concorso delle risorse interne della Società alla produzione di immobilizzazioni, nella fattispecie le immobilizzazioni in corso materiali ed immateriali relative agli interventi sulla rete viaria previsti dal Piano Triennale della Regione del Veneto, il cui calcolo viene effettuato sulla base della contabilità analitica approntata dalla Società nel corso dell'esercizio. Il modello di contabilità analitica utilizzato da Veneto Strade S.p.a. si pone come obiettivo quello di calcolare i costi interni riconducibili alla realizzazione delle opere in modo tale che i predetti possano essere ripartiti, con criterio razionale, tra le opere interessate da questa attività.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad Euro 2.322.786.=

Tale voce è suddivisa come segue:

	Valore al 31/12/2021
Carburanti e lubrificanti	470.713
Materiale per la manutenzione delle strade	1.474.849
Acquisto di materiale di consumo	300.148
Spese emergenza COVID19	77.076
Totale	2.322.786

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 33.734.524 (€ 29.469.153 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	29.469.153	4.265.371	33.734.524
Totale	29.469.153	4.265.371	33.734.524

	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020
Servizi di accertamento contravvenzioni	814	1.550
Servizi amministrativi	114.315	87.632
Assicurazioni	493.490	491.396
Compensi, rimborsi, indennità e oneri riflessi ad amministratori, sindaci e revisori	152.403	159.129
Compensi a collaboratori continuativi e a progetto	54.000	45.000
Compenso Organismo di Vigilanza	46.980	46.980
Compenso attività di patrocinio legale	135.979	60.183
Service tecnici opere stradali	1.827.604	1.321.742
Onere Responsabile protezione dati	12.000	10.000
Servizio di informazione utenza stradale	57.350	42.200
Manutenzioni su beni diversi dalla rete stradale in concessione	859.896	850.237
Spese per servizi relativi al personale dipendente	206.275	186.019
Servizi bancari / servizi postali e di spedizione	46.553	79.917
Manutenzione della rete viaria in concessione	28.377.771	24.683.049
Consumi per utenze (energia elettrica, spese idriche, gas metano e telefonia fissa e mobile)	1.077.388	1.129.338
Pubblicazione avvisi su mezzi informazione	6.399	19.736
Franchigia sinistri passivi	75.708	75.237
Altri servizi	157.440	142.325
Servizio di sorveglianza	32.159	37.483

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 653.075 (€414.830 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

Affitti e locazioni	414.830	238.245	653.075
Totale	414.830	238.245	653.075

Ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

	Valore al 31/12 /2021	Valore al 31/12 /2020	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	81.703	60.407	21.296
Ammortamento immobilizzazioni materiali	39.762.469	39.236.170	526.299
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	329.362	218.851	110.511
Totale	40.173.534	39.515.428	658.106

La voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 329.362.= le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce "Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di Euro (151.394.=) è data dalla differenza tra le rimanenze iniziali pari ad Euro 332.049.= e le rimanenze finali pari ad Euro 483.444.= sono costituite da materiali di consumo afferenti il cloruro di sodio per la spargitura del medesimo durante il periodo invernale, dal ghiaino, dal conglomerato bituminoso e dal materiale assorbente, nonché da materiale di facile consumo, bulloneria, ferro, filtri, lampadine e lubrificanti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €3.847.995 (€900.844 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	185.655	(36.958)	148.697
ICI/IMU	80.140	(10.299)	69.841
Imposta di registro	506	283	789
Diritti camerali	2.033	(25)	2.008
Abbonamenti riviste, giornali ...	22.211	(6.170)	16.041
Sopravvenienze e insussistenze passive	363.850	3.045.201	3.409.051
Altri oneri di gestione	246.449	(44.881)	201.568
Totale	900.844	2.947.151	3.847.995

La Società, alla quale in qualità di concessionaria compete la gestione delle nuove opere viarie finanziate dalla Regione, a seguito di sopraggiunte congiunte valutazioni con gli Enti Locali Territoriali, laddove accertato che non gestirà in futuro alcune tra le opere realizzate, alloca le relative somme patrimonializzate e i correlativi contributi riscontati tra i costi e i ricavi della Società.

Sopravvenienze e insussistenze passive	Valore al 31/12 /2021	Valore al 31/12 /2020	Variazione
Sopravvenienze passive concernenti valori economici relativi a precedenti esercizi	134.439	362.861	(228.422)
Minusvalenza	3.274.612	989	3.273.623
Totale	3.409.051	363.850	3.045.201

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	452.154
Altri	7.691
Totale	459.845

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	100.405	0	0	0	
IRAP	50.531	0	0	0	
Totale	150.936	0	0	0	0

In ordine alla fiscalità differita, si rimanda a quanto dettagliato a commento dello stato patrimoniale

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	261.844	
Onere fiscale teorico%	24%	62.843
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	285.779	
- svalutazione rimanenze		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti	19.305	
Totale	305.084	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
-utilizzo svalutazione crediti	(14.484)	
- emolumenti amministratori corrisposti	(23.166)	
- quota spese rappresentanza		
- differenze su cambi		
- altre voci	(159.981)	
Totale	(197.631)	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:		
- plusvalenze ordinarie		
- sopravvenienze attive	(130.000)	
- contributo Covid 19		
- spese autovetture	95.954	
- sopravvenienze passive	48.267	
- spese telefoniche	31.351	
- multe e ammende	4.804	

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

- costi indeducibili	3	
- altre variazioni in aumento	197.007	
- quota ammortamento PTR 87	(6.624)	
- ACE	(28.696)	
- IMU	(35.018)	
- deduzione IRAP	(50.114)	
- altre variazioni in diminuzione	(77.876)	
Totale	49.058	
Imponibile IRES	418.355	
IRES corrente per l'esercizio		100.405
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		0

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A-B+b96b10 lett.c) e d)+ b12+b13)	14.732.092	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- quota interessi canoni leasing		
- costi co.co.pro. e collaboratori occasionali	162.517	
- perdite su crediti	19.787	
-sopravvenienze passive	48.267	
-minusvalenze interventi conclusi su strade non in gestione	3.274.612	
- altre voci	83.994	
- ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.494.060)	
sopravvenienze attive interventi conclusi su strade non in gestione	(3.316.907)	
Totale	13.510.302	
Onere fiscale teorico %	3,90	526.902
Deduzioni:		
- deduzione per incremento occupazionale		
- contributi previdenziali e deduzione forfettaria	4.210.593	
- contributi INAIL	216.765	

v.2.13.0

VENETO STRADE SPA

- quota ricavi int. 87	6.624	
- deduzione residuale costo del lavoro	7.780.665	
Totale	12.214.647	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento marchi avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Imponibile IRAP	1.295.655	
IRAP corrente esercizio		50.531
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	9
Quadri	32
Impiegati	55
Operai	123
Totale Dipendenti	219

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	72.171	51.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200
Totale	5.163.200	5.163.200	0	0	5.163.200	5.163.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni bancarie.

	Importo
Garanzie	218.977
Passività potenziali	47.166

Impegni

Rileva le obbligazioni assunte dalla Società che in futuro daranno o potrebbero dare origine a delle variazioni finanziarie, economiche e patrimoniali per le quali non sono al momento rinvenibili in tal senso elementi di apprezzamento.

Beni di Terzi presso la società.

Veneto Strade S.p.a. detiene presso la propria sede beni di terzi, apparecchiature multifunzione, stampanti, fotocopiatrici, distributori di alimenti e bevande - per un valore pari ad euro 47.166.=.

Tra i beni che la Società ha ricevuto sono comprese le strade e le case cantoniere. Per tali beni, appartenenti al demanio pubblico, non è stato possibile rinvenire una quantificazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/ (Oneri) finanziari	Altri ricavi/ (Costi)
Regione del Veneto	socio	7.029.040	1.043.384	5.678	1.369.369	28.224.630	0	0	0	0	0
Provincia di Belluno	socio	4.772.987	0	29.740	0	7.669.063	0	219	29.264	291	0
Provincia di Padova	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Provincia di Treviso	socio	0	0	0	0	45.522	0	0	0	0	0
Città Metropolitana di Venezia	socio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Risultato esercizio al 31/12/2021	Euro	110.908
5 % Riserva legale	Euro	5.545
A Riserva Straordinaria	Euro	105.363

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Roberto Turri - Presidente

Silvano Vernizzi - Amministratore delegato

Oscar De Bona - Consigliere

Luciano Dussin - Consigliere

Quinto Piol - Consigliere

Celio Fullin - Consiglier

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Fabio Cadel, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 7
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

Oggi, 29 aprile 2022 (29.04.2022) alle ore 10:30 (dieci trenta), presso la sede legale della Società Veneto Strade in Mestre – Venezia – Via C. Baseggio 5, si è svolta, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società.

Il Presidente Roberto Turri, presente in sede, constata e fa constatare la presenza dei seguenti soci, in proprio o per delega acquisita agli atti, iscritti nel Libro dei soci, collegati in videoconferenza:

- REGIONE DEL VENETO - con sede in Venezia, Dorsoduro anagrafico 3901, Palazzo Balbi, Codice Fiscale n. 80007580279 - titolare di n. 3.946.160 (tremilioninovecentoquarantaseimilacentosessanta) azioni - rappresentata, come da delega in atti della società, dal Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali Dr. Nicola Pietrunti;
- PROVINCIA DI BELLUNO - con sede in Belluno, Via Sant'Andrea, n. 5 - Codice Fiscale n. 93005430256 - titolare di n. 110.640 (centodiecimilaseicentoquaranta) azioni – rappresentata, come da delega in atti della società dal Dr. Fabio Lucchetta;
- PROVINCIA DI TREVISO – con sede in Via Cal di Breda, 116 – Codice Fiscale 80008870265 - titolare di n. 368.800 (trecentosessantottomilaottocento/00) azioni - per mezzo del proprio rappresentante legale, il Presidente Dr. Stefano Marcon, titolari nel loro complesso di n. 4.425.600,00 (quattromilioniquattrocentoventicinquemilaseicento) azioni costituenti l'85,71% dell'intero capitale sociale sottoscritto e versato.

Risulta assente giustificato il Socio Città Metropolitana di Venezia ed il Socio Provincia di Padova il quale, all'esito del procedimento di ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016, con deliberazione consiliare n. 30 del 17/12/2019, ha deciso di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta in Veneto Strade Spa. La mancata alienazione della quota ha determinato per

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 8
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

la Provincia stessa la cessazione della partecipazione, con conseguente perdita dei diritti sociali e l'acquisizione del diritto alla liquidazione della quota azionaria posseduta.

Il Presidente constata e fa constatare il collegamento in video conferenza dei seguenti componenti il Consiglio di Amministrazione, in aggiunta allo stesso:

- Silvano Vernizzi – Amministratore Delegato (presente in sede);
- De Bona Oscar – Consigliere;
- Fullin Celio – Consigliere;
- Piol Quinto – Consigliere;

Fa constatare inoltre la presenza in sede del Presidente del Collegio Sindacale Dr. Vernier Giovanni e dei Sindaci Effettivi Dr.ssa Toldo Ombretta e Dr. Zardini Cesare e del Direttore Operativo Dr.ssa Adriana Bergamo.

Il Presidente autorizza altresì la presenza all'Assemblea dei designati dal Consiglio Regionale con C.R. n. 10 del 08.02.2022, quali componenti del costituendo Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade S.p.A., in base a quanto stabilito dallo Statuto Sociale approvato dall'Assemblea dei Soci il 31.05.2019.

Il Presidente autorizza inoltre la presenza del Consulente Fiscale Dr. Fabio Cadel, del Responsabile dell'UO. ICT Dr. Gabriele Vazzoler, al fine di gestire i collegamenti in video conferenza, e della Dr.ssa Dorian Premonte Responsabile dell'U.O. Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione, collegata in audio conferenza.

L'Assemblea, in sede Ordinaria, risulta pertanto validamente costituita ed atta a deliberare, in prima convocazione, sul seguente Ordine del Giorno così come risultante dalla nota via PEC di convocazione del 14.04.2022 prot. n. 8056/22, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.L. 18 del 17 marzo 2020:

- I) Presentazione del bilancio chiuso al 31.12.2021; Relazione del Consiglio

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 9
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni
inerenti e conseguenti,

OMISSIS

Viene chiamata a fungere da Segretario verbalizzante la Dr.ssa Gabriella
Bettini, Dirigente della Società, presente in sede.

OMISSIS

Il Presidente pone quindi in discussione il primo punto all'Ordine del Giorno:
"Presentazione Bilancio chiuso al 31.12.2021; Relazione del Consiglio di
Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale; Deliberazioni inerenti e
conseguenti", incaricando l'AD/DG della Società Ing. Silvano Vernizzi di illustrare ai
Soci la proposta di Bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società
nella seduta del 30.03.2022 che viene presentato per l'approvazione in data odierna
all'Assemblea dei soci.

OMISSIS

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 23
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

OMISSIS

L'Assemblea Ordinaria dei Soci all'unanimità, su proposta del Presidente,
udita la relazione del Collegio Sindacale e preso atto dei contenuti della relazione del

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

Anno:2021 Pag.: 24
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

Revisore Legale, in base al disposto dell'art. 106, comma 1, del D.L. 18 del 17 marzo 2020, delibera di approvare;

- a) il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2021 come illustrato dall'AD/DG, depositato agli atti della Società, in forza del quale si determina un l'utile di esercizio pari ad pari ad €. 110.908,00, che, in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione, viene accantonato per una somma pari a €. 5.545,00 a Riserva Legale (5%) per €. 105.363,00 a riserva straordinaria;
- b) di approvare e di prendere atto del contenuto della Relazione sul governo Societario secondo quanto rappresentato dalla Società con riferimento ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D.Lgs.n. 175/2016) ed alle informazioni fornite sugli strumenti di governo societario integrativi (art. 6, commi 3 e 5, D.lgs. n. 175/2016) contenuti nella documentazione presentata dalla Società e di prendere inoltre atto delle dichiarazioni rese dalla Società nei documento di bilancio, attestanti l'avvenuto rispetto delle direttive fornite con la DGR 2101/2014.

OMISSIS

Libro dei Verbali delle Assemblee
VENETO STRADE SPA
VIA CESCO BASEGGIO 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA (VE)

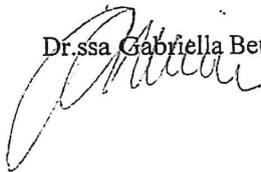
Anno:2021 Pag.: 43
Partita IVA: 03345230274
Codice fiscale: 03345230274

OMISSIS

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare l'Assemblea Ordinaria
conclude i propri lavori alle ore 12,00.

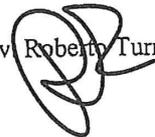
Il Segretario

Dr.ssa Gabriella Bettini



Il Presidente

Avv. Roberto Turri



Il sottoscritto Fabio Cadell, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VENETO STRADE SPA

VENETO STRADE SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	03345230274
Numero Rea	DELTA LAGUNARE 300810
P.I.	03345230274
Capitale Sociale Euro	5.163.200,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	421100
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio 2021 si chiude con un risultato positivo di € 110.908. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 139.374,00.

ANDAMENTO DEL SETTORE

Veneto Strade Spa opera, mediante finanziamenti pubblici, nel settore della realizzazione e manutenzione delle infrastrutture viarie non a pedaggio, che è caratterizzato, negli ultimi anni, da un lato da una contrazione delle somme a ciò destinabili alla luce degli stringenti vincoli imposti in materia di bilanci ai Soci pubblici, dall'altro da una crescente consapevolezza, da parte degli Enti proprietari delle infrastrutture, dell'importanza della costante manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio stradale, con una particolare attenzione alle opere d'arte, come ponti/viadotti e gallerie.

Il secondo semestre del 2021 è stato caratterizzato da un aumento delle materie prime in generale, ma soprattutto di quelle fondamentali per il settore edile e delle infrastrutture come ferro, plastica e derivati del petrolio (come il bitume). Le cause probabilmente vanno ricercate nelle difficoltà delle catene globali di valore, della logistica internazionale e dei lockdown imposti per contenere focolai e ondate di contagi. Dati i bassi tassi di interesse e la permanenza delle difficoltà di approvvigionamento (con relativi rischi di carenze di materiali e componenti di base) è probabile che le imprese a livello mondiale abbiano aumentato i livelli precauzionali dei magazzini a monte. Ciò si traduce in una domanda di materie prime, beni e componenti di base ancora superiori ai fabbisogni diretti. Questa domanda aggiuntiva probabilmente ha sostenuto i prezzi.

Per mitigare l'aumento dei prezzi delle materie prime il Governo ha introdotto un meccanismo di compensazione a favore delle aziende appaltatrici di opere pubbliche, al fine di assicurare il giusto equilibrio contrattuale ed evitare ritardi nella realizzazione di dette opere. La disposizione è contenuta nella L.106/2021(sostegni bis) all'articolo 1-septies rubricato "*Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici*".

In particolare, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel 2021, per i contratti in corso di esecuzione, ha previsto non solo meccanismi di adeguamento prezzi, anche in deroga al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), ma anche l'accesso ad un Fondo per l'adeguamento dei prezzi, appositamente istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, con una significativa dotazione.

VENETO STRADE SPA

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	2.701.938	2.942.157
Produzione interna	87.685.994	83.187.276
Valore della produzione operativa	90.387.932	86.129.433
Costi esterni operativi	36.925.297	32.407.986
Valore aggiunto	53.462.635	53.721.447
Costi del personale	13.688.701	13.365.367
Margine operativo lordo	39.773.934	40.356.080
Ammortamenti e accantonamenti	40.173.534	39.515.428
Risultato operativo	(399.600)	840.652
Risultato dell'area extra-caratteristica	(64.978)	(72.922)
Risultato operativo globale	(464.578)	767.730
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(924.423)	200.554
Risultato dell'area straordinaria	1.186.267	254.681
Risultato lordo	261.844	455.236
Imposte sul reddito	150.936	315.861
Risultato netto	110.908	139.374

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(383.925.304)	(423.570.186)
Margine secondario di struttura	(379.203.389)	(418.968.863)
Margine di disponibilità (CCN)	(379.203.389)	(418.968.863)
Margine di tesoreria	(389.463.531)	(424.439.739)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	58,41	64,13
Quoziente di indebitamento finanziario	2,24	2,00

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	443.359.380	478.842.645
Passività operative	419.495.287	457.113.332
Capitale investito operativo netto	23.864.093	21.729.313
Impieghi extra-operativi	353.629	352.665
Capitale investito netto	24.217.722	22.081.978
FONTI		
Mezzi propri	7.468.403	7.357.495
Debiti finanziari	16.749.319	14.724.483
Capitale di finanziamento	24.217.722	22.081.978

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	1,49%	1,89%
ROE lordo	3,51%	6,19%
ROI (Return On Investment)	-1,92%	3,46%
ROS (Return On Sales)	-14,79%	28,57%
EBITDA margin	1.472,05%	1.371,65%

VENETO STRADE SPA

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	391.393.707	430.927.881
Immobilizzazioni immateriali	543.621	502.617
Immobilizzazioni materiali	389.262.107	428.579.327
Immobilizzazioni finanziarie	1.587.979	1.845.737
ATTIVO CIRCOLANTE	52.319.302	48.267.629
Magazzino	10.260.142	5.470.876
Liquidità differite	37.335.285	42.420.504
Liquidità immediate	4.723.875	376.249
CAPITALE INVESTITO	443.713.009	479.195.310
MEZZI PROPRI	7.468.403	7.357.495
Capitale sociale	5.163.200	5.163.200
Riserve	2.305.203	2.194.295
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.721.915	4.601.323
PASSIVITA' CORRENTI	431.522.691	467.236.492
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	443.713.009	479.195.310

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,12	0,10
Indice di liquidità (quick ratio)	0,10	0,09
Quoziente primario di struttura	0,02	0,02
Quoziente secondario di struttura	0,03	0,03
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	1,68%	1,54%

Si specifica che gli indici:

- 1) di liquidità;
- 2) di indebitamento complessivo;
- 3) margine di tesoreria

computano tra le passività correnti gli importi dei risconti passivi, quasi del tutto rappresentati da quote di contributi pubblici in conto impianti non configuranti debiti. Per tale ragione i predetti indici non costituiscono adeguato strumento informativo.

Con riguardo agli indici:

- A) tasso di copertura degli immobilizzi;
- B) margine di struttura primario;

si deve specificare che l'attivo fisso, nella società Veneto Strade Spa, è in gran maggioranza costituito da opere pubbliche (proprietà reversibile) finanziata con contributi pubblici.

Valgono le sopra riportate considerazioni in ordine alla capacità informativa.

FINALITÀ GESTIONALI ESERCIZIO 2021

Gli scopi sociali

Il clima che caratterizza la fine degli anni Novanta, contraddistinto da una forte spinta verso il decentramento delle funzioni amministrative dallo Stato alle Regioni e dal concretizzarsi seppur parziale dell'autonomia decentrata in settori quali quello delle infrastrutture e della viabilità, costituisce il contesto all'interno del quale matura la necessità di creare una Società in grado di dare risposte immediate ed efficaci al settore delle infrastrutture viarie del Veneto.

In tale contesto, con Decreto Legislativo n. 112/1998, viene sancito il trasferimento alle Regioni e agli enti locali di una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato. Pertanto, una parte della rete viaria statale viene trasferita agli enti territoriali e proprio da questa esigenza, il 21 dicembre 2001, viene costituita Veneto Strade S.p.A., in attuazione della Legge Regionale 25 ottobre 2001 n. 29 avente ad oggetto "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali".

Veneto Strade Spa nasce quindi, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla regolare manutenzione della rete viaria in gestione, destinando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie in un'ottica di equilibrio. Nata quindi per garantire efficienza, sicurezza e sostenibilità nelle trasformazioni territoriali, attraverso l'organizzazione di un sistema viabilistico d'avanguardia a sostegno dello sviluppo industriale, artigianale, agricolo, commerciale e turistico, Veneto Strade si pone come strumento operativo per realizzare uno dei punti cardine delle politiche regionali ossia l'interconnessione e l'accessibilità del territorio Veneto al fine di incrementare quella caratteristica che ha fatto della regione una polarità territoriale dal tempo delle strade consolari romane ai giorni nostri.

Proprio per dare un modello rispondente a dette finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Di seguito si espliciteranno dati, grafici e notizie, quali indicatori di risultato non finanziario anche in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2428, 2° comma, del Codice civile.

Le attività di Veneto Strade Spa

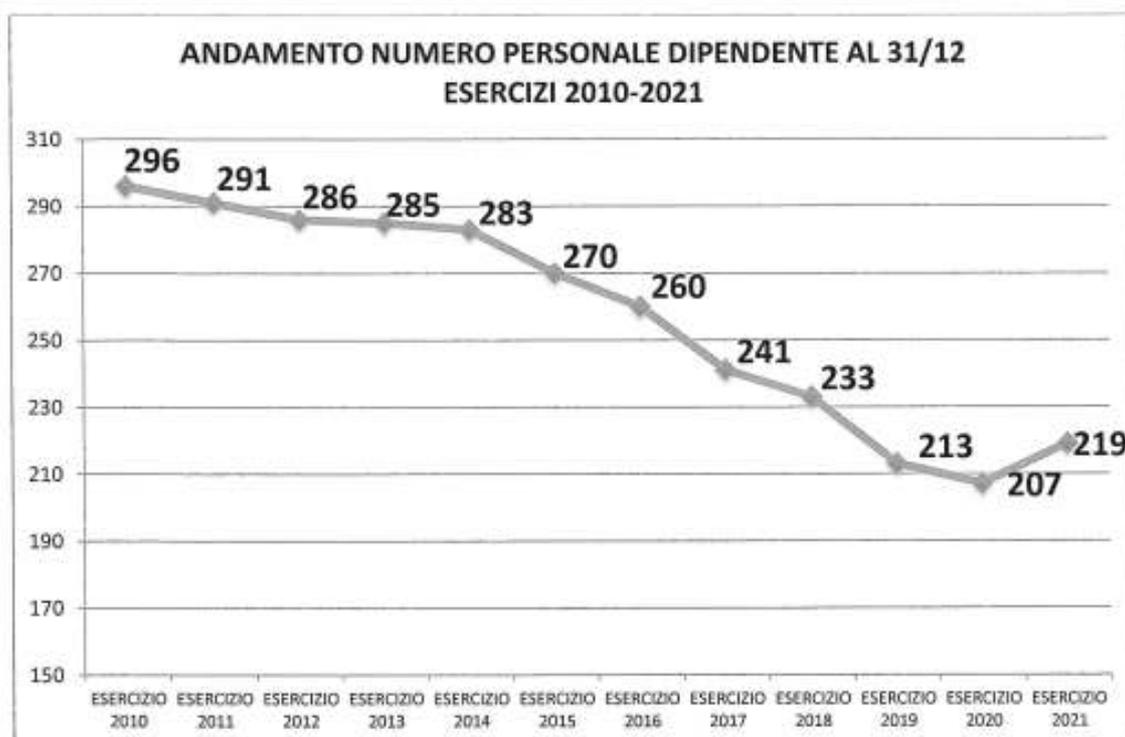
Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono riassumibili in due macro aree:

- a. sviluppo progettuale e realizzazione opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);

VENETO STRADE SPA

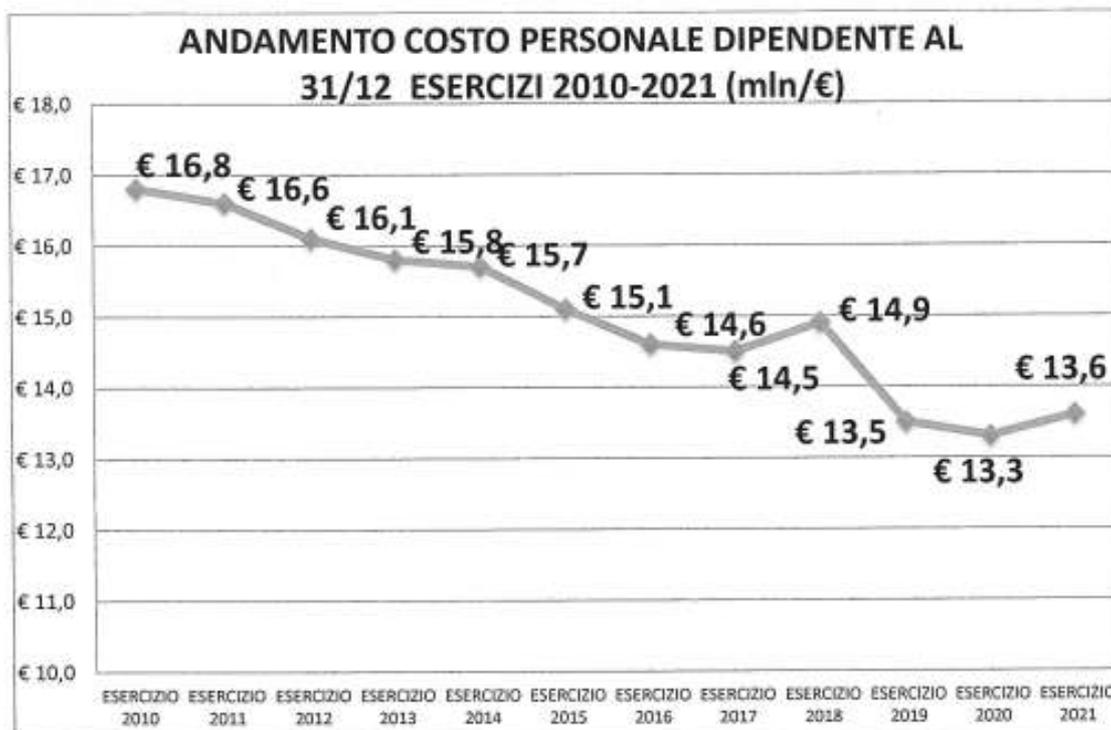
- b. manutenzione e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 Legge Regionale n. 29/2001).

Oggi il quadro che ha portato ad una devoluzione di competenze come sopra descritto sta subendo una rivisitazione, tanto che spinte di riaccentramento di competenze allo Stato si stanno concretizzando come verrà meglio dettagliato nella presente relazione.



Incluso personale in aspettativa

VENETO STRADE SPA



2018: € 14.922.588 di cui € 848.354 per arretrati stipendiali in applicazione CCNL

2020: incluso costo n. 19 unità personale a tempo determinato pari a € 197.686

2021: incluso costo n. 2 unità personale a tempo determinato pari a € 131.694,52

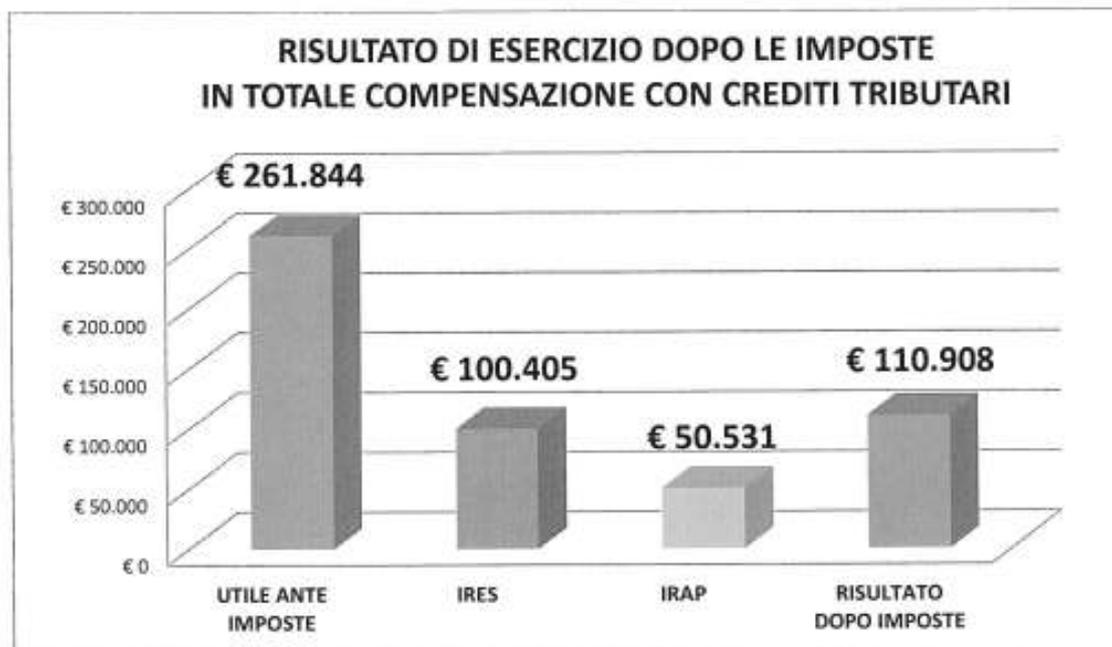
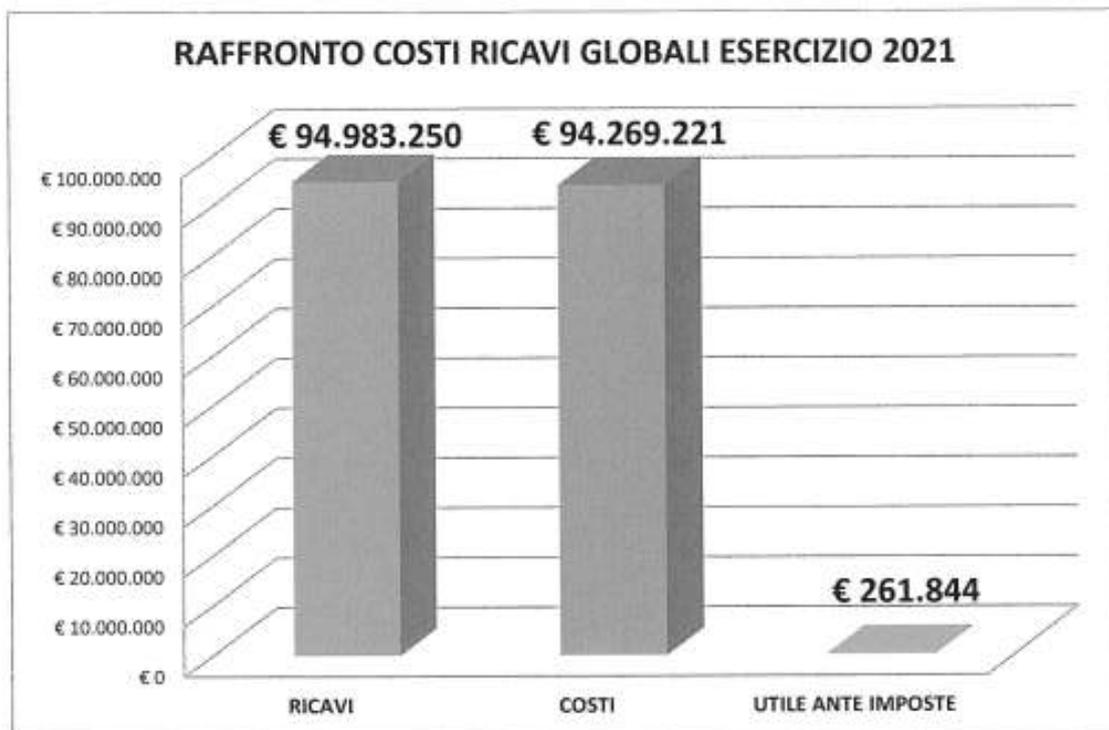
Gli obiettivi gestionali

Gli obiettivi gestionali aziendali relativi all'esercizio 2021, in coerenza con i precedenti esercizi, sono così riassumibili:

- garantire per quanto possibile, in relazione alle concrete esigenze di mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, un equilibrio tra componenti positive e negative di reddito;
- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle risorse messe a disposizione dai Soci per interventi di manutenzione della rete viaria, destinando tutte le risorse economiche, al netto delle spese di funzionamento, a detta finalità;
- non appesantire, per quanto possibile, la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione.

Il risultato di bilancio d'esercizio 2021 centra gli obiettivi posti dai Soci, con un utile dopo le imposte pari ad euro 110.908,00, con un volume complessivo dei costi che si attesta sugli 94 milioni di euro.

VENETO STRADE SPA



STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO ADOTTATI

Il controllo di gestione

Strumenti fondamentali, ormai consolidati ed affinati negli anni, per garantire il costante monitoraggio e indirizzamento dei risultati gestionali, sono:

- la definizione di budget previsionali per ciascun centro di costo e di ricavo;
- la metodologia dell'analisi degli scostamenti fra budget previsionali e movimenti effettivi;
- l'attivazione, una volta individuati ed analizzati gli scostamenti, di immediate azioni correttive (quale ad esempio la rideterminazione, mediante compensazioni compatibili, dei budget).

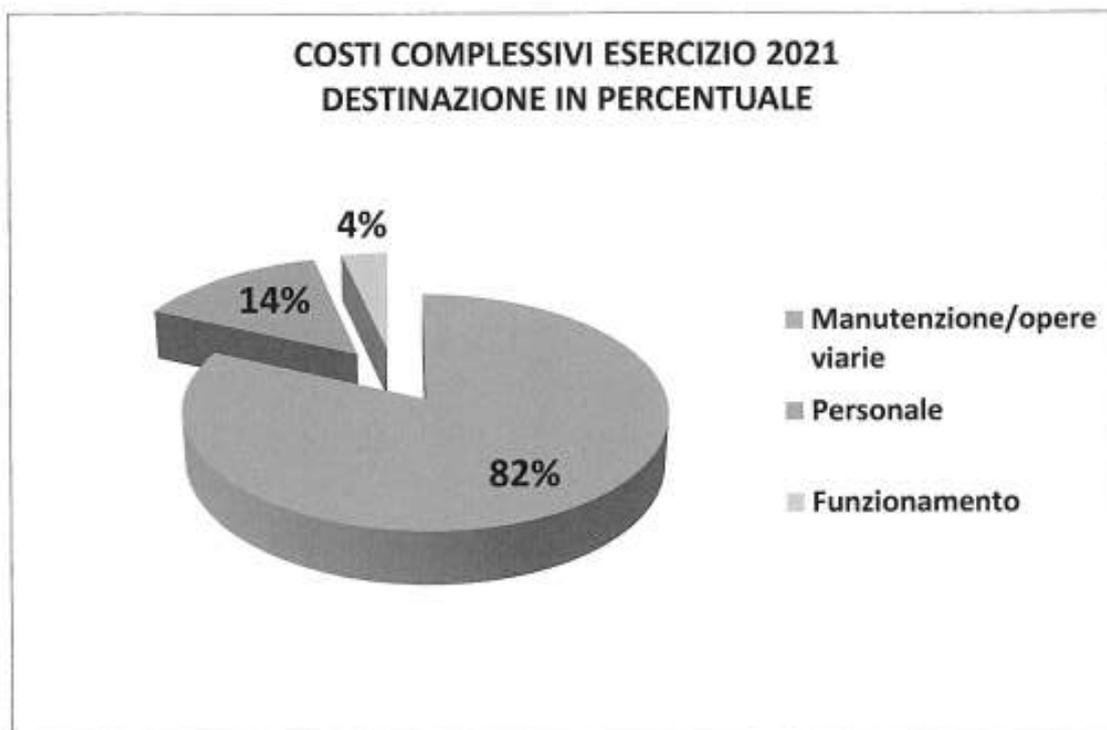
Per poter monitorare costantemente l'attività in corso di realizzazione e l'equilibrio fra costi e ricavi, parallelamente alla contabilità generale, è stata implementata una procedura analitica di monitoraggio che consente, sulla base dei budget annualmente assegnati, di procedere alla evidenziazione dei costi all'atto di origine degli stessi, ovvero all'emissione dell'ordinativo che impegna la società verso l'esterno.

Ciò permette dunque di avere la massima visibilità non solo sui costi a definitiva concretizzazione degli stessi (all'atto del ricevimento della prescritta documentazione fiscale), ma anche di quelli di cui si attende maturazione avuto riguardo all'esercizio di competenza.

Ciò consente anche una ulteriore verifica circa le "fatture da ricevere" a garanzia della correttezza del ciclo passivo e conseguente esaustiva rilevazione dei costi.

Da evidenziare come, nel tempo, le varie novità introdotte dal legislatore (split payment, fatturazione elettronica PA, fatturazione elettronica generalizzata, ecc) hanno necessitato di significativi adeguamenti alle procedure aziendali e software gestionali.

VENETO STRADE SPA



EMERGENZA COVID-19

Gestione dello stato di emergenza e attività conseguenti

Come noto, l'emergenza da Covid-19, oltre a determinare l'insorgere di svariate problematiche nell'ambito sanitario, ha comportato significativi effetti negativi anche sul piano della gestione delle imprese.

A partire dalla primavera 2020, infatti, la diffusione pandemica del Coronavirus ha avuto un forte ed inevitabile impatto sulla routine aziendale e sulla gestione della Società, in quel periodo infatti tutte le attività considerate non essenziali si sono fermate potendo continuare ad operare solo quelle considerate essenziali, individuate in base ai codici ATECO tra i quali rientrava quello di Veneto Strade. Fin dai primi giorni dell'emergenza la società si è organizzata per assicurare la sua operatività, pur nel rispetto e tutela della salute dei dipendenti. Ciò ha rappresentato una prova di capacità organizzativa per l'Azienda, che ha provveduto a porre, per quanto possibile, parte del personale tecnico e amministrativo in regime di "lavoro agile" nel corso della primavera 2020, mantenendo la presenza in sede di tutto il personale con qualifica

VENETO STRADE SPA

dirigenziale, di quello addetto alla manutenzione della rete stradale, oltre a quello indispensabile per garantire la continuità nell'erogazione del servizio essenziale di pubblica utilità.

Anche nel corso del 2021 gli effetti della pandemia si sono fatti sentire anche nell'organizzazione del lavoro della Società, molte sono state le iniziative per il contenimento della diffusione del virus tra le quali anche lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

In particolare, oltre ai lavoratori c.d. "fragili" che hanno continuato a prestare l'attività in smart working, a seguito del D.L. 13 marzo 2021 n. 30, con disposizione prot. 5596 del 15/03/2021 è stata prevista per i lavoratori genitori di figli conviventi minori di anni sedici con situazioni familiari che non consentivano la gestione dei figli in D.A.D. la possibilità di chiedere di svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile (qualora tale diritto non venisse esercitato da altro genitore) a decorrere dal 16 marzo 2021.

Tale possibilità, conformemente alla normativa vigente, è stata consentita sino al 6 aprile 2021 per i lavoratori genitori di figli conviventi frequentanti i servizi educativi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia, nonché l'attività didattica del primo ciclo di istruzione e del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Per i lavoratori genitori di figli conviventi frequentanti i successivi gradi di istruzione e con età inferiore ai 16 anni con situazioni familiari che non consentono di gestire i figli in D.A.D. la possibilità di chiedere di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile è stata protratta per un periodo corrispondente in tutto o in parte alla durata della sospensione dell'attività didattica in presenza.

Sin dall'inizio della Pandemia la Società si è prontamente attivata per applicare tutte le misure necessarie al fine di garantire lo svolgimento dell'attività lavorativa in sicurezza nei locali aziendali.

In particolare, in osservanza agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in ottemperanza alle norme dettate dalle competenti Autorità, la Società ha provveduto tempestivamente ad emanare una serie di circolari e disposizioni al fine di adottare le necessarie misure per fronteggiare la situazione di emergenza.

Nello specifico, in collaborazione con il Medico Competente e con il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale - tra le altre - si è provveduto in particolare ad adottare le seguenti misure preventive e di contenimento:

- diffusione informazioni e raccomandazioni dettate dalle Autorità Competenti al personale sia tramite posta elettronica, sia tramite idonea cartellonistica affissa ai locali aziendali;
- emanazione di circolari per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- distribuzione di mascherine chirurgiche e mascherine FFP2;
- acquisto di gel igienizzante per le mani e posizionamento di un distributore per piano;
- sanificazione unità di condizionamento/riscaldamento interne;
- interventi di disinfezione e sanificazione delle due sedi e dei centri di raccolta;
- sanificazione auto aziendali;
- limitazione dell'accesso agli stakeholder;

VENETO STRADE SPA

- limitazione presenza max due persone negli ascensori;
- differenziazione degli accessi alle sedi in entrata ed in uscita;
- posizionamento termoscanner all'ingresso delle sedi e presso l'Officina di Ponte nelle Alpi (BL) e successivo adeguamento con l'app Verifica C-19 per la lettura delle Certificazioni verdi Covid-19;
- aggiornamento DVR con le istruzioni per la gestione delle emergenze per il rischio di infezione da Coronavirus;
- nuova collocazione del personale, con occupazione di un ulteriore piano, al fine di garantire la presenza massima di due persone per ufficio;
- installazione di barriere di protezione anti-covid ai front office della sede centrale di Mestre e negli open space presso la sede distaccata di Belluno;
- installazione di dispositivi per la sanificazione servizi igienici;
- differenziazione aree ristoro per evitare assembramenti (3 aree);
- istituzione del servizio per il ritiro della pietanze presso un ristorante locale in considerazione delle limitazioni agli spostamenti imposte dalla zona rossa;
- stipula di convenzioni per il servizio mensa presso ristoratori locali.

Inoltre, la Società ha provveduto ad adottare anche le seguenti misure organizzative:

- Nomina Covid Manager;
- Istituzione Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro*", sottoscritto tra il Governo e le parti Sociali in data 14 marzo 2020 ed integrato in data 24 aprile 2020.

Peraltro, al fine di adottare tutte le migliori azioni di prevenzione del contagio da "Covid-19", nello spirito di tutelare la salute del personale e di garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, con nota prot. 19712 del 24/09/2020 la Società ha provveduto a stipulare una convenzione con il Centro di Medicina per consentire ai propri dipendenti, su base volontaria, di sottoporsi ai test di screening a mezzo di tampone rapido. A tal proposito si evidenzia che con nota prot. 25440 del 23/11/2020 l'ambito applicativo dell'indicata convenzione è stata estesa anche ai familiari conviventi dei dipendenti di Veneto Strade, precisando che la Società ha provveduto al pagamento anche di queste ultime prestazioni, salvo poi procedere alla relativa trattenuta sul cedolino paga del dipendente.

Inoltre, come previsto dal D.L. 127/2021 del 21/09/2021 recante "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di *screening*" la società ha provveduto a definire le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche del possesso e dell'esibizione delle certificazioni verdi Covid-19 per l'accesso ai luoghi di lavoro di Veneto Strade S.p.a.

In particolare, il datore di lavoro ha provveduto ad individuare con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente,

VENETO STRADE SPA

prevedendo che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro/inizio dell'orario di servizio e anche a campione durante lo svolgimento dell'attività lavorativa presso le sedi aziendali della Direzione Centrale di Mestre, della Direzione Distaccata di Belluno presso l'Officina di Ponte nelle Alpi.

Infine, è stato adottato il Regolamento interno prot. n. 23257 del 15/10/2021, nell'ambito del quale sono state definite le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche del possesso e dell'esibizione delle certificazioni verdi Covid-19 per l'accesso ai luoghi di lavoro della Società.

Con circolare prot. 29308/2021 la durata dell'indicato regolamento è stata temporaneamente prorogata sino al 31 gennaio 2022 al fine di consentire un compiuto aggiornamento delle disposizioni relative alle modalità di gestione dei controlli, una volta ultimata la compilazione del "Registro delle scadenze dei green pass" medio tempore istituito. Infatti, a seguito della pubblicazione della Legge di conversione n. 165/2021 con circolare prot. 28049 del 15/12/2022 è stato segnalato a tutto il personale che, ai sensi delle modifiche introdotte dalla Legge di conversione n. 165/2021, al fine di semplificare e razionalizzare le verifiche sul Green Pass, i lavoratori avrebbero potuto richiedere di consegnare al datore di lavoro copia della propria certificazione verde Covid-19, al fine di consentire a costoro, per tutta la durata della relativa validità, di essere esonerati dai controlli per accedere al luogo di lavoro.

Infine, per quanto attiene ai casi di positività all'infezione da Covid-19 verificatisi all'interno della Società nel corso del 2021 si riporta di seguito il prospetto riepilogativo aggiornato al 31/12/2021.

CASI DI POSITIVITÀ AL 31/12/2021		
MANSIONE	SEDE DI MESTRE/PIANURA	SEDE DI BELLUNO
Impiegati	7	2
Operatori su strada	2	7
TOTALE	9	9

Le implicazioni della pandemia sulla Società

E' evidente che dal punto di vista organizzativo, anche nel 2021, la macchina amministrativa è stata notevolmente impegnata nella gestione dell'emergenza e soprattutto nell'applicazione delle varie disposizioni normative finalizzate al contenimento dei contagi, è necessario precisare però che le attività espletate da Veneto Strade non hanno avuto perdite conseguenti agli effetti derivanti dalla crisi economica provocata dall'emergenza da Covid-19.

VENETO STRADE SPA

Infatti, l'avvento della pandemia da "Covid-19" non ha avuto alcuna significativa ricadute negative sulle entrate dirette della Società, come si evince dal confronto tra i flussi finanziari derivanti dalle utenze (attività di pubblicità, trasporti eccezionali, attraversamenti ecc.) relativi agli anni 2020 e 2021 con quelli del 2019:

Annualità	Flussi finanziari derivanti dalle utenze
2019	2.931.993,58
2020	2.938.922,17
2021	2.718.230,44

Per quanto riguarda i costi sostenuti per la gestione dell'emergenza COVID gli stessi ammontano, per il 2021, ad Euro 77.076,47, il credito d'imposta viene riconosciuto solo per i costi sostenuti nei mesi di giugno, luglio e agosto e quindi su un importo pari ad Euro 16.983,00 in percentuale pari al 30% dello speso, pertanto l'importo del credito d'imposta è pari ad Euro 5.095,00

LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE

Per quanto concerne la rete gestita per la quale Veneto Strade Spa esplica il servizio di manutenzione e vigilanza, la stessa al 31/12/2021 è pari a 1.861,974 Km di cui 1.133,427 di strade individuate di interesse regionale (quindi afferenti al demanio della Regione), mentre altre (di interesse provinciale) sono state trasferite in concessione da parte della Provincia di Belluno.

Le risorse

Con effetto dal 1/1/2017 sono venute meno, a parte Belluno, tutte le convenzioni in essere con le varie Amministrazioni provinciali che avevano significativamente contribuito a garantire a Veneto Strade Spa le necessarie risorse per far fronte alle attività di competenza.

Pertanto la società si è trovata a gestire una rete viaria ridotta di 172 km (ritornati alle Province) con una cospicua contrazione di ricavi, ma con personale mantenuto in completo carico.

Tale impattante epilogo è stato preceduto da anni di costanti incertezze e significative riduzioni da parte delle Province rispetto agli importi convenuti in fase di avvio della società nei singoli atti di concessione, che si ritiene utile sinteticamente ripercorrere.

Già dal 2011 sono sorte problematiche rilevanti per quanto attiene alle risorse messe a disposizione dalle Province e ciò a causa dei tagli ai trasferimenti garantiti dallo Stato. Ciò ha comportato, in sede di rinnovo delle convenzioni in scadenza a fine 2011 (esclusa Belluno già rinnovata fino al 2025 nel 2008), una riduzione dei trasferimenti da garantire annualmente alla società del 22 per cento. Ulteriormente si sono registrate difficoltà da parte delle Province a garantire il rispetto degli impegni sottoscritti e a fronte

VENETO STRADE SPA

della richiesta dell'UPI Veneto che ha invocato l'applicazione dell'art. 8 del D.L. n. 66/2014 con conseguente riduzione del 5% dell'importo complessivo di convenzione, il Consiglio di Amministrazione lo ha ritenuto accoglibile solo con riferimento al corrispettivo per la manutenzione e non per il contributo di funzionamento.

Per il 2015 le Province hanno ridotto gli importi di un ulteriore 20%.

Per il 2016 le Province, in sede di Assemblea dei Soci tenutasi in data 11 e 23 marzo 2016, hanno rappresentato la possibilità di riconoscere alla società a titolo di contributi in c/esercizio la somma complessiva di 12,0 mln€, poi concretamente scesa a 10,5 mln€ posto che la Provincia di Verona non ha dato corso al riconoscimento della quota di competenza fissata in 1,5 mln€, in quanto non ha provveduto a rinnovare la convenzione con Regione e la società scaduta in data 31/12/2015.

Valutato in termini assoluti, certamente di più elevato impatto è la riduzione operata dalla Provincia di Belluno per le strade ex Anas che, a fronte di complessivi 14,1 milioni di euro previsti nella convenzione sottoscritta nel 2002 per la gestione della rete ex Anas, ha riconosciuto a Veneto Strade Spa 10 milioni nel 2011, 7,8 milioni nel 2012, 7 milioni nel 2013, 9 milioni nel 2014, 7,070 milioni nel 2015, 5,011 milioni nel 2016, 8,8 milioni nel 2017 e 2018 (peraltro per il 2017 e 2018 in linea con le spettanze attestata da Praxi.).

Tale progressiva riduzione delle risorse messe a disposizione della società, come dettagliatamente relazionato dal CdA della società in sede di Assemblea dei Soci in data 11 e 23 marzo 2016, ha comportato una significativa riduzione delle risorse disponibili per far fronte alle attività di manutenzione della rete viaria in gestione, che quindi negli anni ha significativamente ridotto gli elevati standard raggiunti fino al 2011. Infatti i significativi sforzi compiuti dalla società per ridurre le spese di funzionamento (incluso quello relativo al personale, che è sceso sia in termini di unità impiegate – determinando criticità operative su strada - che di costo in termini assoluti) possono ovviamente compensare solo in parte la rilevantissima riduzione dei trasferimenti da parte delle Province.

Su volontà dell'Assemblea dei soci, espressa nella seduta del 24/2/2017, è emersa l'opportunità di avviare le procedure per il conferimento di apposito studio di advisor al fine di stabilire, oltre al valore della società, il fabbisogno economico per poter far fronte alle attività di competenza, valutando altresì possibili ulteriori linee di contrazione delle spese di funzionamento.

Lo studio, nell'estate 2017, ha individuato due soglie di risorse economiche (livello minimale e livello adeguato) che i Soci che hanno in essere contratti di servizio (Regione del Veneto e Provincia di Belluno) devono garantire alla società per la gestione delle attività di competenza.

Il livello minimale annuo prevede una contribuzione dei Soci nei seguenti termini:

-30,571 mln€ a carico Regione del Veneto;

-15,035 mln€ a carico Provincia di Belluno (di cui 8,810 mln€ per le ex Anas e 6,225 mln€ per le storiche).

Gli esiti di detto studio sono stati illustrati nel corso dell'Assemblea dei soci del 14 settembre 2017.

Nel corso del 2021 gli stanziamenti operati dai Soci con contratto di servizio attivo sono stati i seguenti:

Regione del Veneto: ha disposto il riconoscimento di euro 15.000.000,00 per funzionamento; euro 12.000.000,00 (iva inclusa) per le manutenzioni. Il totale stanziato dalla Regione Veneto ammonta quindi ad

VENETO STRADE SPA

euro 27.000.000,00. Peraltro la Regione ha stanziato una somma ulteriore pari complessivamente ad Euro 5,7 mln per interventi di ripristino strutturale puntuale e messa in sicurezza della rete viaria regionale.

Provincia di Belluno: per la rete provinciale ex Anas (convenzione del 2002) e la rete provinciale storica (convenzione del 2008) sono stati erogati complessivamente Euro 12.524.812,00 (Iva inclusa) per funzionamento e manutenzione.

Gli interventi manutentivi

Veneto Strade Spa ha, sin dall'avvio, posto grande attenzione alla necessità di garantire elevati standard di sicurezza sulla rete in gestione, attivando molteplici e significativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Fin dalla sua costituzione Veneto Strade Spa ha immediatamente operato in tale ottica, con investimenti elevatissimi in termini assoluti grazie ai significativi apporti garantiti, fino al 2010, dai Soci finanziatori, proseguiti, anche durante la fase di contrazione di risorse, al fine di mantenere servizi adeguati.



Le risorse economiche destinate alla manutenzione esercizio 2021

Dopo esercizi di rilevante contrazione dei trasferimenti, nel corso del 2021 i Soci con contratto di servizio attivo hanno garantito sostanzialmente il rispetto delle dotazioni economiche minimali di cui allo studio

dell'Advisor del 2017, come meglio rappresentato al successivo paragrafo relativo alle risorse, consentendo alla società di garantire quindi un livello sufficiente di operatività riuscendo a preservare livelli accettabili per quanto attiene sia gli standard di manutenzione che i livelli di sicurezza.

Le complessive risorse destinate alla manutenzione globale (ordinaria, a rendicontazione e somma urgenza) ben testimonia lo sforzo effettuato e nel corso dell'esercizio 2021 sono stati destinati a tali fini oltre **27,4 milioni di Euro**.

In generale, gli interventi manutentivi più cospicui hanno riguardato i rifacimenti del manto stradale (in pianura) e la messa in sicurezza intesa come ripristino delle protezioni dei versanti posti lungo il piano viabile (nel bellunese). Ma più in generale di varia natura sono gli interventi attivati al fine di garantire la sicurezza della rete viaria gestita, anche attraverso una capillare attività di manutenzione posta in essere. È di tutta evidenza infatti che l'elevata estensione di strade in gestione determina la necessità, nell'ottica di una mirata programmazione degli interventi di manutenzione ed incremento degli standard di sicurezza, di individuare le priorità in relazione alle risorse disponibili.

Oltre alle voci di costo appena evidenziate, più cospicue in termini assoluti, molteplici sono le attività poste in essere e tutte miranti alla manutenzione della rete. Fra le voci più significative, vanno segnalate le attività antineve e prevenzione ghiaccio, lo sfalcio erba - potatura e pulizia piano viabile, la segnaletica orizzontale e verticale, oltre ai già citati interventi di rifacimento asfalto e messa in sicurezza.

Le manutenzioni a rendicontazione e le somme urgenze

Nella categoria manutenzioni a rendicontazioni e somme urgenze rientrano gli interventi che non sono destinati al potenziamento della rete esistente, ma permettono di ripristinare la percorribilità della stessa e tendono a consentirne la fruibilità in condizioni di sicurezza. In particolare, per quanto attiene alla rete viaria gestita da Veneto Strade Spa, il servizio di sorveglianza delle strade è sempre garantito mediante il pronto intervento di squadre di reperibilità, che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno, pur nelle difficoltà derivanti dalla significativa riduzione di personale dipendente.

Gli interventi che rientrano in tale tipologia sono relativi a particolari fattispecie, quali, a titolo non esaustivo, ripristino funzionalità ponti e manufatti, ripristino di frane, riasfaltature e messe in sicurezza. Particolare rilevanza assumono poi gli interventi di razionalizzazione incroci nei punti più pericolosi della rete gestita a tutto beneficio della sicurezza degli utenti.

Di particolare rilievo sono gli interventi di manutenzione integrativa che hanno permesso di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di puntuali verifiche tecniche, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento.

All'interno di questa categoria sono riconducibili:

- a) il ripristino di danni derivanti da emergenze meteo

VENETO STRADE SPA

- b) gli interventi di somma urgenza
- c) gli interventi di messa in sicurezza ricompresi in specifici atti deliberativi degli enti soci

A) RIPRISTINO DANNI DERIVANTI DA EMERGENZE METEO

Negli ultimi anni non sporadici fenomeni atmosferici di particolare intensità e violenza si sono abbattuti sulla nostra regione, e di conseguenza sono stati necessari rilevanti interventi di pronto intervento e di somma urgenza.

Di seguito la trattazione delle Emergenze Meteo per le quali Veneto Strade è impegnata nel ripristino dei danni occorsi:

VAIA

A seguito delle esigenze emergenziali connesse agli eccezionali eventi calamitosi che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 c.d. "Tempesta VAIA", con O.C.D. n. 1 del 23 novembre 2018 l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale di Veneto Strade S.p.a., è stato nominato Soggetto Attuatore per l'esecuzione degli interventi di emergenza del Settore Ripristino Viabilità e, con successiva O.C.D. n. 5 del 2 aprile 2019 sono state attribuite al medesimo le funzioni di progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione e liquidazione degli interventi del "settore geologico-valanghivo".

Peraltro, con Convenzione rep. n. 39, sottoscritta in data 26.06.2019, il Commissario Delegato OCDPC 558 ha affidato a Veneto Strade S.p.a. i compiti e le funzioni per la progettazione, l'appalto, la direzione lavori, il collaudo delle infrastrutture viarie gestite dalla società nella Provincia di Belluno, ivi incluse le opere di riduzione del rischio valanghivo e idrogeologico, nonché le funzioni di indicazione e gestione delle gare d'appalto relative agli ulteriori interventi necessari per opere diverse dalle stradali, la cui realizzazione era stata affidata ad Altri Soggetti Attuatori.

In tale contesto, Veneto Strade S.p.a., in qualità di struttura operativa di cui si avvale il Soggetto Attuatore per conto del Commissario Delegato, è stata chiamata ad un impegno eccezionale in termini di contenuti e tempistica, dovendo procedere, in forza di puntuali provvedimenti di finanziamento disposti dalla Protezione Civile e su coordinamento della Struttura Commissariale istituita presso la Regione del Veneto, all'assegnazione di lavori per importi considerevoli rispetto alle consuete attività d'appalto espletate dalla medesima società.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria degli interventi, la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - legge di stabilità 2019 - con il comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteorologici dell'autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31.12.2018 la somma complessiva di 2,7 miliardi di Euro, ripartiti in 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e in 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021.

A fronte delle ricognizioni e alle segnalazioni effettuate al Dipartimento di Protezione Civile dal Commissario Delegato, con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019, € 260.689.278,79 per il 2020 ed € 261.661.969,25 per il 2021. Con D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, art. 24 quater (convertito con Legge 17.12.2018 n. 136) sono inoltre stati assegnati alla Regione del Veneto l'importo di Euro 149.635.484,42 per il 2019 e la somma di Euro 21.846.792,21 per il 2020.

VENETO STRADE SPA

Inoltre, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione del Veneto per complessivi € 149.635.484,42, per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018, convertito con modificazioni dalla L. 17.12.2018 n. 136.

A partire dal novembre 2019 sono stati redatti dei piani operativi contenenti gli elenchi degli interventi prioritari: che venivano finanziati:

Piano Vaia 2018/2019

In riferimento al Piano VAIA 2018/2019, con plurime Ordinanze Commissariali sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le relative risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori e, precisamente, per quanto concerne le funzioni attribuite a Veneto Strade S.p.a. si riportano di seguito i principali provvedimenti commissariali:

- con O.C.D. n. 5 del 2 aprile 2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145 per gli interventi afferenti al settore Geologico-Valanghivo ed al settore Viabilità;
- con successiva O.C.D. n. 8 del 16 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi di completamento del piano di cui all'art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019 del settore Viabilità e assegnate le relative risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145;
- con O.C.D. n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi per investimenti immediati e ulteriori interventi afferenti, tra gli altri, il settore viabilità ed il settore valanghivo, nonché assegnate le relative risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018 n. 119, convertito con modificazioni, nella L. 17.12.2018 n. 136;
- infine, con O.C.D. n. 21 del 25 novembre 2019 sono stati rimodulati i piani degli interventi a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 e di cui all'art. 24 quater del D.L. N. 119/2018, convertito con modificazioni dalla L. 136 /2018.

Per quanto attiene al piano delle attività 2018/2019, si rappresenta che, nel corso del 2019, Veneto Strade S.p.a. ha appaltato 122 interventi per lavori sulla rete viaria (con un finanziamento pari a € 65.618.572,93), 22 somme urgenze per conto dei Comuni (con un finanziamento pari a € 3.400.460,00), 23 interventi relativi alla mitigazione del rischio valanghivo (con un finanziamento pari a € 79.713.198,40), nonché ulteriori 24 interventi in qualità di Centrale di Committenza per altri Soggetti Attuatori (per un importo pari a € 24.207.000,00).

PIANO 2018/2019	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria	122	€ 65.618.572,93
Somme Urgenze per conto dei Comuni	22	€ 3.400.460,00
Mitigazione rischio valanghivo	23	€ 79.713.198,40
Attività per altri Soggetti Attuatori	24	€ 24.207.000,00
Totale interventi	191	€ 172.939.231,33

VENETO STRADE SPA

Con riferimento alle somme urgenze espletate per conto dei Comuni, i lavori si sono conclusi nel corso delle annualità 2019 – 2020 (20 interventi chiusi nel 2019 e 2 interventi ultimati nel 2020).

Per quanto riguarda le opere eseguite sulla rete viaria in gestione - di cui 10 interventi erano già stati chiusi nel 2018, 59 interventi nel 2019 e altri 18 interventi si erano conclusi nel 2020 -, 8 interventi si sono conclusi nel 2021, mentre i residui interventi si concluderanno nel corso del 2022.

A seguito della richiesta da parte dello Stato Italiano, il 15 maggio 2019 la Commissione Europea ha proposto la mobilitazione di Euro 277.204.595,00 a favore dell'Italia a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea e in data 18/10/2019 la medesima Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019)7564 final, con la quale è stata concessa all'Italia la predetta sovvenzione, a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, di cui € 68.620.678,00 spettanti alla Regione del Veneto, per il finanziamento di interventi d'emergenza, a seguito delle inondazioni verificatesi nel territorio regionale nel periodo ottobre – novembre 2018.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento CE n. 2012/2002, istitutivo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea la sovvenzione deve essere utilizzata entro 18 mesi a decorrere dalla data del suo versamento per interventi eseguiti dalla data in cui si è verificato il primo danno conseguente all'evento calamitoso, con ordinanza n. 14 del 29/09/2020 il Commissario Delegato ha formalizzato l'elenco definitivo degli interventi da imputare sul Fondo di Solidarietà Europeo e adottato le determinazioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla procedura in argomento.

In particolare, con riferimento al Piano degli interventi VAIA 2018/2019 assegnati a Veneto Strade, si precisa che con la già menzionata ordinanza sono stati individuati 23 interventi da imputare sul Fondo di Solidarietà Europeo.

Piano Vaia 2020

L'intensa attività VAIA è continuata nel corso del 2020, atteso che lo stato di emergenza, inizialmente dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 e successivamente prorogato di dodici mesi in forza della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21/11/2019, è stato in seguito ulteriormente prorogato per altri dodici mesi con L. 27 novembre 2020 n. 159, di conversione del D.L. 7 ottobre 2020 n. 125.

In particolare, con successive Ordinanze Commissariali sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le relative risorse finanziarie ai Soggetti Attuatori e, precisamente, per quanto concerne le funzioni attribuite a Veneto Strade S.p.a. si riportano di seguito i principali provvedimenti commissariali:

- con O.C.D. n. 4 del 21 aprile 2020 sono stati approvati gli elenchi degli interventi relativi all'anno 2020 ed assegnate le risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145;
- con O.C.D. n. 5 del 23 aprile 2020 sono stati approvati gli elenchi degli interventi ed assegnate le risorse finanziarie di cui di cui all'art. 24 quater del D.L. 23.10.2018 n. 119, convertito con modificazioni, nella L. 17.12.2018 n. 136;
- Con O.C.D. n. 17 del 6 novembre 2020 è stato rimodulato il piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2019-2020.

VENETO STRADE SPA

Pertanto, il Piano degli interventi per l'anno 2020 - anche a seguito delle intervenute rimodulazioni - ha previsto l'attribuzione a Veneto Strade S.p.A. di ulteriori 49 interventi sulla rete viaria (di cui 7 interventi di progettazione) con un finanziamento per il complessivo importo di € 46.543.633,28.

A ciò si aggiungano gli ulteriori 33 interventi assegnati ad Altri Soggetti Attuatori per il complessivo importo di € 40.350.000,00, per i quali la Società ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza, come di seguito specificato:

- n. 26 interventi dell'UO Forestale di Belluno, per un importo complessivo di € 20.500.000,00;
- n. 5 interventi del Genio Civile di Belluno, per un importo complessivo di € 16.850.000,00
- n. 2 interventi del Genio Civile di Venezia, per un importo complessivo di € 3.000.000,00.

PIANO 2020	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria	49	€ 46.543.633,28
Attività per altri Soggetti Attuatori	33	€ 40.350.000,00
Totale interventi	82	€ 86.893.633,28

Tale intensa attività, per quanto attiene l'espletamento delle procedure di gara e, conseguentemente le fasi di aggiudicazione, contrattualizzazione ed esecuzione dei lavori si è svolta soprattutto nel secondo semestre del 2020.

Attualmente si prevede che tutti i lavori relativi agli interventi del Piano 2020 verranno ultimati nel corso dell'annualità 2022.

Piano Vaia 2021

L'intensa attività della Società si è protratta anche nel corso del 2021.

Con nota prot. 37/2021 Sogg. Att. la Società ha provveduto a trasmettere alla Struttura Commissariale, per la relativa approvazione, i Piani di programmazione VAIA 2021 relativi alla messa in sicurezza e all'aumento della resilienza della Viabilità e dei Siti Valanghivi.

Nello specifico, i succitati Piani prevedevano n. 65 interventi per la Viabilità per un importo totale pari ad 248,5 milioni di euro, n. 28 interventi per il settore Valanghivo per un importo totale di 44,6 milioni di Euro, oltre a 40 interventi di monitoraggio.

A fronte della predetta richiesta, con O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 è stato approvato l'elenco degli interventi afferenti al Piano degli interventi dell'anno 2021, a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della L. 30.12.2018 n. 145, come autorizzato con nota dipartimentale n. POST/31283 del 13/07/2021, nell'ambito del quale sono stati assegnati 21 interventi a Veneto Strade S.p.a. (di cui 5 del settore valanghivo e 16 del settore viabilità) ed è stato espressamente previsto che gli indicati interventi avrebbero dovuto essere contrattualizzati entro il 31 dicembre 2021.

Successivamente, con O.C. n. 16 del 21 ottobre 2021 è stato approvato l'elenco degli interventi afferenti al Piano degli interventi, anno 2021, a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie, annualità 2021, di cui all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, come autorizzato con nota dipartimentale n. POST/44263 del 14/10/2021, nell'ambito del quale sono stati assegnati altri 2 interventi a Veneto Strade S.p.a.

Inoltre, con nota commissariale prot. 542364 del 18/11/2021 è stata comunicata l'approvazione del terzo stralcio del piano degli Interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a

VENETO STRADE SPA

valere sullo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2021, nell'ambito del quale sono stati finanziati altri 2 interventi alla Società.

Tanto premesso, il Piano VAIA 2021 ha previsto l'attribuzione a Veneto Strade S.p.A. in totale di 25 interventi per un finanziamento complessivo pari ad € 58.958.024,23.

A ciò si aggiungano gli ulteriori 27 interventi assegnati ad Altri Soggetti Attuatori per il complessivo importo di € 25.735.000,00, per i quali la Società ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza, come di seguito specificato:

- n. 23 interventi dell'UO Forestale di Belluno, per un importo complessivo di € 21.950.000,00;
- n. 4 interventi dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario, per un importo complessivo di € 3.785.000,00.

PIANO 2021	Numero interventi	Finanziamento
Attività su rete viaria / attività valanghiva	25	€ 58.958.024,23
Attività per altri Soggetti Attuatori	27	€ 25.735.000,00
Totale interventi	52	€ 84.693.024,23

Tale intensa attività, per quanto attiene l'espletamento delle procedure di gara e, conseguentemente le fasi di aggiudicazione, contrattualizzazione ed inizio dell'esecuzione dei lavori si è svolta nel secondo semestre del 2021.

Attualmente si prevede che tutti i lavori relativi agli interventi del Piano 2021 verranno ultimati nel corso degli anni 2022-2023.

In considerazione dell'intervenuta scadenza dello stato d'emergenza, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 e il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022.

In tale ambito è stato altresì stabilito che il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale si avvalga, per l'espletamento dell'incarico, dei Soggetti Attuatori già designati.

Si precisa, infine che, con nota prot. n. 63435 del 11 Febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento delle attività assegnate in continuità con le indicazioni di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento ovvero di specifiche convenzioni.

Attualmente è in fase di definizione il decreto di approvazione dell'atto novativo della convenzione stipulata tra Veneto Strade S.p.a. e il Commissario ex OCDPC n. 558/2018.

VENETO STRADE SPA

Alla tempesta VAIA sono seguite una serie di altre emergenze meteo per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, visti i numerosi danni provocati che hanno interessato anche il patrimonio stradale, in particolare:

Emergenza meteo 12.11.2019 - OCDPC 622/2019

Veneto Strade ha inoltre proseguito la sua attività di manutenzione della rete stradale in gestione -soprattutto nelle zone del Bellunese - a seguito delle sempre più frequenti eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio nel corso degli ultimi anni.

In particolare, a partire dal 12/11/2019 il territorio regionale è stato colpito da persistenti ed eccezionali eventi meteorologici avversi e, conseguentemente, con decreto n. 145 del 13/11/2019 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi".

A fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera di data 02/12/2019 il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria delibera del 14/11/2019 al territorio - tra le altre - della Regione del Veneto e con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.) del 17/12/2019 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali commissari delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento.

La Società ha provveduto tempestivamente ad avviare la ricognizione dei danni causati sulla rete stradale in gestione e a trasmettere alla Struttura Commissariale il piano di programmazione composto da n. 48 interventi di viabilità relativi al territorio della Provincia di Belluno per un complessivo importo di € 15.225.221,31.

Con Ordinanza Commissariale n. 3 del 07/10/2020 è stato approvato il "primo stralcio del secondo piano degli interventi urgenti" di cui alla D.C.M. del 17 gennaio 2020 ed è stata nominata - tra gli altri - Veneto Strade S.p.a. in qualità di Soggetto Attuatore per gli interventi di competenza, assegnando alla Società l'importo di € 9.265.221,31 con riferimento ai primi 31 interventi da realizzare (dal n. 1 al n. 31).

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 è stato prorogato di dodici mesi lo stato d'emergenza.

La Società ha proceduto con la progettazione dei lavori relativi agli interventi già finanziati (dal n. 1 al n. 31) e rimane in attesa dell'approvazione del secondo stralcio degli interventi (dal n. 32 al n. 48) per l'importo di € 5.960.000,00.

Con decreto n. 30 del 30/06/2021 il Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 622/2019 ha approvato lo schema di convenzione con i soggetti diversi dai Comuni e dalle Strutture regionali per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo e liquidazione di opere di competenza e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse, successivamente sottoscritta dall'Ing. Silvano Vernizzi e dal Dott. Nicola Dell'Acqua in data 7-13 ottobre 2021.

A seguito dell'intervenuta scadenza dello stato d'emergenza relativo agli eventi meteo in argomento, con O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022, pubblicata in Gazzetta ufficiale n. 11 del 15/01/2022, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 622 del 17 dicembre 2019, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019.

VENETO STRADE SPA

In tale ambito è stato altresì previsto che a seguito del subentro di cui all'OCDPC n. 819/2022 gli Enti già soggetti attuatori individuati con le ordinanze commissariali di riferimento proseguono in via ordinaria gli incarichi loro assegnati.

In ragione del subentro regionale di cui alla citata OCDPC n. 819/2022e si sta attualmente predisponendo lo schema di apposito atto novativo della convenzione stipulata tra Veneto Strade e il Commissario ex OCPC 622/2019, da sottoporre ad approvazione.

Emergenza meteo agosto 2020 - OCDPC 704

Nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e, conseguentemente, con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi".

A fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera di data 10/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per dodici mesi e con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.) del 01/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto in qualità di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento.

La Società ha provveduto tempestivamente ad avviare la ricognizione dei danni causati sulla rete stradale in gestione e a trasmettere alla Struttura Commissariale il piano di programmazione composto da n. 8 interventi di viabilità relativi al territorio della Provincia di Belluno per un complessivo importo di € 10.618.300,00.

Con Ordinanza Commissariale n. 1 del 19/02/2021 è stato approvato il primo stralcio del piano degli interventi, nell'ambito del quale sono stati assegnati n. 6 interventi a Veneto Strade S.p.a. per un importo complessivo di Euro 806.100,00.

Con Ordinanza n. 793 (O.C.D.P.C.) del 07/09/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto, il Dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura.

Con DCM del 23/09/2021 è stato prorogato di dodici mesi lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici in argomento.

Emergenza meteo 4-9 dicembre 2020 - OCDPC 761/2021

Nel giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 si sono verificati degli eventi meteorologici avversi eccezionali nei territori della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza.

Conseguentemente, con D.C.M. del 30/12/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza per tali territori per 12 mesi dalla data di deliberazione e sono state previste le risorse messe a disposizione dal Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1/2012, assegnando ai territori colpiti la somma complessiva di € 7.400.000,00.

Successivamente, con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 761 del 30/03/2021 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato quale Commissario Delegato il Direttore di Veneto Agricoltura, Dott. Nicola Dell'Acqua.

VENETO STRADE SPA

Con O.C. n. 1 del 05/05/2021 il C.D. ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza quali Soggetti Attuatori, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 761/2021 e ai fini dell'adozione di tutte le necessarie iniziative volte al superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteo in argomento, individuando le attività loro assegnate.

La Società ha provveduto tempestivamente ad avviare la ricognizione dei danni causati sulla rete stradale in gestione e a segnalare gli interventi e le misure urgenti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 1/2018, attivate in occasione degli eventi meteo in argomento.

Il piano approvato prevede n. 18 interventi assegnati a Veneto Strade con O.C. n. 2 del 26/07/2021 (1° stralcio) e con O.C. n. 5 del 12/10/2021 (2° stralcio), per un importo complessivo di € 3.030.220,00.

Successivamente è stata avviata la ricognizione del fabbisogno di cui all'art. 25, comma 2, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 1/2018: la stima dei costi complessivi effettuata da Veneto Strade ammonta ad € 42.680.000,00 per un totale di n. 33 interventi, ad oggi ancora in attesa di finanziamento.

La scadenza dello stato d'emergenza, prevista per il 30/12/2021, è stata prorogata di 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri di data 29/12/2021.

Emergenze meteo più risalenti nel tempo

Per quanto attiene alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio regionale in tempi meno recenti, si precisa che nel corso del 2021 sono stati rendicontati gli ultimi interventi derivanti dai danni alluvionali verificatisi dal 10 al 13 novembre 2012 (OC n. 3 del 4/6/2021), mentre rimangono ancora parzialmente in itinere gli interventi correlati agli eventi atmosferici dell'8 luglio 2015, che hanno colpito il territorio della riviera del Brenta

B) SOMME URGENZE

Di particolare rilievo sono gli interventi di manutenzione integrativa che hanno permesso di dare tempestive risposte ad emergenti situazioni di potenziale pericolo per la circolazione stradale con importanti interventi di ripristino. Infatti tali specifici fondi permettono, sulla base di puntuali verifiche tecniche, di individuare la scala delle priorità degli interventi dopo dettagliato monitoraggio delle situazioni di emergente pericolosità e di appaltare dunque l'intervento.

Oltremodo significativa è stata altresì la realizzazione di altri interventi di recupero manutentivo mediante programmazione di interventi essenziali ai fini di garantire il ripristino delle condizioni di percorribilità e di sicurezza di specifici tratti di strade in gestione alla società, cui vanno aggiunti quelli indifferibili di urgenza/somma urgenza.

Segue tabella di dettaglio degli interventi di maggior rilievo conclusi nel 2021.

PROVINCIA	DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA
BL	Messa in sicurezza scarpata SP 19 Km 3+200	21.815
BL	Messa in sicurezza Piano Viabile SP 20 Km 3+400	18.859

VENETO STRADE SPA

VE	Opere di bonifica e messa in sicurezza permanente della rotonda denominata "Frova" in Comune di Jesolo	573.829
BL	Risanamento ponte SP 347 Km 72+675 MIT 49	446.365
BL	Risanamento ponte SP 635 Km 2+952 MIT 49	819.341
BL	Interventi di ripristino p.v. con risanamento degli strati di fondazione della sovrastruttura stradale in tratti saltuari della rete stradale in gestione MIT 49	570.705
BL	Illuminazione Gallerie lungo la SP 20 MIT 49	335.639
BL	Interventi di ripristino p.v. con risanamento degli strati di fondazione della sovrastruttura stradale in tratti saltuari della rete stradale in gestione MIT 49	551.720
BL	Asfalti Straordinari lungo la rete stradale SP Storiche	506.828
	Totale	3.845.101

C) INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

La Regione del Veneto con L.R. n. 45/2017, art. 12, "Ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione alla società Veneto Strade S.p.A.", ha concesso un contributo complessivo di € 15.000.000,00 alla società finalizzato sia alla verifica straordinaria delle condizioni della rete stradale regionale gestita dalla medesima, comprensiva delle attività concernenti rilievi, analisi e monitoraggi, sia all'esecuzione degli interventi di adeguamento strutturale e di manutenzione straordinaria. Con D.G.R. n. 1128 del 31/07/2018 la Giunta regionale ha provveduto, a seguito del parere favorevole della Seconda Commissione consiliare n. 414 del 14/06/2018, alla programmazione delle risorse per la ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione a Veneto Strade S.p.A., approvando un elenco di interventi da ritenere prioritari, classificati per ordine di "difettosità relativa". Recentemente, Veneto Strade S.p.a. ha deciso di dotarsi di un Bridge Management System (BMS, sviluppato dall'Università di Padova. La recente Convenzione consentirà l'adozione di un nuovo BMS che consente la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati atto ad assicurare il mantenimento in esercizio e la conservazione di tutti i ponti sotto la tutela del Bridge Manager (Gestore). Si tratta, in altre parole di un database di ponti con funzioni di gestione. Il suo sviluppo è stato basato su studi di letteratura in campo accademico, su applicazioni pratiche, sull'esperienza in tema di sorveglianza e valutazione, sulla ricerca di soluzioni innovative per trattare una tematica di sempre più stretta attualità visto il progressivo invecchiamento in atto del patrimonio infrastrutturale in esercizio. Le attività sono in corso e in fase di verifica finale.

Con DGR 825/2020 la Regione del Veneto ha programmato il finanziamento di interventi urgenti e necessari di manutenzione straordinaria delle rete viaria gestita dalla Società Veneto Strade S.p.A., per un importo complessivo pari a 5.348.600,00 Euro. Di seguito lo stato di attuazione degli interventi

DGR 825/2020

VENETO STRADE SPA

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2021
Intervento urgente di messa in sicurezza del ponte sul canale Tartaro lungo la SR10 "Padana Inferiore" al km 312+100 in comune di Nogara (VR).	€ 300.000,00	PROGETT.NE ESECUTIVA IN CORSO
Intervento di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR249 "Gardesana Orientale" e via Derna in comune di Castelnuovo del Garda (VR)	€ 500.000,00	PROGETT.NE ESECUTIVA IN CORSO
Lavori di messa in sicurezza mediante l'adeguamento delle barriere spartitraffico lungo la SR450 "di Affi" dal km 4+200 al km 6+200 nei comuni di Lazise e Bardolino (VR).	€ 600.000,00	PROGETT.NE ESECUTIVA IN CORSO
Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio lungo al SR53 "Postumia" al km. 109+900 mediante la realizzazione di una rotatoria in loc. Pradipozzo in comune di Portogruaro (VE).	€ 500.000,00	PROGETT.NE ESECUTIVA IN CORSO
Lavori di sistemazione dell'argine sinistro della roggia Civrana lungo la SR245 "Castellana" - Via Bassano, dal Km 47+370 al Km 47+620 in Comune di Rossano Veneto (VI).	€ 158.600,00	SOSPESO IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE SOVRINTENDENZA
Intervento urgente di messa in sicurezza mediante la sostituzione degli appoggi e la manutenzione della carpenteria metallica del viadotto canale Lugugnana posto al km. 14+317 lungo la SR74 "San Michele al Tagliamento Bibione" - comune di San Michele al Tagliamento (VE).	€ 600.000,00	LAVORI IN CORSO
Intervento sul ponte lungo la SR249 "Gardesana Orientale" al km 77+800 tra i comuni di Brenzone sul Garda e Malcesine (VR).	€ 110.000,00	IN GARA
Messa in sicurezza del ponte sito sulla SR482 "Altopolesana" al km 54+280, in Comune di Giacciano con Baruchella (RO).	€ 600.000,00	AGGIUDICATO
Lavori di messa in sicurezza mediante l'allargamento della sede stradale lungo al SR515 "Noalese" dal km. 7+500 al km. 8+300 e dal km 11+200 al km 12+450 in Comune di Zero Branco e Quinto di Treviso (TV).	€ 600.000,00	PROGETT.NE ESECUTIVA IN CORSO

VENETO STRADE SPA

Intervento di messa in sicurezza tra la SR 482 "Altopolesana" e la SP 9 in comune di Castelnuovo Bariano (RO)	€ 610.000,00	PROGETT.NE ESECUTIVA IN CORSO
Intervento di messa in sicurezza della SR89 "Treviso Mare" mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale in Comune di Meolo (VE).	€ 770.000,00	LAVORI ULTIMATI

Con DGR 1746/2020, di cui DDR 420/2020, la Regione ha stanziato ulteriori 15.820.000,00 Euro per il triennio 2020/2022, finalizzati alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione alla Società. Di seguito lo stato di attuazione degli interventi

DGR 1746/2020 – DDR 420/2020

DESCRIZIONE INTERVENTO ANNO 2020	IMPORTO FINANZIAMENTO IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2021
S.R. 515 Noalese - Installazione di nuovi sistemi di ritenuta a protezione di scarpate stradali.	€ 60.000,00	PROGETT.NE IN CORSO
Lavori di Somma Urgenza per il ripristino strutturale della spalla Est del ponte sul fiume Livenza lungo la SR 53 "Postumia" al km 97+700 in Comune di Motta di Livenza (TV)	€ 58.576,52	RENDICONTATO
Lavori di ripristino dei giunti di dilatazione ammalorati lungo la SR53 Var dal km 0+180 al km 0+700 nel Comune di Oderzo	€ 127.188,46	RENDICONTATO
Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la SR 307 "Strada del Santo" e Via Anconetta Comune di San Giorgio delle Pertiche (PD)	€ 450.000,00	IN GARA
S.R.47 Bretella per Selvazzano - Ricostruzione giunti di pavimentazione ammalorati	€ 68.320,00	AFFIDATO
Messa in sicurezza della S.R. 104 "Monselice Mare" con l'intersezione della S.R. 105 "Cavarzere Romea" in comune di Correzzola	€ 383.821,23	PROGETT.NE ESECUTIVA IN CORSO
Messa in sicurezza del ponte sito sulla SR482 al Km. 59+850, in Comune di Giacciano con Baruchella (RO)	€ 976.000,00	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE
Realizzazione viabilità di collegamento SR 443 con via Serafino Zennaro nel comune di Villadose.	€ 300.000,00	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE

VENETO STRADE SPA

Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione lungo la SR 62 "Della Cisa" all'incrocio con la SP 3 "Mediana" in Comune di Mozzecane (VR)	€ 800.000,00	PROGETT.NE DEFINITIVA IN CORSO
Lavori di messa in sicurezza mediante la realizzazione della pista pedonale SR 11 in Comune di Nogara (VR)	€ 150.000,00	PROGETT.NE DEFINITIVA IN CORSO
Messa in sicurezza SR 249 in comune di Rocca del Garda a seguito caduta massi	€ 500.000,00	PROGETT.NE ESECUTIVA IN CORSO
Lavori di messa in sicurezza lungo la S.R. 450 "Di Affi" al km 12+800 dello svincolo di ingresso alla rotatoria al km 13+000 mediante realizzazione di allargamento stradale in Comune di Affi (VR)	€ 400.000,00	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE
Lavori di ripristino funzionalità idraulica delle cunette stradali mediante lavori di tominamento lungo la SR 450 "Di Affi" dal km 0+000 al km 12+800 in tratti saltuari nei Comuni di Castelnuovo DG, Lazise, Bardolino, Cavaion Veronese ed Affi	€ 400.000,00	LAVORI IN CORSO
Lavori di mitigazione acustica mediante barriere antirumore in tratti saltuari lungo le SR nelle Prov. di Belluno Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Verona e Vicenza	€ 954.612,12	IN GARA
Intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza del piano viabile lungo la S.R. 245 "Castellana" dal km 23+900 al km 24+700 in comune di Piombino Dese	€ 110.000,00	RENDICONTATO
Intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza del piano viabile lungo la S.R. 515 "Noalese" dal km 13+900 al km 14+700 in comune di Scorzè	€ 80.000,00	RENDICONTATO

DESCRIZIONE INTERVENTO ANNO 2021	IMPORTO FINANZIAMENTO IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE AL 31.12.2021
Messa in sicurezza di intersezione stradale tra la SR 515 e la Via L. Da Vinci in Comune di Santa Maria di Sala	€ 500.000,00	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO
S.R.48 "delle Dolomiti" - Km 78+650. Realizzazione briglia filtrante e vasca di contenimento colate detritiche.	€ 500.000,00	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Ripristino opere di protezione in alveo. Comuni di San Pietro di Cadore e Santo Stefano di Cadore	€ 500.000,00	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO

VENETO STRADE SPA

Galleria Salafossa - Impianto illuminazione LED e rivestimento e impermeabilizzazione. Comune di San Pietro di Cadore	€ 527.000,00	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO
Galleria Val Rosna - Adeguamento impianti elettrici, tecnologici e antincendio e impermeabilizzazione e drenaggio. Comune di Sovramonte	€ 380.000,00	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO
S.R. 47 "Di Altichiero". Barriere fonoassorbenti - Piano Azione 2018. Comune di Padova	€ 1.093.000,00	IN GARA
Interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione. Interventi di cui al DDR 110/2018 - LR 45/2017	€ 1.000.000,00	AD INTEGRAZIONE INTERVENTI LR45/2017

DESCRIZIONE INTERVENTO ANNO 2022	IMPORTO FINANZIAMENTO IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE
Messa in sicurezza pile viadotto FFSS S.R. 14 di Mestre	€ 300.000,00	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Lavori di risanamento del cavalcavia degradato lungo la SR 53 tang. Dal km 60+000 al km 60+200 in comune di Treviso	€ 600.000,00	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Lavori di determinazione della capacità portante, la sistemazione e allargamento dell'impalcato del ponte sul canale Maigher lungo la SR 53 "Postumia " al km 98+975 in comune di Motta di Livenza	€ 380.000,00	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione - di cui al DDR 110/2018 - LR 45/2017	€ 500.000,00	AD INTEGRAZIONE INTERVENTI LR45/2017
Ripristino e consolidamento fondazione stradale ammalorata - SR 307 del santo	€ 183.000,00	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Manutenzione pavimentazione stradale rotatoria Candiana - SR 104 Monselice Mare	€ 97.000,00	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Rimozione isolotto adiacente alle pile del ponte sul fiume Po al km 66+100 lungi la SR 495 "Di Codigoro"	€ 2.440.000,00	PROGETTAZIONE DEFINITIVA IN CORSO

VENETO STRADE SPA

Nell'ambito di tale DGR sono previste anche attività di monitoraggio, tra le quali assume particolare rilevanza le attività propedeutiche alla predisposizione del Catasto Strade nonché la campagna di monitoraggio settimanale del rumore e del traffico sulle strade SR. 104, SR. 105, SR. 515, SR. 515 VAR. e SR. 515 VAR. 2. E 'stato inoltre consegnato il Piano di Risanamento, Mappatura acustica e piano di azione sulla S.R. 11, entrambe attività di studi ed analisi preordinate alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione alla Società Veneto Strade S.p.A. riferiti all'annualità 2021, come stabilito nella DDR 420/2020.

Da ultimo con DGR 1653 del 29/11/2021, di cui DDR 426/2021, la Regione ha stanziato ulteriori 630.952,00 per l'annualità 2021, finalizzati alla realizzazione di nuovi interventi di messa in sicurezza della rete viaria in gestione alla Società. Di seguito lo stato di attuazione degli interventi

DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO IVA inclusa	STATO ATTUAZIONE
Messa in sicurezza del ponte sulla S.R. 482 "Altopolesana", in Comune di Giacciano con Baruchella (RO), per la realizzazione di una passerella pedonale adiacente al ponte esistente	€ 250.000,00	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Messa in sicurezza S.R. 15 "Vetrego-Fiesso" innesto con Via Vetrego, in Comune di Mirano, mediante la realizzazione di una semi rotatoria	€ 110.000,00	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO
Messa in sicurezza lungo la S.R. 308 "Nuova Strada del Santo" per ripristino e consolidamento del piano viabile nei Comuni di Loreggia e Camposampiero	€ 270.952,39	PROGETTAZIONE ESECUTIVA IN CORSO

ALTRI INTERVENTI

Ciclovie di interesse nazionale e/o Regionale ricadenti nel territorio Veneto.

In data 16/12/2019 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e Veneto Strade Spa (repertoriato al numero 36621) per lo svolgimento delle attività di progettazione e realizzazione di interventi ciclabili di interesse nazionale e/o regionale ricadenti nel territorio veneto.

Le risorse ad oggi stanziate ammontano a 27,3 milioni di Euro.

Di seguito vengono riportati tutti gli interventi con le attività da svolgere previste nell'accordo e lo stato di attuazione:

- Lotto funzionale della ciclovia "Ven.To.": progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori. È stato trasmesso al MIMS il progetto definitivo/esecutivo, si rimane in attesa dell'approvazione da parte del Ministero per poter dar corso all'appalto dei lavori del primo lotto funzionale "da Loreo a Cavanella d'Adige" (estensione 13,80 km circa);

VENETO STRADE SPA

- Lotto funzionale della ciclovia "del Sole"; progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori. Si è conclusa la fase di progettazione definitiva del tratto Veneto della ciclovia, suddiviso in due lotti funzionali: il 1° lotto da Verona a Salionze (22 km), il 2° lotto in comune di Sommacampagna (15 km circa);
- Ciclovia "del Garda" tratto Veneto: si è conclusa la fase di progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed il progetto è stato trasmesso al MIMS per l'approvazione (estesa 167 km circa);
- Lotto funzionale della ciclovia "del Garda": progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori. La fase progettuale inizierà dopo l'approvazione da parte del MIMS del del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intera;
- Ciclovia "Trieste-Venezia", tratto Veneto: si è conclusa la fase di progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento ed è stato trasmesso al MIMS il progetto per l'approvazione (l'estensione è circa 180 km);
- Lotto funzionale della ciclovia "Trieste-Venezia", tratto Veneto: progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori. La fase progettuale inizierà dopo l'approvazione da parte del MIMS del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intera;
- Lotto funzionale della ciclovia nazionale "Adriatica", tratto Veneto: progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori. La progettazione inizierà dopo l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intero tracciato della ciclovia nazionale, da Santa Maria di Leuca a Venezia, attualmente in fase di sviluppo dalla Regione capofila Marche.;
- Pista ciclabile di interesse regionale "Treviso-Ostiglia": si è conclusa la progettazione di Fattibilità Tecnico Economica dell'intera tratta, da Grisignano di Zocco (VI) a Casaleone (VR), estensione tracciato di circa 61,50 km. Si stanno sviluppando le progettazioni definitive ed esecutive di n. 7 lotti funzionali:
 - I Lotto funzionale "Green Tour", da Grisignano di Zocco a Mossano (VI), intervento finanziato con fondi FSC 2014/2020 (Fondo Sviluppo e Coesione);
 - II Lotto funzionale da Mossano (VI) a Cologna Veneta (VR);
 - III Lotto funzionale da Sossano (VI) a Cologna Veneta (VR);
 - IV Lotto funzionale da Cologna Veneta a Legnago (VR);
 - V Lotto funzionale da Villaga (VI) a Casaleone (VR);
 - VI Lotto funzionale da Legnago a Cerea (VR);
 - VII Lotto funzionale da Cerea a Casaleone (VR).
- Pista ciclabile di interesse regionale "Greenway fiume sile, da bordo a borgo" intervento finanziato con fondi FSC 2014/2020 (Fondo Sviluppo e Coesione): progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori: è in fase di conclusione la progettazione definitiva.

La Regione del Veneto ha inoltre programmato la progettazione e realizzazione dei secondi lotti funzionali di ciascuna delle cinque ciclovie nazionali con le risorse del PNRR, che saranno sviluppati da Veneto Strade nel corso del 2022, per un importo di circa 37,3 milioni di Euro.

Accordi di Programma e Protocolli di intesa

VENETO STRADE SPA

Veneto Strade S.p.A. si sta occupando inoltre della realizzazione di due interventi strategici della viabilità ciclistica e della mobilità sostenibile ad elevata valenza turistica e paesaggistica della Regione del Veneto, entrambi ricadenti in siti "patrimonio dell'umanità" dell'UNESCO:

- In data 16/11/2021 è stato sottoscritto tra Veneto Strade S.p.A. e l'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi l'accordo per la progettazione e la realizzazione della "Nuova pista ciclabile tra il Ponte dei Castelli e il sito minerario di Valle Imperina" nel territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi in Comune di Rivamonte Agordino (BL), intervento inserito nel Programma "Parchi per il clima" Annualità 2020 finanziato dal Ministero per la Transizione Ecologica, all'interno del sito UNESCO "le Dolomiti";
- Con DGR 1012/2021 la Regione del Veneto ha attivato la procedura di affidamento per la realizzazione, in attuazione della L.R. 39/1991, della passerella ciclopedonale sul Torrente Campea nei comuni di Farra di Soligo e Follina, inserita all'interno del percorso storico naturalistico sito UNESCO "Le colline del Prosecco Conegliano-Valdobbiadene".

Di grande rilevanza per importo e tipologia di progettazione la "Progettazione Definitiva della "Nuova S.R. 10 Padana Inferiore" tra Carceri (PD) e Legnago (VR) e della progettazione Esecutiva di stralcio funzionale e dei servizi tecnici accessori" autorizzata con D.G.R. 1704/2018.

In data 4 gennaio 2021 (prot. 156/2021 del 07/01/2021), è stata sottoscritta tra la Società Veneto Strade S.p.A. ed i comuni di Cerea, Sanguinetto, S. Pietro di Morubio e Concamarise, (in Provincia di Verona), una Convenzione relativa alla progettazione della Variante di Cerea e Sanguinetto alla S.R. 10 "Padana inferiore", finalizzata all'accertamento e condivisione della validità degli obiettivi dell'intervento evidenziati nell'originaria stesura definitiva, diretta ad acquisire, dalle Amministrazioni Comunali, un contributo finanziario indirizzato al riavvio della progettazione al fine di adeguarla alla normativa nel frattempo intervenuta ed al riottenimento delle autorizzazioni, pareri, nulla osta comunque denominati in quanto i medesimi risultano scaduti per decorrenza dei termini.

Tale opera risulta essere in continuità funzionale con la tratta della Nuova S.R. 10 Padana Inferiore" tra Carceri (PD) e Legnago (VR), già oggetto di affidamento (Appalto 26/2019) ed in fase di sviluppo progettuale.

Vista la convenzione sottoscritta tra le parti, a cui le Amministrazioni Comunali partecipano in cofinanziamento, rilevato il carattere di urgenza nella stesura progettuale di quest'ultima, è emersa l'esigenza di assicurare un'azione unitaria di sviluppo della progettazione sostenuta da ragioni di unicità dell'intervento e celerità dell'esercizio tali da giustificare la necessità di una variante relativa al servizio oggetto del contratto.

La nuova tratta stradale ha uno sviluppo complessivo pari a 38,68 km, suddiviso in :

Tratta da Carceri (PD) a Legnago (VR):

- Stralcio n. 1: Carceri (PD) - Borgo Veneto (PD);
 - Lotto funzionale n. 1: Carceri (PD) - Borgo Veneto (PD);
- Stralcio n. 2: Borgo Veneto (PD) – Legnago (VR):
 - Lotto funzionale n. 2 : Borgo Veneto (PD) - Montagnana (PD) - Bevilacqua (VR);
 - Lotto funzionale n. 3 : da Bevilacqua (VR) a Legnago (VR);
- Stralcio n. 3: Cerea (VR) –Sanguinetto (VR):
 - Lotto funzionale n. 4 : dalla SP. 22 in Comune di Sanguinetto (VR) alla SP. 2 in Comune di Cerea (VR)

- Lotto funzionale n. 5 : dalla S.P. 2 in Comune di Cerea (VR) alla SP. 45 svincolo S.S. 434 Transpolesana in Comune di Cerea (VR)

Il costo complessivo presunto è pari a 456 milioni di Euro.

Tutte le attività in corso (di progettazione e verifica della progettazione), sono sviluppate attraverso software BIM (Building Information Modeling), dedicato alla progettazione di infrastrutture, che permette di studiare il progetto in modo più accurato, accessibile e pratico grazie agli strumenti basati sui modelli. L'adozione del BIM infatti ci consente di creare un sistema avanzato di controllo delle fasi di progettazione, realizzazione, uso e manutenzione dell'opera. Attraverso la realizzazione di questo modello informativo parametrico potremmo raccogliere e gestire informazioni interdisciplinari con lo scopo di garantire, oltre al controllo dei costi e alla gestione di tempi, una elevata qualità dell'opera realizzata.

Sono, inoltre, stati sottoscritti alcuni Accordi programma con Enti territoriali del Veneto, a mero titolo di esempio l'accordo del 26.11.2021 con il Comune di Torri del Benaco (VR), mediante i quali Veneto Strade viene incaricata di progettare e realizzare interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza di tratti della rete viaria che insiste nei centri abitati, l'onere economico dell'intervento viene sostenuto dai Comuni che si avvalgono della consolidata professionalità ed esperienza di Veneto Strade, alla quale vengono riconosciuti i costi di struttura sostenuti.

I SERVIZI ALL'UTENZA

Particolarmente qualificanti, in ragione dell'incremento qualitativo del servizio offerto all'utenza, si sono rilevati:

- PIANO NEVE: l'approntamento con cadenza annuale del Piano Neve che garantisce, nel periodo invernale, una capillare suddivisione delle tratte in sottozone a ciascuna delle quali è garantito sia il servizio preventivo antigelo (che si attiva sulla base delle possibili previsioni meteo) che quello di sgombero neve, quando necessario, attraverso appositi mezzi ed attrezzature. Il Piano neve è stato oggetto di puntuale revisione nell'ambito territoriale della provincia di Belluno, attraverso una suddivisione in tre categorie delle strade in gestione, alla luce della diminuzione dei trasferimenti finanziari da parte della Provincia stessa, garantendo comunque standard adeguati in relazione all'importanza di ciascun tratto viario in gestione.
- PRONTO INTERVENTO: L'attivazione del servizio di pronto intervento mediante squadre di operatori della viabilità che intervengono in caso di segnalazione di eventuali emergenze attraverso un servizio attivo 24 ore al giorno, sia nei giorni feriali che festivi, per 365 giorni all'anno. Tale approntamento è a tutto vantaggio della sicurezza degli utenti e a supporto delle forze dell'ordine, che in caso di sinistro o rilevata presenza lunga la rete viaria in gestione alla società di situazioni di pericolo (sversamenti accidentali, ostacoli di varia natura, eccetera) posso allertare con dedicati numeri di reperibilità su base provinciale il nostro personale per interventi di massima urgenza. La progressiva rilevante riduzione del personale su strada ha comportato la difficoltà di articolare, specie in pianura, turni completi con il personale dipendente, in caso integrati da supporto ditte esterne.

VENETO STRADE SPA

- **INFOMOBILITA'**: L'attivazione del servizio di Infomobilità che consente all'utenza, collegandosi al sito della società, di accertare la percorribilità di ciascuna tratta stradale, anche mediante visione delle immagini del Sistema di Monitoraggio Integrato del Traffico (SMIT) , costituito da un sistema composto da telecamere (SMITCAM) integrate con centraline di rilevazione dotate di sensori a tripla tecnologia, poste in punti cruciali della viabilità regionale e provinciale in gestione a Veneto Strade Spa. Il sistema, mediante schede elettroniche di elaborazione che fanno parte integrante di ogni singolo impianto, raccoglie i dati relativi al traffico, alla temperatura della strada e dell'aria e li elabora attraverso algoritmi basati sulle reti neurali. Gli impianti sono alimentati da energia solare e, attraverso rete GPRS, comunicano al sistema centrale di Veneto Strade Spa, a intervalli regolari, le condizioni di traffico ed ambientali. Il sistema modulare consente l'applicazione di sensori aggiuntivi per raccogliere ulteriori dati, come la pressione atmosferica e la temperatura, necessari specie nella stagione invernale per informare l'automobilista del formarsi di superfici scivolose o ghiacciate. Ulteriori informazioni sullo stato del traffico giungono alla Centrale Operativa mediante l'utilizzo di un'apposita APP, caricata su tutti gli smartphone in dotazione a tutte le squadre che operano su strada, che permette la segnalazione in tempo reale di tutte quelle situazioni di criticità, quali ad esempio incidenti stradali, cantieri, rallentamenti a causa di manifestazioni e scioperi, chiusura dei passi montani, che si verificano lungo la rete in gestione e che, per la particolare natura dell'evento stesso, sfuggono al controllo delle centraline. Tali segnalazioni vengono inviate al server centrale e immediatamente pubblicate sia sul sito internet di Veneto Strade Spa nella sezione dedicata alla viabilità in tempo reale, attraverso la georeferenziazione sulla mappa e l'indicazione della corsia di marcia coinvolta, sia nel pannello web dedicato alle radio e prontamente divulgate. Inoltre le segnalazioni di elevato grado di allerta vengono automaticamente inviate, tramite mail, alle persone iscritte nella mail list. E' inoltre possibile ricevere nella propria casella di posta elettronica le informazioni sullo stato del traffico in tempo reale; con l'iscrizione alla mailing list, effettuabile tramite l'apposita sezione del sito web, ogni mattina l'utente iscritto riceve una e-mail da Veneto Strade Spa contenente le informazioni più importanti dal punto di vista dell'impatto sulla viabilità di eventuali cantieri in corso o di chiusure di tratti di strada. Per la stagione estiva, inoltre, nel sito è stata riservata un'intera sezione dedicata alle strade del mare. In questa sezione è possibile vedere lo stato del traffico mediante le immagini trasmesse dalle telecamere posizionate sulla SR89 "Treviso mare", sulla SR43 "del Mare" e sulla SR74 "S. Michele al Tagliamento - Bibione"; nella stessa sezione è, inoltre, possibile consultare il tempo medio di percorrenza stimato e il dettaglio dello stato del traffico in corrispondenza di alcuni punti critici dove sono state opportunamente posizionate delle centraline di rilevazione. Analoga sezione viene attivata nella stagione invernale con informazioni sulla presenza di criticità atmosferiche lungo la rete viaria in gestione in provincia di Belluno e con la possibilità di verificare direttamente la situazione atmosferica (neve, pioggia...) e del traffico dalla visione diretta delle telecamere collocate in provincia di Belluno.
- **CARTA DEI SERVIZI**: L'adozione della Carta dei Servizi che conferma l'impegno di Veneto Strade Spa nel fornire costantemente un servizio di qualità facendo sì che le tutte le attività siano ispirate ai principi di trasparenza, partecipazione, continuità, efficienza, uguaglianza e imparzialità, cortesia e disponibilità.

La Carta dei Servizi disciplina, in modo semplice e sintetico, i rapporti tra utente e azienda, descrive i principi fondamentali su cui si basano i servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi. Costituisce,

VENETO STRADE SPA

inoltre, lo strumento di valutazione degli standard dei servizi erogati, in quanto individua i criteri e i parametri di qualità degli stessi ed enuncia gli obiettivi di miglioramento cui è orientata la gestione aziendale. Si è pertanto inteso rinnovare l'impegno nei confronti della collettività per fornire un servizio sempre più efficiente, che rappresenti nel dettaglio tutte le attività e le competenze della società ed i livelli minimi di servizio garantito all'utenza nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio stesso. Questa Carta rappresenta il Patto per la Qualità: primario obiettivo di Veneto Strade Spa è quello di garantire modalità di intervento sempre più efficienti e capillari al servizio dell'utenza. E' stata inoltre predisposta una versione della Carta dei servizi più pratica e fruibile, è stata elaborata infatti una piantina stradale scala 1:350.000 con evidenziata la rete di competenza che nel retro riporta, oltre all'elenco delle strade, i capitoli principali della carta dei servizi, compresi gli indicatori di qualità.

- **SICUREZZA STRADALE:** Le attività finalizzate alla diffusione della cultura della sicurezza stradale realizzate presso la sede centrale di Mestre, ma anche nell'ambito di manifestazioni, organizzate da altre istituzioni, che durante questo 2021 caratterizzato dalla pandemia si sono arrestate, tuttavia non sono state sospese le attività di ricerca nella didattica della sicurezza stradale anche mediante contatti con le altre istituzioni presenti nel territorio.

La volontà di strutturare un'attività specificatamente centrata su questa delicata tematica è frutto della consapevolezza che gli interventi infrastrutturali e di manutenzione atti a migliorare la mobilità, devono necessariamente procedere parallelamente ad azioni sinergiche di prevenzione e sensibilizzazione volte ad incentivare comportamenti corretti alla guida. Questa necessità nasce dall'analisi dei dati relativi alle cause d'incidente: la letteratura e i numerosi studi sull'argomento, indicano che l'80% delle cause è imputabile al fattore umano e solo il 20% a fattori esterni quali l'autovettura o la strada. E' evidente quindi che gli interventi sulla sicurezza stradale non possono consistere solo nel miglioramento della sicurezza dei tratti di strada ad elevata incidentalità ma anche in decise azioni di marketing sociale legate a campagne di prevenzione e soprattutto ad azioni concrete volte a sensibilizzare i giovani e non solo su queste tematiche. Le strutture privilegiate per la "distribuzione" di questi contenuti sono sicuramente quelle scolastiche nonché in generale i luoghi di aggregazione. Con questo obiettivo Veneto Strade Spa si è strutturata al fine di offrire ai ragazzi delle scuole medie superiori "pacchetti formativi" dedicati ai temi della sicurezza stradale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e i Vigili del Fuoco. Nel 2021, con la pandemia, non si sono svolte ma si sono mantenuti i contatti con le istituzioni deputate alla formazione dei giovani.

- **PROGETTI EUROPEI STRATEGICI:** Sono inoltre state affidate alla società le attività riguardanti i seguenti progetti europei strategici in tema di mobilità e trasporti:

Progetto e-MOTICON: e-Mobility Transnational strategy for an Interoperable Community and Networking in the Alpine Space. Il Gruppo di Lavoro ha lavorato per 30 mesi per la individuazione di azioni che incoraggino l'utilizzo di sistemi di energia ecologici, la promozione di modelli basati sul risparmio energetico sulla diffusione di reti di distribuzione di energia basate sull'utilizzo di risorse rinnovabili. Dopo l'analisi sullo stato della infrastrutturazione per mobilità elettrica, abbiamo sviluppato una piattaforma web nella quale sono state censite tutte le colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici presenti in Veneto, indicandone le caratteristiche e lo status. Sono stati rilevati una serie di ulteriori punti di interesse (POI) per chi ha la necessità o il piacere di protrarre la sosta ai fini della ricarica dell'auto quali: alberghi,

VENETO STRADE SPA

ristoranti musei, cinema, parchi pubblici, stazioni di carburante, parcheggi, stazioni autobus e ferroviarie, aeroporti.

Per fornire una strategia unitaria sono stati pubblicati un Libro Bianco e le Linee Guida. Inoltre, sono stati predisposti degli esempi di formazione per il miglioramento delle capacità della PA di pianificare una rete di stazioni di ricarica interoperabile ed ottimizzare la cooperazione.

Il progetto si è concluso nel giugno del 2019.

Progetto TalkNET: Transport and Logistics Stakeholders Network. Oltre a supportare la gestione complessiva del progetto, Veneto Strade si è concentrata in particolare sui seguenti argomenti:

- Efficienza e ottimizzazione dei terminal multimodali;
- Valutazione delle opportunità di mercato per rafforzare o attivare nuovi servizi multimodali.

È stato realizzato uno studio relativo all'efficienza e all'ottimizzazione dei terminal multimodali, l'analisi e la valutazione dei flussi di traffico dei carichi eccezionali, con l'obiettivo di sostenere una pianificazione più sostenibile per questo tipo di trasporti a livello regionale. Ciò ha implicato anche lo sviluppo di uno specifico sistema di informazione geografica per supportare l'analisi del trasporto stradale di merci.

Abbiamo inoltre sviluppato uno studio relativo alla valutazione delle opportunità di mercato per rafforzare o attivare nuovi servizi multimodali, analizzando i flussi di traffico merci con riferimento a specifiche aree industriali della Regione Veneto (Alto Vicentino, Venezia e Treviso) con l'obiettivo di individuare specifici prodotti da proporre per il trasferimento modale anche in relazione al rapporto funzionale con il Porto di Venezia. Il progetto si è concluso nel luglio del 2020.

Progetto CROSSMOBY : Pianificazione della mobilità e servizi di trasporto passeggeri, sostenibili e transfrontalieri, all'insegna dell'intermodalità. Il progetto si occupa di migliorare le capacità in materia di pianificazione della mobilità sostenibile e fornire collegamenti di trasporto pubblico transfrontalieri basati su un forte approccio di cooperazione istituzionale, per conseguire risultati concreti per i cittadini dell'area del Programma, anche in termini di riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dal trasporto.

È in fase di sviluppo un innovativo sistema di monitoraggio del traffico stradale da realizzarsi nell'ambito del progetto. Delle 5 fasi di progetto, sono già state ultimate le prime 3, mentre sono in sviluppo e completamento le ultime 2 :

- La Fase 4, che prevede l'installazione dei dispositivi per il nuovo sistema di monitoraggio del traffico e la formazione tecnica per la gestione del sistema;
- La Fase 5 che prevede la contestualizzazione e la connessione con le attività del progetto fornendo un contributo per i successivi output.

Il sistema sarà composto da strumenti che forniranno dati sul traffico in tempo reale, con particolare riferimento ad alcune aree mirate localizzate nelle vicinanze delle stazioni ferroviarie e, più in generale, all'interno dell'area funzionale dei centri urbani serviti dalla ferrovia.

Il nostro budget per il progetto è pari ad € 3.499.988,50 dei quali € 2.974.988,72 con fondi FESR.

Progetto SWEET: Single Window for Exceptional Transport. Il Portale unico per i trasporti eccezionali. Il progetto si inserisce nell'ambito della promozione di concetti transfrontalieri sostenibili di mobilità e logistica ed ha lo scopo di promuovere una migliore governance del trasporto eccezionale nell'area del

VENETO STRADE SPA

programma. La proposta SWEET si basa sullo studio e sulla introduzione di una innovativa soluzione integrata di mobilità per velocizzare le pratiche autorizzative e migliorare la gestione della logistica, tenendo conto delle direttive dell'UE e le richieste delle parti interessate (Stakeholder).

Veneto Strade contribuirà ad acquisire una chiara comprensione delle esigenze delle principali parti interessate, e fornire la soluzione SWEET progettata in base a tali esigenze.

Sarà responsabile del WP3, coordinando i partner e le attività per garantire i risultati in tempo e con il livello di qualità richiesto inoltre fornirà assistenza nel coinvolgimento dei partner associati, in collaborazione con l'Università di Klagenfurt per i partner della Carinzia.

Il nostro budget per il progetto è pari ad €.826'463,50 dei quali €.674'582,94 con fondi FESR.

Progetto e-SMART: e-mobility SMART grid for passengers and last mile freight transports in the Alpine Space. Il Progetto e-SMART svilupperà una serie di strumenti operativi transnazionali relativi alla pianificazione e all'installazione di (E-CS) colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, in una prospettiva più ampia, seguendo la logica dell'energia e della rete intelligente, per superare le disparità e gli approcci locali e regionali. Porterà ad un approccio innovativo comune per le Pubbliche Amministrazioni nello sviluppo di servizi di e-mobility (e-bus, veicoli elettrici leggeri e pesanti, bici elettriche), pianificando un'adeguata rete E-CS in aree urbane e periferiche e rafforzando la collaborazione con il settore privato. Verranno sviluppati degli strumenti attraverso i quali sarà possibile valutare e supportare la cooperazione tra l'estensione della rete energetica e la pianificazione delle infrastrutture di mobilità elettrica. Obiettivo finale resta quello di superare le lacune tra le strategie e i piani delle PA locali e gli aspetti operativi del settore privato per la messa a punto e l'integrazione della rete di mobilità elettrica nello Spazio Alpino (SA).

Nell'ambito del progetto, Veneto Strade capitalizzerà le precedenti esperienze (vedi e-MOTICON e altri progetti dell'UE per la mobilità sostenibile) contribuendo alla organizzazione di living labs e alla definizione dei requisiti e degli strumenti di un toolkit per e-SMART in relazione alle smart grid e ovviamente alla e-mobility. Il budget di Veneto Strade per il progetto è pari ad €.169'617,00 dei quali €.144'174,45 con fondi FESR.

ATTIVITA' INNOVATIVE

Linee guida delle attività di manutenzione rete viaria

Per le attività di manutenzione sono stati sviluppati specifici settori di studio e sperimentazione al fine di tendere all'ottimizzazione delle risorse disponibili, migliorando la qualità finale degli interventi eseguiti od aumentandone la loro durata, intendendo questa come l'intervallo di tempo massimo intercorrente tra una attività e la sua ripetizione, sulla medesima parte d'opera, senza far decrescere al di sotto dello standard di sufficienza le caratteristiche di funzionalità e di sicurezza della circolazione.

In tale ottica, di particolare utilità si sono rilevati l'attivazione di sperimentazioni in diversi campi delle opere realizzate in ambito manutentivo, utilizzando tecnologie e materiali di nuova concezione.

I settori dove maggiormente si ritiene proficuo che si concentrino le attività di sperimentazione, pur

VENETO STRADE SPA

compatibilmente con la ristrettezza delle risorse disponibili, sono i seguenti:

- pavimentazioni bituminose

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse, valutazione del contributo all'abbattimento dei livelli di rumore dovuti al traffico veicolare;

- segnaletica orizzontale

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione in caso di condizioni atmosferiche avverse;

- segnaletica verticale e complementare

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

In tale settore dovranno inoltre essere valutate eventuali possibilità di interconnessione di elementi puntuali dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di trasmissione di informazioni per l'utenza e di raccolta di dati utili per la gestione della circolazione (flussi veicolari, condizioni atmosferiche locali, etc.).

- opere d'arte

Ambiti di sviluppo: ripristino della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione.

- gestione gallerie

Ambiti di sviluppo: miglioramento della capacità di mantenimento nel tempo delle caratteristiche prestazionali, incremento delle condizioni di sicurezza della circolazione all'interno delle gallerie, ottimizzazione dei consumi energetici.

In tale settore verranno inoltre valutate eventuali possibilità di interconnessione di singoli manufatti dislocati lungo la rete stradale al fine di creare un sistema dinamico di gestione delle singole parti impiantistiche, di trasmissione di informazioni per l'utenza, di raccolta di dati (flussi veicolari, consumi degli impianti, eventuali condizioni di criticità all'interno o nelle immediate vicinanze degli imbocchi, etc.).

Monitoraggio dei ponti esistenti

Recentemente, Veneto Strade S.p.a. ha deciso di dotarsi di un Bridge Management System (BMS, o in italiano Sistema di Gestione dei Ponti) sviluppato dall'Università di Padova. La recente Convenzione consentirà l'adozione di un nuovo BMS che consente la raccolta, l'archiviazione e l'elaborazione dei dati atto ad assicurare il mantenimento in esercizio e la conservazione di tutti i ponti sotto la tutela del Bridge Manager (Gestore). Si tratta, in altre parole di un database di ponti con funzioni di gestione. Il suo sviluppo è stato basato su studi di letteratura in campo accademico, su applicazioni pratiche, sull'esperienza in tema di

VENETO STRADE SPA

sorveglianza e valutazione, sulla ricerca di soluzioni innovative per trattare una tematica di sempre più stretta attualità visto il progressivo invecchiamento in atto del patrimonio infrastrutturale in esercizio.

Veneto Strade ha pertanto affrontato il tema della valutazione, gestione e mitigazione dei rischi ambientali per le grandi infrastrutture di trasporto, al fine di ottimizzare gli interventi di manutenzione e/o di adeguamento strutturale di elementi o di opere d'arte in un'ottica multi-scala e multi-livello. L'attività svolta, in collaborazione con l'Università di Padova, ha permesso di implementare, mediante l'utilizzo del software SmartNet, le seguenti valutazioni:

- ❖ Censimento delle reti – livello 0 - *Ai sensi del § 2 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti del 17.04.2020"*
- ❖ Rilevo e monitoraggio del degrado – livello 1 - *Ai sensi del § 3 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti del 17.04.2020"*
- ❖ Determinazione delle classi di Attenzione → Rischio= $P \times V \times E$ - livello 2 - *Ai sensi del § 4 delle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti del 17.04.2020"*

P = Pericolosità: la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area.

V = Vulnerabilità: la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità.

E = Esposizione: è il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti.

Sulla base della tipologia e qualità dei difetti riscontrati e dei risultati delle analisi preliminari di LIV. 3 (§.5 L.G.), verrà valutata la necessità di eseguire valutazioni accurate di LIV. 4 (§.6 L.G.), di programmare interventi di manutenzione e/o miglioramento sul breve periodo ed eventuali misure di sicurezza temporanee oppure di installare sistemi di monitoraggio periodico o continuo.

Sono state ad oggi definite le modalità e le procedure di monitoraggio strutturale da adottare in relazione alle principali "vulnerabilità" delle tipologie strutturali che caratterizzano i ponti esistenti della rete stradale di competenza di Veneto Strade, implementando in aggiunta, all'interno dei propri server, una piattaforma unica capace di visualizzare in *real time* i sistemi di monitoraggio attuali e futuri di prossima realizzazione.

Attività Tecniche mediante l'utilizzo di Aeromobile a Pilotaggio Remoto

Veneto Strade Spa, al fine di perseguire più elevati standard qualitativi in termini di efficienza progettuale, si è dotata di un "Sistema Aeromobile di Pilotaggio Remoto (SAPR)" interno, regolarmente autorizzato con concessione E.N.A.C. n. APR|4.3|0|HASH0033fab7e4|1|. Le attività svolte nell'ambito della Progettazione e Direzione Lavori prevedono:

- ❖ Rilievi topografici in 3D per attività riconducibili al rilevamento delle sezioni contabili;
 - Con l'ausilio del drone verrà generata una nuvola di punti, ovvero la rappresentazione tridimensionale di un ambiente reale. Con questo sistema è possibile rilevare sia oggetti, che ambienti e superfici, piane o meno e ricavare sezioni e curve di livello.
- ❖ Rilievi topografici in 3D per attività riconducibili al rilievo dello stato di fatto nelle prime fasi progettuali

VENETO STRADE SPA

- Con l'ausilio del drone verrà generata una nuvola di punti, ovvero la rappresentazione tridimensionale di un ambiente reale. Con questo sistema è possibile rilevare sia oggetti, che ambienti e superfici, piane o meno, permettendo al progettista di utilizzare un layer di sfondo preciso e dinamico.
- ❖ Fotogrammetria aerea delle aree oggetto di intervento;
 - Con l'ausilio del Drone, verranno scattate una serie di foto in alta qualità e poi elaborate per creare una fotogrammetria dell'area di intervento, permettendo al progettista di progettare, con uno stato di fatto preciso ed aggiornato.
- ❖ Fotogrammetria area per censimento culture in atto (fase espropriativa);
 - Con l'utilizzo del drone e le modalità descritte al punto precedente, verranno eseguiti censimenti fondiari a supporto delle progettazioni in corso.
- ❖ Ispezioni termografiche per verifica fessurazioni e distacchi su opere d'arte esistenti;
 - L'utilizzo del Drone con termocamera, agevola la cattura di particolari relativi ai degradi e ai difetti di pile, appoggi, spalle e pulvino. Con la termografia si evidenziano percolazioni, ferri a vista, copri ferro degradato, al fine di consentire una effettiva valutazione dello stato dell'opera.
- ❖ Creazione di animazione in 3D rendendo virtuale ed estremamente coinvolgente il progetto attraverso un sistema interattivo e immersivo, facilmente fruibile da qualsiasi device desktop o mobile.

Progettazione mediante Processo BIM (building information modeling)

Il BIM è un processo basato su un modello digitale intelligente dell'edificio in grado di fornire tutte le informazioni necessarie a creare e gestire il progetto in modo rapido e sostenibile rispetto alle tradizionali tecniche CAD. Attraverso il BIM può essere gestito l'intero ciclo di vita della costruzione, condividendo le informazioni in tutte le fasi di progetto tra i responsabili della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura. Il BIM permette di costruire virtualmente l'edificio in un unico modello tridimensionale dal quale è possibile derivare tutta la documentazione di progetto, gestire fasi temporali di costruzione e verificare in tempo reale i costi di costruzione. A seguito dell'introduzione del DM 560/2017, Veneto Strade, in ottemperanza all'art. 3 del succitato decreto ha adottato:

- a) un piano di formazione del personale in relazione al ruolo ricoperto, con particolare riferimento ai metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, anche al fine di acquisire competenze riferibili alla gestione informativa ed alle attività di verifica utilizzando tali metodi;
- b) un piano di acquisizione o di manutenzione degli strumenti hardware e software di gestione digitale dei processi decisionali e informativi, adeguati alla natura dell'opera, alla fase di processo ed al tipo di procedura in cui sono adottati;
- c) un atto organizzativo che espliciti il processo di controllo e gestione, i gestori dei dati e la gestione dei conflitti.

Veneto Strade ha predisposto un PGI (Piano di Gestione Informativa) il quale contiene le specifiche informative, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva mediante processo BIM.

Sperimentazione metodo misurazione impatti ambientali all'interno dell'attività di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali

VENETO STRADE SPA

Lo scopo primario del Green Deal europeo è quello di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Affinché ciò avvenga, uno degli obiettivi è quello di decarbonizzare il sistema energetico dell'Unione europea, con il fine di ottenere "emissioni di gas serra nette zero entro il 2050. I principi chiave includono: "dare la priorità all'efficienza energetica", "sviluppare un settore energetico basato in gran parte su risorse rinnovabili", garantire un approvvigionamento energetico dell'UE a prezzi accessibili e disporre di un "mercato europeo dell'energia completamente digitalizzato, integrato e interconnesso".

Al fine di ottemperare a quanto sopradescritto, Veneto Strade sta attuando la sperimentazione di un metodo per la misurazione degli impatti generati dalla realizzazione di un'infrastruttura e dal suo esercizio che integri ed evolva le tradizionali valutazioni ambientali al fine di meglio rispondere alle esigenze emerse in ambito di applicazione del Codice degli Appalti. In particolare si ravvede la necessità di identificare, altresì, delle possibili modalità per dare risposta ai requisiti contenuti nel d.lgs 50/2016, art 95, comma 6, nei punti b), c), e d), nonché di indagare lo stato dell'arte in materia di CAM (Criteri Ambientali Minimi) per la relativa applicazione all'ambito delle infrastrutture stradali. Tali obiettivi saranno sviluppati a partire dall'analisi del caso studio della Nuova S.R.10 Padana Inferiore* tra Carceri (PD) e Legnago (VR), a livello di progettazione definitiva, per meglio identificare dove poter individuare un possibile miglioramento delle strategie attualmente implementate in ambito di azioni relative al cambiamento climatico.

Sistema Informativo Territoriale e Catasto Strade

Il Catasto Strade è la base informativa sulla quale va riferita tutta l'attività dell'Azienda, dalla programmazione e realizzazione delle opere, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria al monitoraggio e rendicontazione normativa, fino all'esposizione su mappa delle informazioni sul sito istituzionale.

Veneto Strade si è dotata pertanto di un nuovo Sistema Informativo Territoriale nel quale sono stati recuperati e resi utilizzabili tutti gli asset e i circa n. 50 tematismi del vecchio Catasto Strade e i rilievi eseguiti sulle strade della provincia di Belluno in occasione della riclassificazione delle stesse per ANAS, dai quali sono stati estratti i dati mancanti per completare le informazioni del catasto. È stato inoltre completato il rilievo e l'estrazione dei dati del catasto per tutte le strade della provincia di Rovigo.

Il nuovo sistema informativo territoriale adottato per la gestione del Catasto Strade è un sistema "in cloud", utilizzabile anche in mobilità con i dispositivi più comuni quali notebook, tablet e smartphone.

Uno dei punti di forza della soluzione è l'elevata flessibilità del sistema e la sua facile integrabilità e interoperabilità con i sistemi terzi e le più moderne tecnologie, quali ad esempio sistemi GIS, sistemi BIM, siti internet, sistemi gestionali, consentendo al nuovo Catasto Strade di essere effettivamente un punto di partenza e di arrivo coerente di tutte le attività innovative in corso e future.

Evoluzione dei sistemi e della sicurezza informatica

Il tema della sicurezza informatica è molto sentito in Veneto Strade e viene affrontato sia a livello di programmazione degli obiettivi strategici sia assicurando nel tempo le risorse necessarie per gli aggiornamenti evolutivi hardware e software e per la sicurezza attiva e proattiva dei dati e dei sistemi.

VENETO STRADE SPA

In adeguamento a quanto previsto dal "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" di AGID e dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), Veneto Strade S.p.A. ha intrapreso le seguenti attività per aumentare il livello generale di sicurezza e contemporaneamente per garantire uno sviluppo coerente delle infrastrutture e dei progetti innovativi di Veneto Strade:

- Rinnovo del sito istituzionale e della trasparenza amministrativa
- Progetto di consolidamento e aggiornamento evolutivo degli attuali n. 3 datacenter presso un nuovo datacenter all'interno delle infrastrutture di Regione del Veneto
- Completamento dell'aggiornamento evolutivo delle postazioni di lavoro, dei relativi sistemi operativi e del software di produttività
- Dismissione dei sistemi hardware e software obsoleti
- Attività di assesment tecnico/legale per individuare i sistemi, i dati e i trattamenti critici, verificando il grado di compliance rispetto al GDPR, allo scopo di prevedere un apposito piano di adeguamento in base alla gap analysis evidenziata.
- Acquisizione di un servizio di sicurezza informatica da uno dei più importanti player del comparto della sicurezza informatica nazionale, implementando un sistema EDR che monitora continuamente i nostri sistemi gestito da un apposito SOC, i cui esperti intervengono in caso di necessità. Il sistema antivirus aziendale è stato appena aggiornato, completo di funzionalità di patch management per le applicazioni più diffuse. Implementazione di un nuovo sistema di log management delle utenze informatiche.
- È prevista inoltre un'attività di sicurezza predittiva di Cyber Expose Dignostic

Il progetto di consolidamento dei nostri datacenter presso le infrastrutture di Regione del Veneto e il rinnovo delle postazioni di lavoro obsolete risulta fondamentale per l'allineamento dei nostri sistemi agli attuali standard di riferimento consentendone la gestione in alta affidabilità e coerenza con le migliori prassi operative, con riflessi importanti sulla sicurezza generale di Veneto Strade.

LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE INFRASTRUTTURALI

La Regione del Veneto ha istituito la società Veneto Strade Spa, oltre che per la gestione della rete viaria di interesse regionale, per l'attuazione dei piani triennali di investimento sottoscrivendo con la Società apposita convenzione nel dicembre 2002 ove sono disciplinati, fra l'altro, i meccanismi di trasferimento finanziario e le attività di verifica e coordinamento.

L'art. 20 comma 3 bis della L.R. 3/2003 autorizza Veneto Strade Spa a procedere alla sottoscrizione dei contratti di appalto nei limiti della dotazione finanziarie complessive fissate in ciascun Piano Triennale regionale e, per le complementari al passante, complementari A28, complementari superstrada pedemontana venata, nei limiti delle rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla legge.

Scopo della norma è quello di garantire un chiaro e determinato "ambito" finanziario alla società,

VENETO STRADE SPA

consentendole l'operatività necessaria con tempistiche rapide, autorizzandola ad appaltare i lavori nei limiti delle risorse espressamente stanziati da leggi regionali.

Lo stanziamento complessivo disposto dalle varie leggi regionali di finanziamento nuove opere, sulla base delle quali sono stati approvati i Piani triennali regionali, ammonta a complessivi 1,27 miliardi di euro. Veneto Strade Spa ha appaltato opere entro tale importo, arrivando ad oggi a 0,939 miliardi.

Un modello sicuramente efficace dal punto di vista infrastrutturale, che ha visto la realizzazione di molte opere che, senza la previsione di legge citata, non sarebbero mai state realizzate (basti citare il traforo di Col Cavalier).

Tale meccanismo inevitabilmente, stante la differente tempistica tra capacità realizzativa della società e approntamenti contabili della Regione, ha portato già da vari esercizi la società stessa ad una progressiva sempre più ingente maturazione di crediti nei confronti della Regione e reperimento delle necessarie provviste finanziarie mediante fidi bancari. Più in particolare i finanziamenti bancari sono avvenuti mediante cessione credito pro solvendo notificata alla Regione Veneto.

Peraltro la società negli ultimi anni ha drasticamente ridotto le procedure di appalto nuove opere, non avendo la Regione del Veneto approvato nuovi Piani Triennali di adeguamento della rete viaria.

Il Piano Triennale 2002-2004, finanziato con risorse attribuite alla Regione dal decreto legislativo n. 112/1998, in precedenza trattenute a livello centrale dall'ANAS, ha previsto, inserendo una specifica norma nella finanziaria regionale del 2002, uno stanziamento di circa 525 milioni di euro a cui sono state aggiunte altre fonti di finanziamento regionale per oltre 10 milioni di euro per un totale di oltre 535 milioni di euro. Di questi l'88,3% è stato destinato ad interventi infrastrutturali (472,5 milioni), il 6,3% alla manutenzione straordinaria (33,7 milioni), il resto ripartiti tra somme urgenze e pronto intervento, mitigazione di impatto ambientale, studi, progettazioni e statistiche. Per quanto attiene specificatamente alle nuove opere, sono da considerare anche le risorse aggiuntive, le varie quote di cofinanziamento rese disponibili da soggetti vari, fino a prevedere per il piano 2002-2004 un ammontare di oltre 692 milioni di euro di cui circa 553 milioni affidati a Veneto Strade Spa per la progettazione e successiva realizzazione delle relative opere (la Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse anche attraverso la società Vi.Abilità S.p.A.).

La legge finanziaria regionale del 2005 (n. 9/2005) e quella del 2006 (n. 3/2006) hanno previsto poi un finanziamento di complessivi 300 milioni di euro per consentire l'approvazione, nell'agosto del 2006, del successivo Piano Triennale 2006-2008, che poteva così contare su circa 319 milioni di euro di risorse disponibili, di cui 19 milioni di euro derivanti da varie forme di cofinanziamento dagli enti territoriali. L'89,68% della dotazione finanziaria è stata destinata a nuovi interventi infrastrutturali, il 9,67% (quasi 30 milioni) alla manutenzione straordinaria e interventi di mitigazione ambientale, mentre è stata ridotta, proprio per dare priorità alla sistemazione delle strade ex Anas, bisognose di aumentare gli standard di percorribilità e di sicurezza, la disponibilità economica per studi e monitoraggi allo 0,65%.

Il crescente avanzamento degli interventi previsti dai due primi Piani Triennali, conseguente all'operatività e alla rapidità di intervento di una società come Veneto Strade Spa che rappresenta il primo esempio di federalismo stradale in Italia su base regionale, ha portato la Regione a dare ulteriori risposte alle emergenti esigenze infrastrutturali adottando il terzo Piano 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale nel marzo

VENETO STRADE SPA

del 2009. La dotazione finanziaria è stata di 230 milioni per la realizzazione di interventi sulla viabilità regionale e provinciale ex Anas e 100 milioni per opere sulla rete provinciale, per un importo complessivo di oltre 411 milioni, di cui circa 81 milioni derivanti da varie forme di cofinanziamento. Il 93,03% della dotazione finanziaria (pari a 307 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 6,82% (22,5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

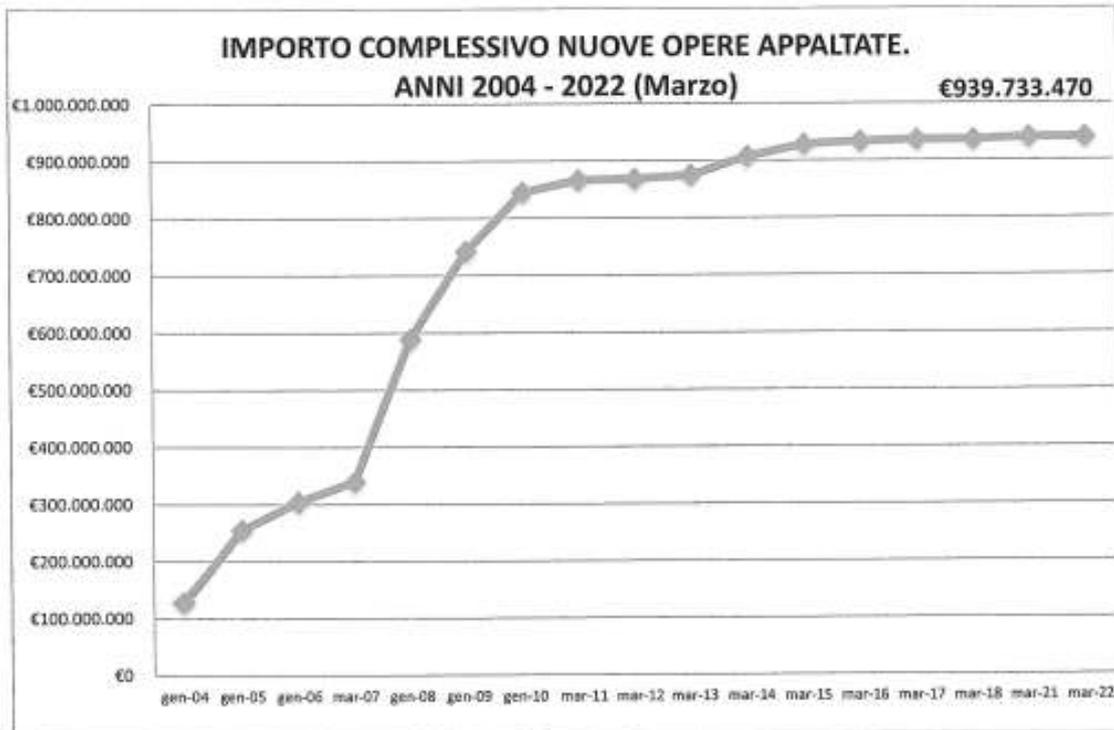
Infine la Regione del Veneto, con Legge n. 1/2009 (Finanziaria 2009), ha specificatamente stanziato un ulteriore finanziamento di complessivi euro 105 milioni, ai quali vanno sommati cofinanziamenti per oltre 28,1 milioni, per consentire l'approvazione dell'integrazione al Piano Triennale 2009-2011, approvato dal Consiglio Regionale nel settembre 2012 e destinato a potenziare il sistema infrastrutturale viario regionale attraverso la individuazione di quegli interventi che per lo più andranno ad eliminare le strozzature infrastrutturali in quei punti di maggiore criticità. Il 95,24% della dotazione finanziaria regionale (pari a 100 milioni) è stata riservata alle opere infrastrutturali, mentre il 4,76% (5 milioni) alle manutenzioni straordinarie e alle somme urgenze.

Complessivamente per i quattro Piani Triennali Regionali approvati finora, includendo anche le opere complementari al Passante di Mestre e alla Autostrada A 28, la società ha appaltato al 31/03/2022 interventi per oltre **939 milioni di euro**.

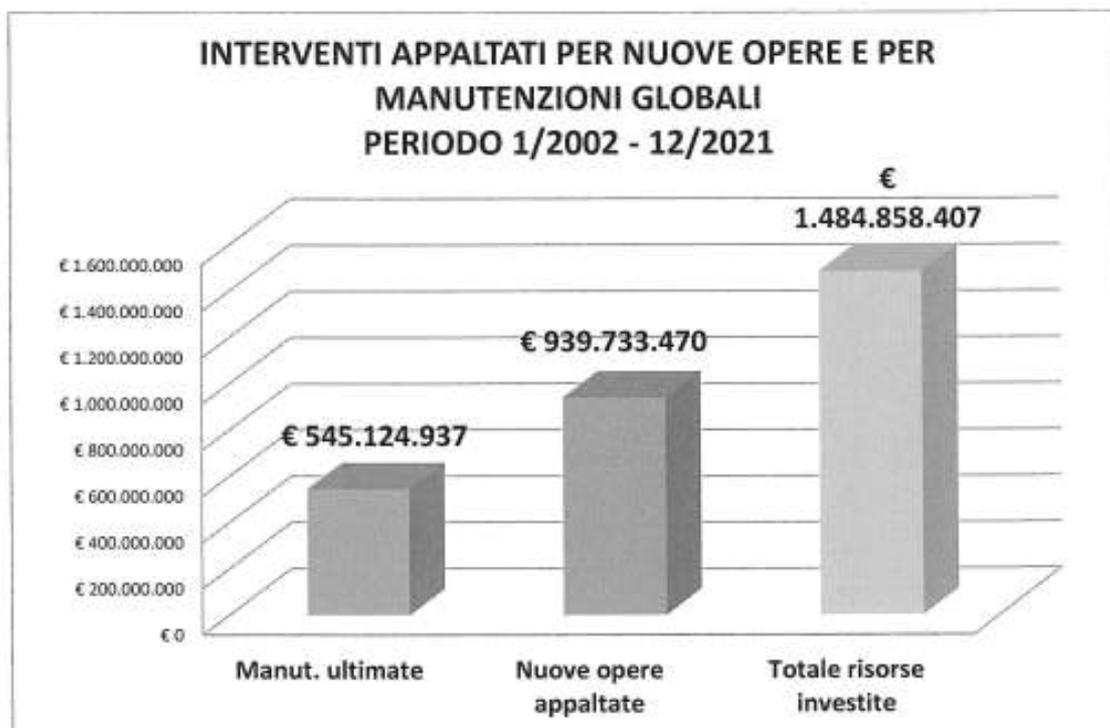
Oltre alle opere appaltate, Veneto Strade Spa ha posto in essere una rilevantissima attività di progettazione, per un complessivo "lavorato" dalla società di oltre 100 progetti relativi a nuove opere infrastrutturali (escluse manutenzioni straordinarie, ordinarie e somme urgenze).

La Regione del Veneto e Veneto Strade Spa hanno sottoscritto, in data 24/12/2020, un accordo di collaborazione per la redazione del Piano Triennale della Viabilità 2021-2023 e del Piano della mobilità ciclistica regionale. Il "Piano Triennale di Interventi per l'adeguamento della rete viaria – Triennio 2021-2023" dovrà delineare il nuovo sistema infrastrutturale del Veneto in coordinamento ed armonizzazione funzionale delle politiche del Piano Regionale dei Trasporti e degli strumenti di programmazione statale ed europea, programmando, in funzione delle risorse assegnate per il triennio 2021-2023, gli interventi infrastrutturali nuovi o di adeguamento dell'esistente, gli interventi di manutenzione straordinaria, di mitigazione ambientale e i lavori urgenti. Il "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica" dovrà definire un sistema di mobilità ciclistica regionale di livello territoriale e locale che, con il coinvolgimento dei diversi livelli territoriali/istituzionali e le partecipazioni dei diversi soggetti interessati, permetta di individuare le dorsali della rete ciclabile regionale e i principali itinerari da realizzare, di creare una rete dei percorsi ciclabili di diverso livello gerarchico e di funzione, le tipologie di intervento e i relativi costi di attuazione. I Piani entreranno a pieno titolo negli strumenti di pianificazione e di programmazione trasportistica della Regione del Veneto.

VENETO STRADE SPA



VENETO STRADE SPA

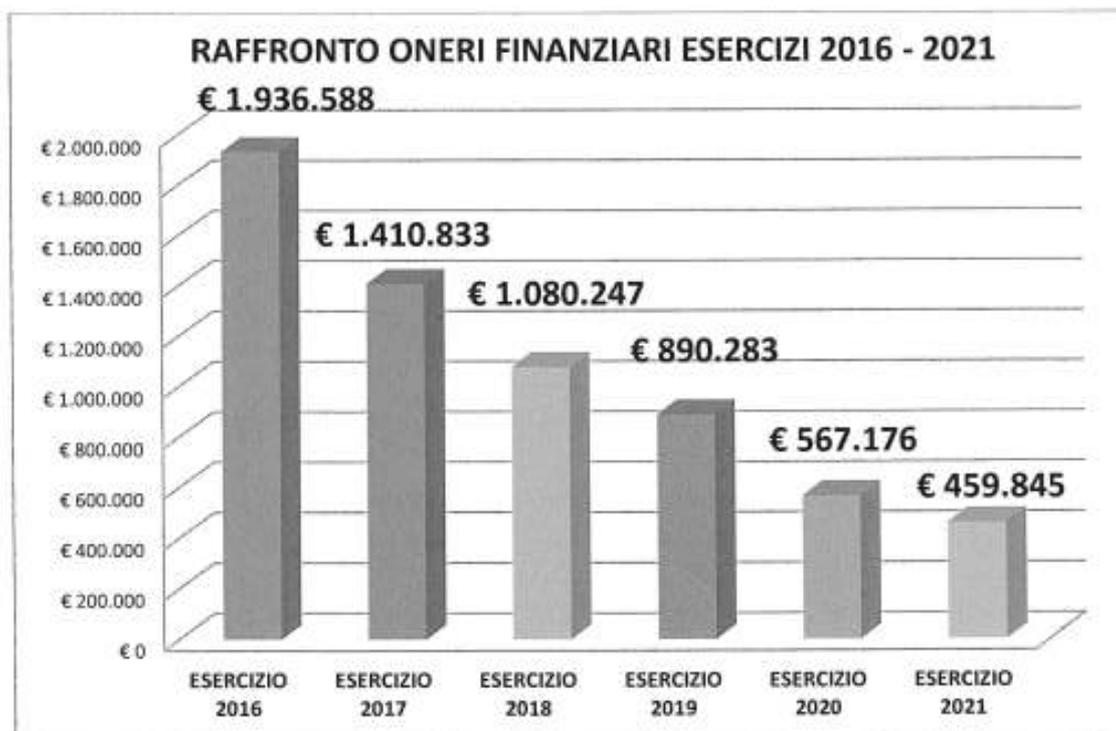
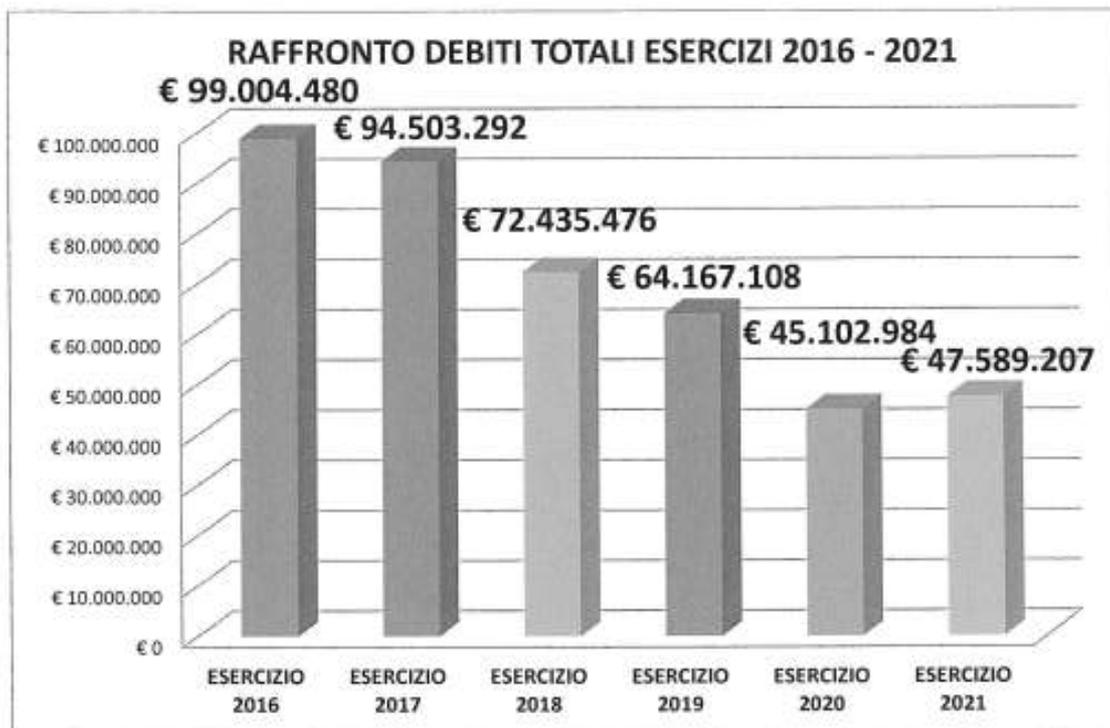


L'ingente massa appaltata ha prodotto oltre 180 chilometri di nuove strade regionali, nuovi ponti, nuove gallerie di cui potranno beneficiare gli utenti e che contribuiranno a mantenere competitivo il florido tessuto economico e produttivo della nostra Regione. Il tutto oggettivamente realizzato in tempi estremamente rapidi tenuto conto della complessità delle procedure esistenti in Italia per l'avvio e cantierizzazione di opere pubbliche. Agli importi complessivi previsti per i nuovi interventi infrastrutturali appaltati va aggiunto quanto destinato ad interventi di manutenzione della rete viaria in gestione alla società, che raggiunge valori di assoluta rilevanza in rapporto alla rete gestita e che ben testimoniano lo sforzo societario di garantire un livello di servizio adeguato in rapporto alle sempre più elevate esigenze del territorio. Ad oggi quindi il complessivo investimenti infrastrutturali già cantierati, fra nuove opere e manutenzioni, supera il miliardo e quattrocentoottanta milioni di euro.

Peraltro i vincoli imposti dal Patto di Stabilità alla Regione del Veneto hanno determinato l'impossibilità per la stessa di dare corso puntualmente ai trasferimenti dei flussi finanziari spettanti alla Società in forza del rapporto concessorio in essere, facendo sì che Veneto Strade Spa ha attinto, già dal 2008, al mercato creditizio onde reperire le necessarie risorse finanziarie per far fronte al pagamento agli appaltatori delle fatture passive.

Tuttavia, alla luce dei più ingenti trasferimenti finanziari della Regione del Veneto, la situazione debitoria della Società si è alleggerita così come l'incidenza degli oneri finanziari.

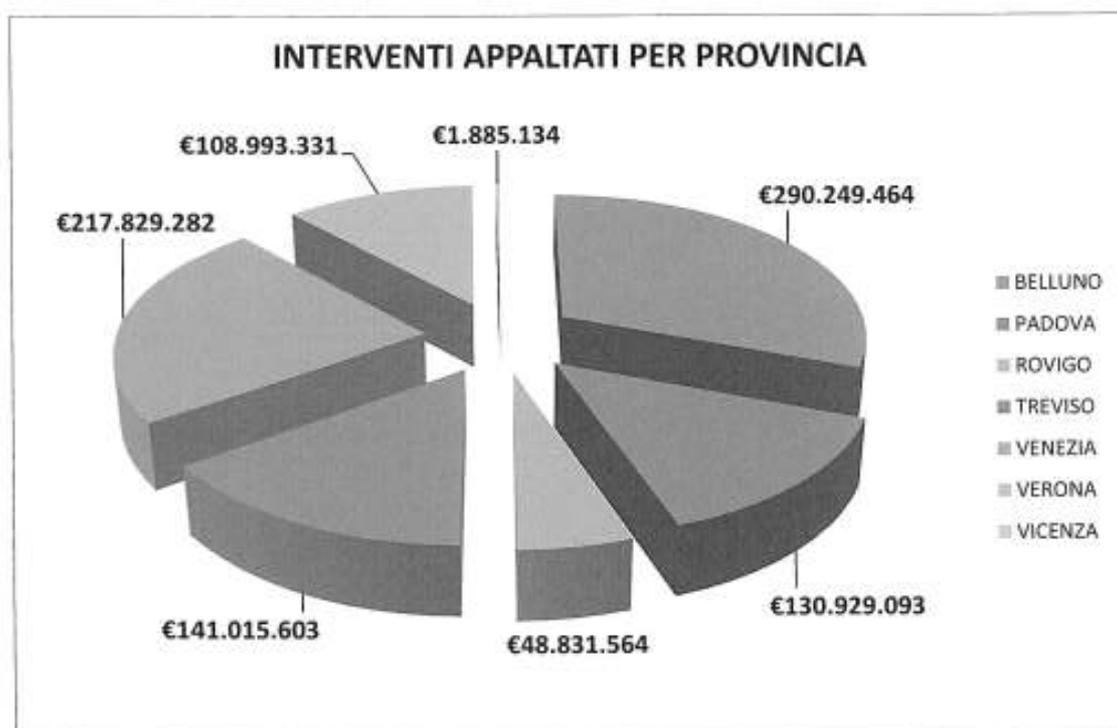
VENETO STRADE SPA



VENETO STRADE SPA

Segue tabella di dettaglio che elenca gli interventi ultimati nel 2021.

PROVINCIA	NUM. INT	DENOMINAZIONE	IMPORTO DI PROGETTO
VERONA	239S2	Circonvallazione Ronco all'Adige – 1° Stralcio	4.000.000,00 €
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO			4.000.000,00 €



Segue una descrizione analitica per Provincia dello stato dell'arte delle attività poste in essere dalla società per quanto attiene alla progettazione e realizzazione delle nuove opere infrastrutturali previste nei Piani Triennali Regionali 2002-2004, 2006-2008, 2009-2011 e 2009-2011 Integrativo.

PROVINCIA DI BELLUNO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

La Regione del Veneto, nella redazione del primo Piano Triennale Regionale 2002-2004, ha tenuto in grande considerazione la realtà del bellunese e ciò per la particolare morfologia del territorio da cui derivano carenze dimensionali e funzionali della rete stradale afferente.

Gli interventi più importanti previsti nel Piano Triennale Regionale sono costituiti da nuove opere per incrementare la sicurezza di tratti stradali sottoposti a rischi geologici di varia natura.

All'interno di questa casistica, assumono particolare importanza le opere attivate per la messa in sicurezza della S.R. 203 "Agordina", dove sono già stati completati gli interventi previsti di messa in sicurezza dalla caduta massi di vari tratti stradali, quello di realizzazione della galleria di Listolade, la messa in sicurezza idrogeologica di versante in località "Le Campe", la galleria paramassi di Ponte del Cristo, l'adeguamento e razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico. Sono inoltre stati completati i lavori del primo stralcio in variante tra Belluno e Mas, più in particolare la viabilità di accesso alla nuova caserma Vigili dei Fuochi di Belluno, inserito nel programma annuale esecuzione lavori 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/11/2012.

Importanti interventi sono stati realizzati anche sulla S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle", in particolare sono già stati completati il risanamento della galleria di Pedesalto, i lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale per Frassené ed Agana in comune di Fonzaso, i lavori relativi ai risanamenti delle gallerie naturali di Pulz e Val Rosna e i lavori per l'ammodernamento del tratto stradale in località Moline, con la costruzione di una galleria della lunghezza di circa 600 metri.

Lungo la S.R. 355 per Sappada sono di particolare rilevanza gli interventi ultimati per la revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica di un tratto di quasi 10 chilometri e l'allargamento del ponte sul Rio Rin, nonché la realizzazione della galleria paramassi in località Salafossa.

Altro intervento rilevante del Piano Triennale 2002/2004 di ammodernamento della rete stradale già completato è il collegamento in nuova sede tra Sedico e Trichiana, sulla S.P. 635, per oltre 16 milioni di euro.

Di rilievo sono poi gli interventi completati di realizzazione delle varianti di Santa Maria di Quero e di Anzù lungo la S.R. 348 "Feltrina" e quello di realizzazione della rotatoria di Fener.

Risulta ultimato anche l'intervento di realizzazione del ponte sul torrente Rudavoi in comune di Cortina d'Ampezzo lungo la S.R. 48.

Altre opere di minore rilevanza sono state completate lungo le S.P. 563, S.P. 473, S.P. 422.

Il piano, per gli interventi attivati, è stato completato.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Risultano ultimati sostanzialmente tutti gli interventi ad eccezione dell'intervento di costruzione della galleria

VENETO STRADE SPA

naturale ed adeguamento piano viabile lungo la SR 50 in Comune di Lamon, denominata "Pala Rossa", unito ad un intervento del PTR 2009-2011, per il quale si è completato l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale e predisposto il progetto esecutivo. Lo stesso intervento risulta oggetto di accordo di finanziamento anche da parte del Fondo Comuni di Confine, della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Veneto.

Sono stati completati lungo la S.R. 203 "Agordina" l'intervento per la realizzazione della variante di Agordo (1° stralcio), lungo la S.R. 50 "del Grappa e del Passo Rolle per l'adeguamento dell'innesto tra la S.R. 50 e la S.P. 19 per Lamon, lungo la S.R. 348 i lavori principali di due interventi relativi al collegamento tra la variante della S.S. 50 e la S.R. 348 in località Anzù del comune di Feltre ed all'adeguamento e messa in sicurezza curve pericolose San Vittore e Corona, lungo la S.P. 251 l'intervento di adeguamento geometrico e messa in sicurezza - 1° lotto 1° stralcio, in comune di Arsiè gli interventi relativi al collegamento con la valle di Carazzagno ed il ponte sul Lago del Corlo, lungo la S.P. 346 l'intervento di sistemazione dell'accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza dell'incrocio, lungo la S.P. 347 i lavori di sistemazione ed adeguamento della S.P. 347 a Dont in comune di Forno di Zoldo e l'intervento di completamento della pista ciclabile "la lunga via delle Dolomiti" nei comuni di Borca e Vodo di Cadore.

Il piano, per gli interventi attivati, è stato completato.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Risultano ultimati i seguenti interventi:

- Adeguamento geometrico e messa in sicurezza S.P. 251 – Tratto A nei pressi dell'abitato di Igne;
- S.P. 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Pedalca in comune di Trichiana;
- Passante Col Cavalier S.P. 1 in comune di Belluno;
- Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 465 "della Forcella di Lavardet" in comune di S. Stefano di Cadore (Int. 412);
- S.R. 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo;
- S.P. 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile per 12 km nei comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto;
- S.R. 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile nei comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto.

In considerazione dell'attuale momentanea criticità della fase di trasferimento dei finanziamenti regionali necessari per l'esecuzione delle opere i seguenti interventi risultano a progetto completato ma a procedura di appalto non ancora avviata:

- S.R. 50 - Costruzione galleria naturale ed adeguamento p.v. in comune di Lamon (Galleria Pala Rossa);
- S.P. 347 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza tratto Chiesa-Gavaz in comune di Zoldo Alto 1° Lotto;
- S.P. 347 - Adeguamento e messa in sicurezza lungo la direttrice Agordo-Fiera di Primiero nei comuni di Gosaldo e Voltago;

VENETO STRADE SPA

- S.R. 204 - Adeguamento geometrico e funzionale tracciato in comune di Belluno - 1° Lotto;
- S.P. 251 - Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone - Tratto B;
- S.P. 465 - Intervento di miglioramento viabilità nei comuni di Santo Stefano di Cadore e Vigo di Cadore - 1° Stralcio.

Risultano inoltre attivati ed in parte già conclusi alcuni interventi previsti nell'ambito del PTR 2009-2011 riguardanti la rete stradale provinciale storica (ovvero non ex Anas).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Risulta completata la progettazione dell'intervento relativo al "Nuovo ponte al km 128+920 della SR 48 "delle Dolomiti", in località "Rio Gere", e l'opera è in corso di realizzazione con altro finanziamento.

Risultano inoltre ultimati i seguenti interventi:

- Sistemazioni viarie in Comune di Arsiè sulla SP 38 - 1° stralcio;
- Allargamento e sistemazione della SP 40 - 3° stralcio;
- Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto a Comelico Superiore;
- Realizzazione di una rotonda sulla SP 1 in Comune di Limana;
- SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede inoltre le seguenti opere in priorità:

- SP 635 - Ponte di San Felice - opere di completamento e risanamento comuni di Sedico e Trichiana, (int. 801), € 1.000.000,00 (in corso di realizzazione con altro finanziamento);
- SP 347 - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza tra km 39+800 e km 48+800 nei comuni di La Valle Agordina e Zoldo Alto - 1° stralcio, (int. 803), € 2.000.000,00, (progetto preliminare);
- SR 348 - Lavori di adeguamento nel comune di Feltre e Quero (int. 805). Si tratta di uno stralcio di complessivi € 2.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 257 (progetto preliminare);
- Miglioramento innesto SP 532 con SR 48 in comune di Auronzo di Cadore (int. 806). Si tratta del finanziamento per € 3.500.000,00 dell'intervento già previsto nel PTR 251 (progetto esecutivo);
- SP 1 - Intervento di miglioramento della sicurezza della circolazione stradale nel tratto tra la progressiva 18+300 e 18+800 in comune di Trichiana (int. 807), € 400.000,00 (nessun livello di progettazione).

Elenco interventi appaltati in provincia di Belluno

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
001	Intervento di difesa della SR. 203 Agordina tra i Comuni di Taibon Agordino e Cencenighe Agordino	€ 28.323.567,81	Ultimato

VENETO STRADE SPA

004_1	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 1 lotto	€ 4.273.898,82	Ultimato
004_2	Revisione e messa in sicurezza fruitiva ed ecologica dal Km 31+700 al Km 42+500 - 2 lotto	€ 3.989.891,96	Ultimato
005	Risanamento galleria naturale Pedesalto compresa tra il Km 49+450 e il Km 50+279	€ 7.729.246,46	Ultimato
006_007	Risanamento gallerie naturali - Galleria Pulz	€ 12.989.800,76	Ultimato
008	Progetto definitivo per il collegamento viario tra i Comuni di Sedico e Trichiana	€ 16.000.000,00	Ultimato
026	Caprile - Bivio Salesei Lavori urgenti per l'allargamento del tratto di statale compreso tra le progressive Km 0+123 e Km 0+343	€ 276.150,88	Ultimato
027	Perizia dei lavori di sistemazione del bivio tra la SR. 473 e la SP. 29 di col falcon in località Cros del Comune di Sovramonte	€ 362.681,65	Ultimato
028	Perizia dei lavori per la messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del tratto dal Km. 45+130 al Km. 45+370	€ 421.480,16	Ultimato
029	Messa in sicurezza del piano viabile dalla caduta massi in corrispondenza del Km 60+900	€ 195.450,26	Ultimato
034	Realizzazione intervento SR. 50 - Belluno - Mas - 1° stralcio	€ 10.329.137,98	Ultimato
036	Intervento di rettifica e sistemazione della SR. 50 tra le progressive Km 55 e Km 57 in località Moline	€ 20.350.000,00	Ultimato
040	Adeguamento della statale con razionalizzazione dell'incrocio in località Mas di Sedico	€ 901.590,26	Ultimato
055	Ponte sul torrente Rudavoi in Comune di Cortina d'Ampezzo	€ 8.648.112,09	Ultimato
063_1	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia	€ 998.252,94	Ultimato
063_2	Predisposizione barriere paramassi fra Alleghe e Masarè, bivio Rucavà per S.Colle Lucia - 2° Lotto	€ 917.252,60	Ultimato
064_1	Galleria in località Ponte del Cristo - 1° lotto	€ 1.650.000,00	Ultimato
064_2	Galleria in località Ponte del Cristo - 2° lotto	€ 6.467.500,00	Ultimato
065	Sistemazione e rifacimento tombotti in località Le Campe e altre località	€ 3.703.586,53	Ultimato
087	Allargamento ponte sul Rio Rin in comune di S. Pietro di Cadore	€ 202.695,75	Ultimato
108	Galleria tra Listolade e Cencenighe - sistemazione ambientale del versante	€ 645.571,12	Ultimato
133_1	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 1° lotto : adeguamento tra il km 42+200 ed il km 42+700	€ 1.571.854,38	Ultimato
133_2	Variante di S.Maria di Quero-sistemazione svincolo a raso - 2° lotto : ammodernamento intersezione a Fener	€ 2.335.229,58	Ultimato
134	Sistemazione incrocio a raso con SR.422 dir in località Bastia di Puos d'Alpago	€ 528.730,92	Ultimato

VENETO STRADE SPA

140	Adeguamento funzionale Ponte Valturcana e Ponte Costella	€ 685.767,25	Ultimato
165	Interventi di adeguamento geometrico e stabilizzazione del versante al km 15 circa	€ 386.054,95	Ultimato
169	Lavori di adeguamento dell'incrocio con la comunale che collega il capoluogo Fonzaso con le frazioni di Frassenè ed Agana	€ 650.603,51	Ultimato
186	Intervento di adeguamento impiantistico galleria delle Anime (1° stralcio impianto di ventilazione, 2° stralcio impianto di illuminazione)	€ 2.552.113,28	Ultimato
201 (53)	SR 203 - Variante di Agordo. 1° stralcio. Da Agordo centro a Taibon	€ 25.000.000,00	Ultimato
202_203	Collegamento tra la variante della SS 50 e SR 348 Feltre loc. Anzù	€ 8.250.000,00	Ultimato
205	Adeguamento geometrico e messa sicurezza SP 251 Longarone-I° lotto I° stralcio	€ 4.500.000,00	Ultimato
206	Adeguamento innesto SR 50 con SP 19 Lamon	€ 1.200.000,00	Ultimato
266	Realizzazione ponte sul Lago del Corlo e collegamento con la valle di Carazzagno (Comune di Arsiè)	€ 2.400.000,00	Ultimato
267	Sistemazione accesso stradale e ciclopedonale Canale d'Agordo e messa in sicurezza incrocio con SP 346	€ 772.749,30	Ultimato
268	Completamento pista ciclabile lungo la via delle Dolomiti comuni di Borca di Cadore e Vodo di Cadore	€ 2.700.000,00	Ultimato
269	Sistemazione ed adeguamento SP 347 Dont in comune Forno di Zoldo	€ 859.877,83	Ultimato
401_381	Passante Col Cavalier SP 1 in comune di Belluno	€ 63.000.000,00	Ultimato
402_1	Adeguamento geometrico e messa in sicurezza SP 251 dal km 106+000 al km 118+000 - 1° lotto 2° stralcio in comune di Longarone	€ 1.700.000,00	Ultimato
404	SP 635 - Adeguamento viabilità Ponte T. Padalca in comune di Trichiana	€ 1.250.000,00	Ultimato
407	SR 48 - Sistemazione di irregolarità del piano viabile fra i comuni di Auronzo di Cadore e Cortina d'Ampezzo	€ 818.941,11	Ultimato
408	SP 422 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra il km 5+000 e il km 17+000 comuni di Puos d'Alpago e Tambre d'Alpago - 1° Lotto	€ 951.254,66	Ultimato
410	SR 348 - Adeguamento ed ammodernamento della sede viabile tra le progressive km 44+000 e km 51+500 comuni di Feltre e Quero - 1° Lotto	€ 838.563,49	Ultimato
412	Opere di presidio idrogeologico per l'apertura al traffico della SP 645 della Forcella di Lavardet in comune di S. Stefano di Cadore	€ 1.000.000,00	Ultimato
802	SR 203 - Variante di Agordo - opere di completamento 1° stralcio comuni di Agordo e Taibon Agordino	€ 10.057.017,16	Ultimati lavori principali
808	Sistemazioni viarie in Comune di Arsiè sulla SP 38 di Col Perer e sulla strada comunale di Cima Campo - 1° stralcio (LD 2004)	€ 1.452.122,49	Ultimato

VENETO STRADE SPA

809	Allargamento e sistemazione della SP 40 della Val Senaiga - 3° stralcio (LD 2003)	€ 3.000.000,00	Ultimato
810	Realizzazione di passerella pedonale tra gli abitati di Candide e Dosoleto/Sacco in territorio di Comelico Superiore (LD 3002)	€ 1.532.851,95	Ultimato
811	Realizzazione di una rotatoria sulla SP 1 in comune di Limana	€ 445.000,00	Ultimato
BL601	SP 2 - Variante di Piz e Gron in comune di Sospirolo	€ 6.200.000,00	Ultimato
BL602	SP 2 - Miglioramento intersezione con SS 50 in località Gravazze e collegamento ciclabile con Ponte di Bribano in comune di S. Giustina	€ 500.000,00	Ultimato
BL603	SP 28 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimenti piano stradale - 1° Stralcio nei comuni di Tambre, Puos e Farra d'Alpago	€ 400.000,00	Ultimato
BL604	SP 30 - Rigenerazione del piano viabile e rifacimento opere di sostegno - 1° stralcio nei comuni di S. Stefano e S. Pietro di Cadore	€ 400.000,00	Ultimato
BL606	SP 12 - Ricostruzione muri e banchettoni nei comuni di Fonzaso e Pedavena	€ 300.000,00	Ultimato
BL607	SP 3 - Ricostruzione e consolidamento muro metallico di sostegno e consolidamento corpo stradale tra la progressiva km 0+480 e la progressiva 0+670 nei comune di Rivamonte Agordino	€ 800.000,00	Ultimato
BL608	SP 4 - Ricostruzione muri e consolidamento cedimento piano stradale dalla progressiva 3+400 alla progressiva 4+900 dalla progressiva 5+900 alla progressiva 6+400 - 1° Stralcio nei comuni di Ponte nelle Alpi e Pieve d'Alpago	€ 500.000,00	Ultimato
BL612	SP 5 - Risanamento e adeguamento piano viabile nel comune di Chies d'Alpago	€ 300.000,00	Ultimato
BL615	SP 2 - Allargamento sede stradale località Tiser nel comune di Gosaldo	€ 300.000,00	Ultimato
BL616	SP 20 - Allargamento sede stradale in comune di Selva di Cadore	€ 350.000,00	Ultimato
A28_1C	Miglioramento della viabilità nel tratto dal Km 30+300 al km 30+600 in corrispondenza della traversa sul fiume Piave in località Busche in comune di Cesiomaggiore	€ 2.984.864,32	Ultimato
A28_1D	SP 1- Variante agli abitati di Bardies e Lentiai tra le progressive km 25+700 e km 28+400 ricadenti nei comuni di Mel e Lentiai	€ 7.400.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 290.249.464,21			

PROVINCIA DI PADOVA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'opera più importante, già completata e funzionante, riguarda il secondo lotto della nuova S.R. 307 "Del Santo" da San Michele delle Badesse a Loreggia. Si tratta di un intervento di grande rilevanza viabilistica nonché economica, di oltre 64 milioni di euro, costituito dalla realizzazione in nuova sede di una strada a due corsie completamente svincolata, della lunghezza di circa 10 km, oggi, a lavori ultimati, è il nuovo collegamento Padova – Castelfranco Veneto.

VENETO STRADE SPA

Sull'attuale sede della S.R. 307, sono stati realizzati anche alcuni interventi di miglgoria, tra cui:

- la realizzazione di un allargamento stradale dell'attuale sede della S.R. 307 "Del Santo" nel centro abitato di Camposampiero, con inserimento di un marciapiede parzialmente a sbalzo indispensabile per cicli e pedoni. L'opera è già completata e funzionante;
- l'allargamento del ponte sul Muson dei Sassi a Cadoneghe, con la realizzazione di un ponte stabile affiancato, funzionale al futuro collegamento tramviario Padova-Cadoneghe. Le opere sono state completate e sono in esercizio.

Tra le opere progettate, riguardanti la S.R. 307, si ricorda la sostituzione del ponte sul Muson dei Sassi in comune di Loreggia, per la messa in sicurezza idraulica (è disponibile la progettazione esecutiva).

Sulla S.R. 245 "Castellana", in comune di Trebaseleghe, sono stati completati i lavori di adeguamento della sede stradale, comprendenti la costruzione di una pista ciclabile in affiancamento.

La S.R. 53 "Postumia", in corrispondenza dell'intersezione con la S.S. 47 "Della Valsugana" (via Borgo Bassano) a Cittadella, è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a livelli separati. L'opera è stata realizzata ed ha risolto un annoso "punto nero" della viabilità regionale.

Tra le opere importanti, Veneto Strade Spa ha completato un complesso di interventi per collegare la S.R. 47 "di Altichiero" (tangenziale ovest di Padova) con i comuni di Selvazzano ed Abano per un importo di progetto complessivo di oltre 43 milioni di euro.

Il primo di questi interventi consiste in uno svincolo a quadrifoglio funzionale ai collegamenti per Abano e Selvazzano alla S.R. 47. Il secondo intervento riguarda la bretella stradale che collega la tangenziale ovest di Padova, all'altezza della curva Boston, con la S.P. 89 "Dei Colli" nel comune di Selvazzano Dentro. Il terzo intervento consiste nella bretella stradale per Abano Terme.

L'intero complesso di interventi è stato realizzato ed è aperto al traffico.

La S.R. n.11 "Padana Superiore" è stata interessata dalla realizzazione di uno svincolo a rotonda in località Busa di Vigonza, oggi ultimato e funzionante.

Sono in corso di progettazione (è disponibile la progettazione definitiva) le opere riguardanti l'adeguamento dell'intersezione a raso Tra la S.S. 47 "Valsugana" con la S.P. n.27 in comune di San Giorgio in Bosco e sistemazione in sede della stessa, compreso il nuovo ponte sul fiume Brenta.

Il PTR 2002-2004 comprende anche, tra le opere in inseribilità, l'intervento di nuova S.R.10 da Palugana, in comune di Carceri, sino al confine con la provincia di Verona. La Regione ha assunto la diretta gestione dell'intervento, dopo che Veneto Strade Spa aveva portato a compimento la procedura di V.I.A. sul Progetto Preliminare.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

È disponibile la progettazione esecutiva delle seguenti opere:

- Primo lotto della circonvallazione Sud-Est di Cittadella;
- Collegamento tra S.R. 104 e casello autostradale sulla A13 di Monselice;
- Sistemazione incrocio sulla S.R. 104 in comune di Correzzola;

La progettazione definitiva della Tangenziale Piove di Sacco - Primo Lotto, richiede una attività di verifica con esame delle necessità di adeguamento progettuale e procedurale in conseguenza delle novità legislative intervenute successivamente alla redazione, per la ripresa del corrispondente procedimento, con avvio delle relative procedure.

La progettazione Definitiva della nuova S.R. 10 da Palugana (PD) alla località Orti in comune di Legnago (VR) è in fase di sviluppo, a seguito di procedura di gara d'appalto espletata nel mese di Febbraio 2020.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Nuova tratta S.R. 10 tratta da Palugana al confine provinciale: la progettazione rientra nella gestione diretta della regione;
- Complanare di Monselice - 1° lotto 1° stralcio - tra il casello Autostradale di Monselice e l'innesto con la S.R. 104 (tale opera coincide con un altro intervento del PTR. 06/08), è disponibile la progettazione esecutiva;
- Collegamento tra tangenziale sud di Padova e il casello Padova sud e S.S. 16 Adriatica in comune di Albignasego, per cui è disponibile la progettazione esecutiva;
- Collegamento S.R. 10 - S.P. 91;
- Realizzazione viabilità alternativa alla S.R. 245 in comune di Trebaseleghe (opera completata nel corso del 2016 e funzionante).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotonda in comune di Galliera Veneta (int. 812), €1.100.000,00, (progetto definitivo). I lavori sono in corso di realizzazione;
- Complanare di Monselice 1 lotto 1 stralcio tra il casello di Monselice e l'innesto con la SR 104 (int. 813, coincidente con l'intervento già previsto nel P.T.R. 06/08 e 09/011), (integrazione di finanziamento per € 5.500.000,00), (progetto esecutivo);
- Realizzazione rotonda lungo la SR 104 tra il KM 6+870 e il KM 6+950 in comune di Tribano, (int. 814, € 800.000,00), livello di progettazione preliminare;
- Intervento di riqualificazione viabilità di interesse regionale SP4 circonvallazione località Cristo di Arzerello comune di Piove di Sacco, (int. 815, € 1.950.000,00), livello di progetto definitivo;
- S.P. 47 – Realizzazione rotonde in comune di Campo San Martino, (int. 816, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- S.P. 47 – Realizzazione rotonde in comune di San Giorgio in Bosco, (int. 817, € 1.550.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Nuova Bretella di collegamento da Campretto a Monastero in comune di San Martino di Lupari – 1° lotto, (int. 818, € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- Realizzazione di una rotonda tra la SR 47 "Di Altichiero" e la S.P. 70 in comune di Curtarolo (int. 819, € 1.650.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.

- Collegamento tra la S.P. 22 e la SR 53 in circonvallazione della frazione di Onara di Tombolo, livello di progettazione esecutiva, € 6.500.000,00.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori e riporta, nel caso degli interventi non ancora ultimati, il presunto anno di conclusione.

VENETO STRADE SPA

Elenco interventi appaltati in provincia di Padova

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
003	II° LOTTO - da S. Michele delle Badesse (PD) a Resana (TV)	€ 67.081.917,22	Ultimato
021	Padova - Resana - Adeguamento della sede stradale mediante costruzione di un muro di sostegno e del sovrastante marciapiede fra i km 17+880 e 18+050 - 3° STRALCIO	€ 651.475,19	Ultimato
22	Messa in sicurezza delle vie Tolomei e Ronchi con la realizzazione di una pista ciclabile e una rotatoria (Comune di Loreggia)	€ 1.690.000,00	Ultimato
025	Lavori urgenti di adeguamento della piattaforma stradale nel tratto Trebaseleghe - Piombino Dese	€ 1.711.260,36	Ultimato
050	Delivellamento intersezione SR 53 con via Borgo Bassano in Comune di Cittadella	€ 8.761.680,00	Ultimato
088	Lavori di sistemazione incrocio tra la SR. 515 e la SR. 11 con creazione di svincolo a rotonda in località Busa di Vigonza	€ 731.856,93	Ultimato
090	Lavori di adeguamento funzionale e consolidamento strutturale del ponte sul Fiume Muson dei Sassi al Km 5+320 e sistemazione viabilità di accesso in Comune di Cadoneghe.	€ 1.511.398,01	Ultimato
113_1 SP2	Collegamento fra la SR.47 racc ed SR.250 e bretella di collegamento fra la SR.47 racc ed Abano Terme (SP.89)	€ 14.700.000,00	Ultimato
113_2 SP89	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dei lavori di una bretella stradale tra la SR47 di Altichiero e la SP89 dei Colli	€ 20.639.504,92	Ultimato
113_3 SV	Trifoglio Boston / SR.47 - Lavori di realizzazione di uno svincolo a livelli separati per la interconnessione con le bretelle per la SP.89 e la SP.2	€ 10.300.000,00	Ultimato
418	Realizzazione viabilità alternativa alla SR 245 in comune di Trebaseleghe	€ 2.050.000,00	Ultimato
812	Miglioramento sicurezza intersezioni lungo SR 53 mediante realizzazione rotatoria in comune di Galliera	€ 1.100.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

	Veneta		
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 130.929.092,63			

PROVINCIA DI ROVIGO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

In Provincia di Rovigo sono state ultimate le seguenti opere:

- Lavori di completamento della S.R. 6 "Eridania", nel tratto da Melara a Correggioli in provincia di Mantova. Il tracciato ha uno sviluppo di 4 km e si estende nei Comuni di Melara e di Ostiglia, inserendosi nel territorio agricolo a sud di S. Stefano. L'importo dell'intervento è di circa 7 milioni di euro;
- Rettifica ed allargamento della S.P. 18 a partire dalla "Variante del Bornio" fino a Lusia, ultimato;
- Realizzazione dell'incrocio a livelli separati tra la S.S. 16 e la S.R. 443 (viale Tre Martiri) e del collegamento tra via Porta Adige presso il Censer zona fiera, la S.S. 16 e la S.R. 443 ad est di Rovigo. Si tratta di un complesso di interventi, che ha consentito di risolvere l'annoso problema rappresentato dal semaforo posto all'incrocio tra la Strada Statale 16 (Tangenziale Est di Rovigo) e viale Tre Martiri, oltre a realizzare una strada tangenziale posta a nord della città di Rovigo, funzionale ad eliminare la maggior parte del traffico, soprattutto pesante, dall'attuale strada di accesso all'ospedale. L'importo dell'intervento è di oltre 28 milioni di euro;

È stato ultimato anche il primo stralcio del collegamento tra la S.R. 443 "Di Adria" con le strade comunali affiancate al canale Adigetto, funzionale al collegamento della S.R. 443 con il ponte di Anguillara Veneta;

- Lavori di ammodernamento della S.P. 11 "Calto - Ceneselli", con adeguamento degli incroci tra la S.R. 482 "Altopolesana" e la S.R. 6 "Eridania". Tale tratta stradale è destinata a diventare la futura sede della S.S. 482 "Altopolesana";

Tra le opere realizzate, (a cura del Comune di Occhiobello), è da tenere in considerazione anche la variante alla S.R. 6 a Santa Maria Maddalena.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati realizzati i lavori riguardanti la sistemazione delle intersezioni sulla S.R. 88 e la viabilità secondaria con la realizzazione di una pista ciclabile presso il centro abitato di Lendinara per un importo totale pari a 1,6 milioni di euro. La S.R. 88, attraversando a nord tutto il centro urbano di Lendinara, è un'arteria di fondamentale importanza per lo scorrimento e l'incanalamento del traffico cittadino ed extraurbano. Accoglie tutto il flusso automobilistico lungo la direttrice Rovigo-Badia Polesine e, nello stesso tratto, sono dislocati gli svincoli principali in direzione nord (verso Cavazzana-Lusia, Ca' Morosini, Saguedo Barbuglio e la zona dell'Adige), e sud (verso Villanova e la Transpolesana). Così pure sono presenti gli accessi per il raggiungimento dei punti nevralgici del centro storico della città e di alcuni dei suoi secolari complessi monumentali. In tale ottica, la costruzione di una pista ciclabile rappresenta un elemento di garanzia di sicurezza per gli spostamenti locali e pure un raccordo in arrivo o in partenza per visitazioni cicloturistiche (in questo senso la vicinanza del fiume Adige e i suggestivi percorsi lungo l'argine e le vaste

VENETO STRADE SPA

aree dei contrargini, si offrono come esperienze già radicate da sostenere e incentivare). Il nuovo percorso inoltre va a completare una notevole estensione di tratti di pista ciclopedonale già realizzati od in fase di realizzazione, contribuendo a creare una rete ciclopedonale estremamente funzionale e fruibile sia dai residenti che dai visitatori.

Un altro intervento particolarmente significativo nella Provincia di Rovigo, in fase di progettazione, è il collegamento tra l'ospedale di Trecenta e Ficarolo - Primo Stralcio il cui importo di progetto complessivo è pari a 13 milioni. L'opera, che consente il collegamento tra la S.R. 6 "Eridania" in comune di Ficarolo con la zona dell'ospedale di Trecenta, è divisa in lotti funzionali.

I seguenti interventi sono in corso di progettazione:

- Tangenziale di Adria - Primo Stralcio (è disponibile il progetto preliminare);
- Lavori di ammodernamento S.R. 482 dal Km. 41+000 al Km. 44+000 (è disponibile il progetto definitivo);
- Tangenziale Ovest di Rovigo è stata accertata la necessità di espletare la procedurale valutazione di impatto ambientale, è disponibile il progetto preliminare;
- Sistemazione incrocio S.R. 6 e S.R. 482 in comune di Castelmasa (è disponibile il progetto definitivo);
- Adeguamento del ponte sulla fossa Maestra, a servizio della S.R. 482 in comune di Baruchella (è disponibile il progetto esecutivo);

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

Sono stati completati i lavori riguardanti il Collegamento della S.R. 443 "Di Adria" con via Calatafimi a Villadose con ammodernamento di Via Serafino Zennaro;

- Collegamento ospedale di Trecenta - Ficarolo 2° stralcio (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.P. 60 con S.R. 6 in comune di Occhiobello (è disponibile il progetto definitivo);
- Collegamento S.R. 443 - S.R. 104 tratto San Martino di Venezze / Gavello 1° stralcio (l'opera è in carico alla provincia di Rovigo, è disponibile uno studio di fattibilità);
- Adeguamento funzionale S.P. 9. (è disponibile il progetto esecutivo).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale nord e della tangenziale ovest Rovigo. Per quanto riguarda il completamento della tangenziale nord di Rovigo, si è provveduto a redigere la progettazione definitiva (in variante rispetto alle originarie previsioni progettuali, a sud del Canale Ceresolo), ma dopo l'imposizione di un vincolo culturale sull'area del Parco Langher a Rovigo, l'opera è tutt'ora in corso di riprogettazione (progettazione preliminare) secondo un tracciato concordato con il comune di Rovigo.

Per la tangenziale Ovest di Rovigo è prevista un'integrazione di finanziamento rispetto a quanto già previsto nel PTR. 2006/2008 (int. 219).

- Completamento rotonde sulla SR. 6 in comune di Stienta (int. 821, € 1.000.000,00), si tratta di un'integrazione di finanziamento dell'intervento già previsto nel PTR 06/08 al n. 215.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

VENETO STRADE SPA

Elenco interventi appaltati in provincia di Rovigo

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
012	Variante al tratto tra Ceneselli e Castelmasse con riqualificazione della SP.11 e della SP.47	€ 5.232.000,00	Ultimato
035	3° STRALCIO - 2° LOTTO: dalla SP. 10 a Correggioli	€ 7.047.735,78	Ultimato
075_1	Incrocio tra la SR. 16, Viale Tre Martiri e la SR. 443 presso l'ospedale di Rovigo.	€ 28.636.361,00	Ultimato
187	Completamento del collegamento lungo la direttrice Luisa-Occhiobello (1° lotto-2° stralcio)	€ 1.514.785,02	Ultimato
189_1	Collegamento tra la SS. 443 in Provincia di Rovigo e la Provincia di Padova in direzione della SP. 104 - Ammodernamento del tratto fra la SS. 443 Rovigo-Adria ed il ponte sull'Adige ad Anguillara Veneta, con raccordo alla SS. 16 Adriatica - 1° LOTTO	€ 1.700.000,00	Ultimato
215_1 (821)	Realizzazione rotonda sulla S.R. 6 a Stienta	€ 849.834,37	Ultimato
283	Sistemazioni intersezioni SR 88 e viabilità secondaria con realizzazione pista ciclabile (LD n. 35) in comune di Lendinara	€ 1.650.848,00	Ultimato
421_2	Collegamento SR 443 con via Calatafimi a Villadose (1S1L)-3ª fase PTR 189 (via Zennaro)	€ 2.200.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 48.831.564,17			

PROVINCIA DI TREVISO

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Tra le opere più significative, è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, di collegamento della S.R. 53 "Postumia" alla S.R. 248 "Feltrina" per un valore di progetto di € 53.632.000, di cui è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa.

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

- il viadotto di scavalco denominato "di Silea";
- i lavori riguardanti l'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 515 Noalese;
- lavori principali di realizzazione del viadotto di scavalco denominato "Dell'Ospedale" e viabilità di innesto alla tangenziale di Treviso.

Si tratta di un complesso di opere di rilevante impegno economico, tendenti a fluidificare il traffico sulla Tangenziale di Treviso. Sono previsti tutti gli accorgimenti per la riduzione dell'impatto acustico e per il miglior inserimento ambientale.

Sempre sulla S.R. 53 "Postumia", sono da citare i seguenti interventi:

- in comune di Castelfranco Veneto, sono state completate le opere di adeguamento dell'intersezione tra la S.R. 53 e la S.R. 245 "Castellana";
- in comune di Motta di Livenza, sono state completate le opere di adeguamento della S.R. 53 - primo stralcio, nel centro abitato di Motta di Livenza.

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della S.R. 245 "Castellana" nel Comune di Resana. La sede stradale è stata allargata fino a 10,50 m, sono state create banchine laterali per rendere perfettamente agibile tanto il traffico veicolare quanto quello ciclabile e pedonale.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati conclusi importanti opere, quali:

- I lavori riguardanti la variante alla S.R. 245 (Castellana) nel tratto da Resana a Castelfranco Veneto. Tale tratta stradale è la naturale prosecuzione della nuova regionale "Del Santo" già realizzata in provincia di Padova. L'intervento assume un ruolo strategico nel connettere fra loro un insieme di vecchie e nuove tratte stradali che in precedenza vedevano nel "nodo" di Resana il loro punto di massima strozzatura. Si connettono infatti fra loro la nuova S.R. 308 dal suo punto di confluenza con il vecchio tracciato della S.R. 307 "del Santo" (a nord del centro di Loreggia) con il tratto della S.R. 245 che con il suo nuovo tracciato funge da tangenziale di Castelfranco, nei pressi della località Ca' Giacomelli. Si è ottenuto il risultato di sgravare il centro abitato di Resana di gran parte del traffico di attraversamento lungo la direttrice Padova-Castelfranco e di porre le premesse, con un futuro collegamento fra la nuova S.R. 308 ed una nuova S.R. 245, liberando così dal traffico di attraversamento molti e popolosi centri abitati tra cui Trebaseleghe, Piombino, Loreggia, Resana, Castelfranco.
- I lavori riguardanti l'adeguamento della S.R. 348 "Feltrina" tra Crocetta del Montello e Cornuda. Sono state costruite due rotonde alla "francese", con precedenza quindi ai veicoli che percorrono le rotonde stesse, una per l'accesso al centro di Cornuda ed alla relativa zona industriale e commerciale, l'altra per risolvere l'incrocio tra due strade regionali e la viabilità della nuova zona industriale di Crocetta del Montello.
- I lavori principali relativi alla rotonda di via Crozzole, sulla S.R. 348 in comune di Montebelluna.

VENETO STRADE SPA

L'intervento si colloca nell'ambito di una più articolata azione per la risoluzione della situazione di assoluta criticità di alcune intersezioni lungo la S.R. 348 "Feltrina" e la realizzazione di una nuova rotonda che si sviluppa prevalentemente nell'area agricola compresa fra via Feltrina Sud (direzione Pilastroni) e via Crozzole: ha come scopo la messa in sicurezza delle intersezioni di via Crozzole, San Vigilio e Feltrina con la S.R. 348, teatro di numerosi incidenti stradali anche mortali. L'intervento prevede inoltre la realizzazione di una pista ciclabile per mettere in comunicazione via San Vigilio con via Feltrina Vecchia e quindi il centro di Biadene con Montebelluna, tramite un sottopasso da realizzarsi al di sotto del piano viabile della S.R. 348.

- La costruzione di una rotonda all'intersezione tra la S.R. 667 con via Castelfranco in comune di Caerano San Marco.
- E' in fase di realizzazione la sistemazione degli incroci sulla S.P. 667 in comune di Altivole.

Sono in corso di progettazione i seguenti interventi:

- tangenziale di Montebelluna - primo stralcio. Per questo intervento è stata predisposta la progettazione preliminare e lo studio di impatto ambientale. La progettazione definitiva è stata sospesa per la necessità di valutare alcune richieste dei comuni interessati.
- ulteriore finanziamento del prolungamento della S.R. 53 "Postumia", Tangenziale di Treviso IV lotto fino alla S.R. 348 "Feltrina" e viadotto di Silea in corrispondenza del casello A27. Per questo intervento è ultimata la progettazione preliminare, conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade S.p.a.;
- variante SR 53 a Ponte di Piave di cui è stato redatto lo studio di fattibilità che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Tangenziale di Treviso IV lotto S.R. 53 - S.R. 348 e viadotto Silea in corrispondenza A27: si tratta di integrazione dell'importo dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004, di cui è stato redatto il progetto preliminare del IV lotto della Tangenziale di Treviso, e di cui è stata conclusa la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade S.p.a., come anzidetto;
- Messa in sicurezza dell'intersezione della S.P. 21 "di Altivole" e la S.P. 667 "di Caerano" mediante la realizzazione di una rotonda;
- Variante alla S.P. 19 in comune di Veduggio;
- Variante alla S.R. 53 Postumia comune di Oderzo. Finanziamento relativo alla sola progettazione;
- S.R. 248 sistemazione incroci con realizzazione rotonde in comune di San Zenone degli Ezzelini.

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011 prevede le seguenti opere in priorità :

- Completamento della tangenziale di TV SR 53 IV lotto, integrazione del finanziamento, dell'intervento già programmato con PTR 2002-2004 ed integrato con i successivi PTR sulla cui progettazione preliminare è stata conclusa con alcune prescrizioni la Conferenza di Servizi convocata da Veneto Strade Spa;
- Variante alla SR 348 in località Postioma di Paese (int. 823, € 8.000.000,00), nessun livello di

VENETO STRADE SPA

progettazione disponibile;

- Realizzazione rotatoria lungo la SR 53 in comune di Ponte di Piave, (int. 825, € 250.000,00), nessun livello di progettazione disponibile;
- E' stato redatto il Progetto Preliminare dell'intervento "Nuova viabilità di collegamento della destra e sinistra Piave : Ponte sul Piave in Comune di Vidor, che interessa anche i Comuni di Crocetta del Montello, Cornuda e Pederobba" che ha ottenuto pareri favorevoli con prescrizioni per il proseguimento della fase progettuale, che richiede specifica copertura dei costi.
- E' disponibile anche la progettazione preliminare dell'intervento 938 "Realizzazione rotatoria fra la SP 248 e SP 6 ramo sud in comune di Asolo, adeguamenti fra la SP 248 e via Forestuzza e pista ciclopedonale".
- È in fase di sviluppo la Progettazione Definitiva delle opere di completamento dell'intervento 31 "Terraglio Est" tra via Alta in comune di Casier e la tangenziale di Treviso in comune di Treviso.
- Con D.G.R. n. 1691 del 19 novembre 2019 e successiva D.D.R. 419 del 29 dicembre 2020, è stato rifinanziato l'intervento n. 824 Lavori di messa in sicurezza dello svincolo mediante la costruzione di una Rotatoria a Vallio di Roncade, tra la S.P. 62 e la S.R. 89" (per un ammontare di € 3.619.070,00), in esito alla quale è stato conferito l'incarico per la Progettazione Definitiva ed Esecutiva dell'intervento. I servizi tecnici di Progettazione Definitiva sono già stati avviati.

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Treviso

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
014	Sistemazione intersezione con la S.R. 515 Noalese	€ 16.391.000,00	Ultimato
022_223	Variante del tratto tra Resana e Castelfranco Veneto da Loreggia a Padova	€ 30.900.000,00	Ultimato
024	Lavori urgenti di adeguamento dal Km 26+300 al km 28+400 alla tipologia IV ^a CNR 78/80	€ 2.216.591,71	Ultimato
043	Lavori di realizzazione del viadotto di scavalco denominato dell'Ospedale e viabilità di innesto alla T.le di Treviso	€ 15.252.000,00	Ultimato
057_1	Interventi per l'adeguamento di n.4 intersezioni in comune di Castelfranco Veneto - 1° stralcio	€ 2.676.511,06	Ultimato
083	Adeguamento della SR 53 in comune di Motta di Livenza - 1° stralcio opere di completamento centro abitato di Motta di Livenza	€ 1.173.907,39	Ultimato
096	Progetto per la realizzazione del viadotto di scavalco denominato di Silea e viabilità di innesto alla Tangenziale di Treviso.	€ 7.665.892,47	Ultimato

VENETO STRADE SPA

221	SR 348 Feltrina Adeguamento tra Crocetta del Montello e Cornuda (LD 2)	€ 2.363.492,90	Ultimato
222	SR 348 rotonda via Crozzole Montebelluna (LD 6)	€ 1.971.561,57	Ultimato
224	SP 667 Sistemazioni incroci in comune di Altivole	€ 3.100.000,00	In corso
290	Sistemazione intersezione SP 667 con via Castelfranco in comune Caerano S. Marco	€ 434.645,70	Ultimato
A28/2	INT 1 Viabilità complementare al casello San Vendemiano in Provincia di Treviso	€ 8.400.000,00	Ultimato
A28/4	INT 5-11 Complementare al casello di Sacile Ovest viabilità sud in Comune di Gaiarine	€ 13.000.000,00	Ultimato
CPASS/3	Int. 31 Terraglio Est - 1 stralcio lotto A	€ 11.900.000,00	Ultimato
CPASS/4	Int. 35 Collegamento SP 63 - SP 67 a Casale sul Sile	€ 23.570.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 141.015.602,80			

PROVINCIA DI VENEZIA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

L'intervento più importante è il nuovo assetto viario del nodo di San Giuliano a Mestre.

Esso consiste nella riorganizzazione e nell'ammodernamento dello svincolo fra la S.R. 11 "Padana Superiore" e la S.S. 14 "della Venezia Giulia", con rifacimento delle rampe di accesso e dell'opera d'arte principale, il viadotto, che sovrappassa la linea ferroviaria Mestre-Venezia ed il canale di San Giuliano. La caratterizzazione ambientale delle aree interessate ha evidenziato importanti inquinamenti dell'area interessata dalle opere, che sono in corso di valutazione.

Intanto, per consentire il completamento della tratta tramviaria Mestre/Venezia, è stato predisposto e completato uno stralcio dei lavori principali. Il valore delle opere in corso di esecuzione è di oltre 11 milioni di euro.

Sono stati completati i lavori del primo stralcio della variante di Noale e Scorzè sulla S.R. 515 Noalese, dalla zona industriale di Noale, fino alla S.P. 38 Mestrina. Tale intervento, è strategico per un territorio che presenta elevatissimi livelli di congestione viaria e costituisce una variante al centro abitato di Noale a tutto vantaggio della fluidità del traffico e della salubrità dell'aria.

Di grande significato è anche il completamento dei lavori principali del raccordo tra la S.R. 43 del Mare e la S.P. 42 Jesolana, per oltre 13,5 milioni di euro, che si inserisce in una ottica di potenziamento delle infrastrutture viarie di collegamento con i poli turistici della costa nord orientale della regione.

VENETO STRADE SPA

Sono stati completati i lavori di delivellamento delle intersezioni tra la S.R. 14 "Di Mestre" con via San Donà e via Orlanda, per un importo di spesa di circa 32 milioni di Euro.

Sempre sulla S.R. 14 sono stati completati i lavori di adeguamento dell'intersezione di via Pasqualigo il cui costo complessivo di progetto ammonta ad oltre 1 milione di euro.

Intervento n. 139: originariamente inserito all'interno degli interventi elencati al suddetto piano triennale, e successivamente ricompreso nell'ambito delle Opere Complementari al Passante di Mestre - L.R. 17 gennaio 2002 n. 2 (int. 19 - "Collegamento S.P. 84 - S.R. 515 in Comune di Scorzè" - poi CPass10) in occasione della Conferenza di Servizi sul progetto preliminare, il Comune ha evidenziato una concomitante procedura in corso su istanza di ditta privata, finalizzata alla realizzazione di un Centro Logistico e Parcheggio Automezzi, già prevista nella strumentazione urbanistica, in un'area compresa lungo SR 515 all'incrocio con la comunale Via Branco, proponendo di valutare l'inserimento dell'accessibilità di detta area attraverso la rotatoria prevista nel progetto complementare al Passante di Mestre, di competenza di Veneto Strade S.p.A.

Rimasto in sospeso il procedimento dell'opera CPass10 e convenuta successivamente esigenza ed urgenza che la realizzazione della rotatoria tra la SR 515 e la Via Branco, avvenga secondo una soluzione coordinata con la infrastrutturazione del centro logistico di cui all'avviato procedimento comunale, in data 30/10/2009 è stato sottoscritto specifico accordo tra la Regione del Veneto, il Comune di Scorzè e Veneto Strade S.p.A. con il quale è stato concordato di avviare con immediatezza la progettazione definitiva ed esecutiva della rotatoria tra la S.R. 515 e la Via Branco, come stralcio funzionale dell'intervento n. 19, usufruendo anche di risorse di iniziativa privata promossa dal Comune di Scorzè con convenzione urbanistica n. 39595 del 04/02/2009 ed attingendo per gli oneri a carico della Regione al parziale impiego delle previsioni del PTR 2002-2004 int. 139. L'accordo sottoscritto tra le parti definiva che la Società Veneto Strade S.p.A. si assumeva l'onere di tutte le fasi progettuali, il procedimento espropriativo con acquisizione delle aree a favore del Demanio Regionale e la risoluzione delle interferenze con le reti di sottoservizio, mentre il soggetto privato si è assunto l'onere di realizzazione delle opere. La rotatoria è già stata realizzata ed è attualmente in esercizio.

Altri interventi completati sono:

- La S.R. 53 "Postumia" tra Annone Veneto e Pramaggiore;
- La S.R. 53 "Postumia" in comune di Portogruaro. Il progetto esecutivo per l'adeguamento della S.R. 53 "Postumia" costituisce il quarto stralcio del più generale processo di riqualificazione ed ammodernamento della strada regionale. Il tratto in oggetto è già stato interessato, negli anni scorsi, da parziali opere di ampliamento: con quelle realizzate si completano i lavori sull'intera tratta da Portogruaro a Pramaggiore, attraverso l'allargamento della carreggiata stradale e la riqualificazione di una serie di incroci stradali e la realizzazione di un primo tratto di pista ciclabile, di competenza del Comune di Pramaggiore.
- L'eliminazione di curve pericolose sulla S.P. 251;
- Rotatoria sulla S.P. 251 in corrispondenza dell'accesso al casello autostradale di Gruaro;
- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 245 "Castellana" e la S.P. 38 in comune di Venezia che consiste nella realizzazione di una rotatoria che sostituisca l'attuale incrocio in modo da favorire lo scambio di traffico tra le due strade (S.R. 245 "Castellana" e S.P. 38 "via Olmo") e da consentire l'immissione direttamente in rotonda anche della strada laterale della S.R. Castellana antistante all'attuale incrocio.

VENETO STRADE SPA

Le immissioni delle altre laterali della S.R. Castellana adiacenti vengono mantenute lungo i rami nella rotonda che vengono lievemente deflessi. Sono inoltre stati realizzati l'adeguamento delle sezioni stradali delle due direttrici in prossimità dell'innesto e la separazione degli spazi destinati a pedoni e ciclisti.

- Adeguamento dell'incrocio tra la S.R. 515 "Noalese" e via Gaffarello in comune di Santa Maria di Sala. Allo stesso piano appartiene il collegamento tra la S.R. 515 e la S.P. 84. Di questo è stato attivato il procedimento di una prima porzione di realizzazione della rotonda lungo la S.R. 515, sulla quale convergono, oltre alla nuova strada che per il finanziamento fruirà delle risorse assegnate come opera complementare al Passante, anche la viabilità comunale interessata da importanti sviluppi insediativi. Un accordo sottoscritto prevede la esecuzione delle opere a carico del soggetto privato attuatore dell'intervento restando a carico di Veneto Strade Spa la sola acquisizione delle aree.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono completati i lavori di collegamento tra la S.S. 14 "Triestina" ed il casello autostradale di Santo Stino di Livenza. L'intervento è particolarmente significativo, sia per l'importo (€ 18.900.000,00) che per la viabilità dell'area;

Sono state completate altresì le seguenti opere:

- Rotatoria denominata "Della Madonna Mora" sulla S.R. 515 in comune di Santa Maria di Sala.
- Sistemazione incroci S.R. 245 con S.P. 37 e S.P. 39 in comune di Scorzè.

Sono inoltre stati iniziati i lavori delle seguenti opere:

- Variante di Noale e Variante di Scorzè - (primo stralcio - secondo lotto) per euro 14.590.000. I lavori sono iniziati nel dicembre 2016, con una durata dei lavori preventivata in due anni.

Sono stati completati anche i lavori relativi all' adeguamento del percorso ciclabile Zelarino Trivignano - S.R. 245 - nei comuni di Venezia e Martellago.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Lavori riguardanti il collegamento della S.P. 62 "Treviso-Mare" con il nodo di Jesolo - secondo stralcio (Progetto Preliminare);
- Variante alle SS.PP. n. 58 e n. 54 tra Ceggia e Cessalto, progettazione definitiva;
- Nuova intersezione S.R. 11 via Arino con viabilità di accesso all'ospedale di Dolo (Progetto Esecutivo);
- S.P. 251 rotonda in comune di Cinto Caomaggiore al km. 7+420.

Deve essere attivata la progettazione per le restanti opere:

- S.R. 53 Rotatoria in comune di Pramaggiore;
- S.R. 11 - Sistemazione intersezioni con S.P. 22 -S.P. 29;
- Adeguamento S.P. 251 tra svincolo A28 e nuova S.S. 14 nei comuni di Guarò e Portogruaro.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, recentemente approvato, prevede le seguenti opere (priorità):

- S.R. 14 adeguamento nuova viabilità via Vallenari a Mestre, tali opere sono state completate a cura del comune di Venezia, con rapporto regolato da un accordo di programma stipulato con la Regione;
- S.R. 11 adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia, sostanzialmente ultimato;

VENETO STRADE SPA

- S.R. 74 "S. Michele al Tagliamento Bibione" - Adeguamenti viabilità di accesso al Polo turistico di Bibione;
- Adeguamento connessione tra S.P. 38 e 1° lotto 1° stralcio Var alla S.R. 515 in comune di Noale.

Il PTR 09-11 ha previsto anche una serie di interventi su strade provinciali di cui una parte è stata affidata alla società Veneto Strade Spa. Più in particolare sono stati ultimati gli interventi n. VE636 "SP 39 realizzazione compatta incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino incrocio via Volta a Scorzé", n. VE637 "SP 42 adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile fra Eraclea e Ponte Crepaldo", n. VE663 "SP 74 – Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di San Michele al Tagliamento". Altri 4 interventi sono in avanzato livello progettuale.

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Variante SP 58 e SP 54 tra Ceggia e Cessalto (int. 826), integrazione del finanziamento rispetto all'intervento già previsto nei piani 06/08 e 09/011;
- Variante di San Stino 2° lotto raccordo SS14 con SP 59 (int. 828, € 4.200.000,00), è disponibile la progettazione esecutiva.
- Adeguamento sede viaria SP 251 tratto compreso tra svincolo A28 e variante alla SS 14 comuni di Guarò e Portogruaro, (int. 828, integrazione di finanziamento per € 1.000.000,00, rispetto all'int. 237 del PTR. 06/08), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione pista ciclabile dal sottopasso di via Vallio alla scuola materna in comune di Meolo (LD 2000/2/B), € 1.900.000,00, è disponibile la progettazione preliminare.
- Realizzazione della rotonda tra la Sr 11 via Oltrebrenta via Mazzini e via Fossolovara in comune di Strà (int. 830, € 1.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Realizzazione della rotonda tra la SR 11 e la SP 21 fronte villa Foscari ed in prossimità del ponte del Torresino in comune di Strà, (int. 831, € 600.000,00). E' disponibile lo studio di fattibilità;
- Realizzazione rotonda tra la SR 245 e via Milano e pista ciclabile in comune di Scorzé, (int. 832, € 1.200.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.
- Strada Arzeron terzo stralcio messa in sicurezza e adeguamento funzionale in comune di Chioggia.

Lavori Diversi

Sono in corso di progettazione o in fase di esecuzione dei lavori anche opere non ricomprese nella programmazione triennale regionale (denominati "lavori diversi"), tali opere sono regolate da specifiche convenzioni stipulate tra Regione/Veneto Strade / Altri soggetti interessati, in particolare:

- LD6000 "Bretella di collegamento tra la stazione autostradale di Martellago e la SP39 Moglianese" Regolata con Convenzione n. 3698 del 17/03/2016, sottoscritta tra ANAS S.p.A., CAV S.p.A., Veneto Strade S.p.A., Comune di Martellago e Comune di Scorzé, approvata con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. 0008239 del 13/05/2016.
(Livello di progettazione attuale Definitivo non ancora approvato, importo di progetto da quadro economico Euro 9.570.027,75)
- LD8002. Nodo della Gazzera (Stazione di via Olimpia) opera attualmente in fase di esecuzione lavori a seguito di procedura di gara d'appalto dell'importo di Euro 3.600.000,00.

VENETO STRADE SPA

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori .

Elenco interventi appaltati in provincia di Venezia

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
059	Intersezione tra via Pasqualigo e SR. 14 bis nel Comune di Venezia	€ 1.173.271,40	Ultimato
61 S1	Nuovo assetto viario di S. Giuliano in Comune di Venezia - Stralcio funzionale in variante per il collegamento tramviario tra Mestre e Venezia	€ 11.739.497,90	Ultimato
066 1S1L	Variante di Noale	€ 25.423.278,00	Ultimato
074	Intervento nel comune di Gruaro. Intersezione a rotatoria uscita A28	€ 1.355.150,50	Ultimato
085	Adeguamento della SR 53 - III° stralcio dal km 102+600 al km 105+500	€ 2.163.949,85	Ultimato
086	Adeguamento della SR 53 - IV° stralcio dal km 106+700 al km 113+000	€ 1.866.175,47	Ultimato
098	Lavori di sistemazione incrocio con la strada Comunale di Via Gaffarello al km 25+560	€ 922.715,55	Ultimato
100_1	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore	€ 557.267,49	Ultimato
100_2	Progetto per l'eliminazione di curve pericolose al Km 5+150 ed al Km 9+000 nel comune di Cinto Caomaggiore - 2° stralcio	€ 413.264,28	Ultimato
124	Lavori di sistemazione dell'incrocio con la SP.38 in comune di Venezia	€ 1.553.145,40	Ultimato
135_1	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via Orlanda mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 13.550.000,00	Ultimato
135_2	Soluzione degli incroci tra la SR.14 bis e via San Donà mediante intersezione a livelli sfalsati	€ 21.552.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

151	Collegamento Treviso - Mare con nodo di Jesolo	€ 13.592.481,87	Ultimato
227_1	Eliminazione incroci vari SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.449.525,63	Ultimato
227_2_429	Variante Tre Ponti SR 515 S.Maria di Sala (LD 27-29)	€ 1.570.858,38	Ultimato
230_1	Adeguamento e percorso ciclabile Zelarino Trivignano - SR 245 comuni Venezia e Martellago	€ 1.900.000,00	Ultimato
231 1S2L	Variante di Noale e variante di Scorzè	€ 14.590.000,00	Ultimato
235_1	Sistemazione incroci SR 245 con SP 37 e SP 39 in comune di Scorzè	€ 690.000,00	Ultimato
377	Collegamento tra SS 14 e il casello autostradale di S.Stino di Livenza (LD 9)	€ 21.531.000,00	Ultimato
432	SR 11 Adeguamenti nei comuni di Mira e Venezia	€ 2.500.000,00	Ultimato
957	Messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 14 di Mestre e via Porto di Cavergnago in comune di Venezia	€ 2.290.000,00	Ultimato
VE636	SP 39 - Realizzazione rotatoria compatta all'incrocio con via Spangaro e pista ciclabile fino all'incrocio con via Volta in comune di Scorzè	€ 988.200,00	Ultimato
VE637	SP 42 - Adeguamento sede viaria e realizzazione percorso ciclabile tra Eraclea e Ponte Crepaldo in comune di Eraclea	€ 957.500,00	Ultimato
VE663	SP 74 - Sistemazione incrocio con via Bevazzana in comune di S.Michele al Tagliamento	€ 1.100.000,00	Ultimato
CPASS/1	Int.1 - "Variante Roncoduro SR11" - Int.4 "Collegamento Oriago - SR11"	€ 27.100.000,00	Ultimato
CPASS/2	Int.8 Adeguamento S.P. 36 da Fossa a Rossignago / Int. 8bis Coll. Via Martiri della Libertà-Via Capitano / Int. 9 Coll. Rossignago - Asseggiano	€ 25.800.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

CPASS/6	Int.42 Circonvall. Sud di Quarto d'Altino / Int.43 Circonvall. Est di Quarto d'Altino	€ 19.500.000,00	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 217.829.281,72			

PROVINCIA DI VERONA

Piano Triennale Regionale 2002-2004

Per quanto riguarda il primo piano regionale, Veneto Strade Spa ha completato le opere relative all'ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 "della Val D'Illasi" con la S.R. 11 "Padana Superiore". È stata completata la realizzazione del sovrappasso ferroviario sulla linea Mantova-Monselice per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana inferiore" a Boschi S. Anna. L'intervento si è reso necessario in seguito all'analisi trasportistica e territoriale che ha preso in considerazione lo stato di fatto della viabilità e i recenti sviluppi relativi alla rete ferroviaria e si colloca tra il più ampio progetto di riqualificazione viaria realizzato mediante la costruzione del sovrappasso ferroviario con funzione di circonvallazione del lato nord del Comune di Boschi S. Anna e l'adeguamento della nuova viabilità prevista dal progetto per il collegamento della zona artigianale alla S.R. 10 "Padana inferiore".

Sono completate anche le opere relative a:

- Adeguamento del tratto di raccordo fra la nuova e la vecchia S.S.434 in località Maccachiove in comune di Zevio;
- Adeguamento della S.R. 11 nel collegamento con la tangenziale a nord di San Bonifacio, in corrispondenza del nuovo polo ospedaliero. L'intervento aveva come scopo di migliorare le condizioni di deflusso dei veicoli e le caratteristiche di sicurezza stradale in corrispondenza degli assi stradali costituiti da via Camporosolo, dalla Circonvallazione est e da via Fontanelle e da un nuovo asse stradale di progetto che chiude il quadrilatero attorno al futuro insediamento ospedaliero;
- Lavori di sistemazione dello svincolo al km. 325 + 134 della S.R. 11 "Padana Superiore" in località "Quattro Strade", in Comune di San Bonifacio
- Adeguamento tra i km 60+500 e 61+500 in comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda. Si tratta della riqualificazione di un primo tratto del lungo lago a ridosso della S.R. n. 249 "Gardesana Orientale", per la parte ricadente nel territorio del comune di Torri del Benaco, mediante la creazione di appositi percorsi pedonali per la messa in sicurezza dei pedoni e della realizzazione di appositi spazi per la sosta e il parcheggio degli autoveicoli. Inoltre era importante ridurre la presenza di pedoni sulla strada regionale e garantire, soprattutto nel periodo estivo, appositi spazi riservati alla sosta e al parcheggio degli autoveicoli, per limitare l'incidentalità e nel contempo garantire maggiori condizioni di sicurezza.
- I lavori principali dell'ammodernamento della S.P. 38 "Della Porciliana" con il collegamento con la S.R. 11.

Il PTR 2002-2004 comprende, tra le opere in inseribilità, anche l'intervento 143 di nuova S.R. 10 tra il confine con la provincia di Padova e la località Orti in Comune di Legnago che costituisce un quarto lotto dell'intera opera. Di questo è stato predisposto lo specifico progetto preliminare e quindi il S.I.A. unitamente

all'intera variante alla S.R. 10 oltre il confine con la provincia di Padova. È in fase di sviluppo la progettazione Definitiva della nuova S.R. 10 da Palugana (PD) alla località Orti in comune di Legnago (VR), a seguito di procedura di gara d'appalto espletata nel mese di Febbraio 2020.

Piano Triennale Regionale 2006-2008

Sono stati ultimati i lavori della variante alla S.R. 10 in località San Vito in Comune di Legnago, che hanno consentito di dirottare il traffico pesante, che attualmente attraversa la frazione, lungo il nuovo tragitto direttamente in prosecuzione con la circonvallazione di collegamento alla S.R. 434. Resta da completare l'intervento con la realizzazione della variante alla SP 500 al centro di Minerbe, di cui sono stati redatti la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale sulla base ed in adeguamento alle prescrizioni ottenute sul pregresso progetto preliminare, per il cui proseguimento è necessaria la corrispondente copertura finanziaria.

Sono state completate le opere di variante alla S.R. 62 di Villafranca e Povegliano Veronese - Primo Lotto - Primo Stralcio, per un importo complessivo di progetto che sfiora i 29 milioni di euro. La finalità dell'opera è quella di diminuire il flusso di traffico, in via prioritaria quello pesante, che attraversa il centro abitato di Villafranca, che da parecchio tempo risulta essere congestionato con conseguenti lunghi e pericolosi incolonnamenti e inquinamento di tipo atmosferico ed acustico.

Appaltati e completati anche i lavori di riqualificazione ed ammodernamento della S.S. 11, il completamento della tangenziale di Peschiera, tratto Rovizza-Casello di Peschiera.

Sono inoltre in corso di progettazione le seguenti opere:

- Variante alla S.R. 10 tra Cerea e Sanguinetto.
Variante alla SP 500 in comune di Minerbe (collegamento tra la SR 10 e la SP 500) Int. 240 S2

Si sono conclusi i lavori di realizzazione della variante alla SP. 6 "dei Lessini", opere di 2° Stralcio in Comune di Verona, l'intervento verrà chiuso a seguito emissione di Collaudo Tecnico Amministrativo in fase di redazione.

Piano Triennale Regionale 2009-2011

Il Piano Triennale Regionale 2009/2011, prevede le seguenti opere (priorità):

- Variante alla S.R. 62 "della Cisa" (Grezzanella) - 2 stralcio - da via Sant'Eurosia a sud di Villafranca (disponibile progettazione esecutiva)
- Riqualificazione S.P. 6 "dei Lessini" tra la tangenziale est di Verona e la località Quinto di Valpantena - in corso
- Completamento ammodernamento collegamento tra la S.P. 10 Val d'Illasi e la S.R. 11 (int. 439, disponibile progettazione definitiva a 11.000.000 di euro).

Piano Triennale Regionale 2009-2011 Integrativo

Il piano triennale integrativo 2009/2011, prevede le seguenti opere in priorità :

- Interventi di adeguamento e di riqualificazione collegamenti di adduzione alla SR comuni vari (int. 835, valore delle opere € 9.000.000,00) nessun livello di progettazione disponibile.
- Riqualificazione e messa in sicurezza dell' intersezione tra via san Rocco via Monticelli e la SP 37

VENETO STRADE SPA

mediante realizzazione di una nuova rotonda in comune di Lavagno (int. 836, valore delle opere € 6.000.000,00), nessun livello di progettazione disponibile.

- Completamento della SP 10 dalla località Quattro Strade ad Illasi (lotto L del progetto complessivo), (int. VR665 e 837, valore delle opere € 12.000.000,00, rifinanziato per € 3.000.000,00).

La tabella riepiloga sinteticamente il numero e la descrizione dell'intervento, l'importo di progetto dell'opera e lo stato dei lavori.

Elenco interventi appaltati in provincia di Verona

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
017_241_436	Riqualificazione e ammodernamento SR.11 Padana Superiore - Completamento tangenziale di Peschiera - 1° Stralcio Rovizza - Casello di Peschiera	€ 25.500.000,00	Ultimato
020_2_2	Ammodernamento della SP.38 della Porcilana come nuova SR.11	€ 9.690.000,00	Ultimato
047_049_153_238	I Lotto - 1° Stralcio - Variante di Villafranca e Povegliano Veronese	€ 28.950.000,00	Ultimato
159_1	Collegamento tra SR.11 e Tangenziale a Nord di S.Bonifacio, in corrispondenza del Nuovo Polo Ospedaliero	€ 1.979.624,00	Ultimato
159_2	Lavori di sistemazione dello svincolo al km 325+134 della SR11 loc. Quattro Strade nel comune di S.Bonifacio	€ 1.780.000,00	Ultimato
160	Adeguamento in sede del tratto di raccordo fra nuova e vecchia SR.434 in località Maccachiove in comune di Zevio (VR)	€ 1.012.560,07	Ultimato
182_1	Ammodernamento del collegamento tra la S.P. 10 della Val d'Illasi con la SR. 11 nel tratto ricompreso nel territorio comunale di Illasi fino al confine del comune di Tregnago	€ 1.053.836,30	Ultimato
183	Adeguamento in sede tra i km 60+500 e 61+500 in Comune di Torri del Benaco in corrispondenza dell'attracco di Navigarda	€ 1.287.253,91	Ultimato
239_2	Lavori di Costruzione della Circonvallazione di Ronco All'Adige	€ 4.000.000,00	Ultimato
240_1	SR 10 variante tratto Legnago-S.Vito e collegamento tra SR 10 e SP 500 di Minerbe	€ 12.000.000,00	Ultimato

VENETO STRADE SPA

335_1 e 2	Realizzazione sovrappasso ferroviario linea ferroviaria comune di Boschi S. Anna linea ferroviaria Monselice-Mantova (LD 23/23-2)	€ 2.820.056,59	Ultimato
438_834	Variante SP 6 dei Lessini - 1° stralcio	€ 18.920.000,00	In corso
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 108.993.330,87			

PROVINCIA DI VICENZA

La Provincia di Vicenza provvede direttamente alla gestione delle proprie risorse attraverso la società Vi.Abilità Spa.

Veneto Strade Spa è competente alla gestione della SR 11 ed in relazione a ciò ha attivato l'intervento di seguito rappresentato.

Num. Int.	Denominazione	Importo effettivo di progetto	Stato dei lavori
119_1	Intervento di potenziamento dell'asse della SR.11 Padana Superiore. Rotatoria in Comune di Altavilla.	€ 515.000,00	Ultimato
840	Montebello Lavori di messa in sicurezza lungo la SR 11 mediante la realizzazione di una rotatoria nel comune di Montebello Vicentino località Padana	€ 1.370.133,54	Ultimato
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO € 1.885.133,54			

Sono disponibili due ulteriori progettazioni di rotatorie in comune di Altavilla Vicentina (SR 11 e Via Tabernulae e SR 11 e Via Cordellina) rispettivamente per € 1.485.000 e € 910.000.

Le opere complementari al Passante di Mestre ed alla Autostrada A28

Veneto Strade Spa ha convenzionato con la Regione Veneto, in esecuzione dell'art. 22 della L.R. 2/2002, la progettazione e realizzazione delle Opere Complementari al Passante di Mestre e delle Opere Complementari alla Autostrada A 28 tratto da Sacile a Conegliano.

Come noto il Passante di Mestre, il cui asse è stato aperto al transito nel febbraio del 2009, vede in corso i cantieri di completamento di snodi e collegamenti.

L'intero tracciato della autostrada A28, è stato aperto alla circolazione alla fine del 2010, con il completamento del lotto 29, a cura della Società Concessionaria Autovie Venete Spa, che ha concluso il collegamento sino al casello di Conegliano a San Vendemiano. Autovie Venete Spa ha anche realizzato il tratto di viabilità ordinaria di raccordo tra il casello di Pianzano e la S.S. 13, in variante alla S.P. 41.

Le Opere Complementari al Passante di Mestre, di competenza di Veneto Strade S.p.A., sono state

VENETO STRADE SPA

Individuate nell'accordo tra il Commissario Governativo per le Opere Strategiche del Triveneto, la Regione Veneto, le Province di Treviso e di Venezia ed i Comuni territorialmente interessati dal Passante, sottoscritto il 27 agosto 2004 e approvato dalla Regione con DGR 1556 del 28/06/2005. L'accordo individua due elenchi di interventi: di fascia A quelli ritenuti congrui, accettati e con costo complessivo presunto con copertura finanziaria, di fascia B quelli da definire progettualmente e con costo presunto senza copertura finanziaria. Veneto Strade Spa ha concluso ed approvato la progettazione preliminare per complessivi quattordici interventi. Di questi è stata poi possibile la conclusione ed approvazione di dieci progetti definitivi che, in base ai necessari approfondimenti tecnici e di risoluzione degli impatti sul territorio e per aggiornamento dei prezzi unitari, hanno confermato un costo complessivo superiore a quello preventivato nel piano del 2004. Sono stati quindi negli anni scorsi conclusi, validati ed approvati i progetti definitivi per l'appalto integrato di nove interventi. Per tutti questi, per singolo intervento ovvero anche con accorpamento di più interventi in un procedimento, sono state affidati i lavori, mediante gara di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori (cosiddetto appalto integrato), tranne che per uno per il quale la progettazione è proseguita sino all'esecutivo che è stato pure validato ed approvato per la gara di esecuzione dei lavori. Dopo l'approvazione, previa validazione, di tutti i progetti esecutivi degli otto interventi affidati sulla base dei progetti definitivi, in fasi successive comprese tra il mese di luglio 2011 ed il mese febbraio 2012 i relativi lavori sono quindi stati tutti definitivamente consegnati. La durata dei lavori, diversa per ogni singolo contratto, con sviluppo durante l'anno 2012, ha visto le prime conclusioni di interventi durante l'anno 2013, con successivo progressivo completamento, di tutto quel gruppo di opere, tra il 2014 ed il 2015, salvo alcuni lavori integrativi per l'INT 9 conclusi entro la primavera 2016. Il solo intervento "Terraglio Est- Primo stralcio-lotto A" successivamente appaltato sulla base del progetto esecutivo, è stato contrattualizzato nel 2015 e concluso nel settembre 2017.

Per gli altri interventi indicati nel protocollo, si ricorda che nel mese di luglio 2012 erano stati approvati i progetti definitivi delle opere complementari in Comune di Salzano in Provincia di Venezia, in attesa, per il proseguimento, della copertura della spesa, non intervenuta nel corso dei successivi esercizi. Non hanno avuto ulteriore seguito i procedimenti inerenti gli altri tre interventi del programma per i quali durante la seconda metà del 2009 erano stati approvati i progetti preliminari. Si ricorda infine che, con accordo del mese di dicembre 2011, l'intervento in Comune di Mogliano Veneto, di cui era stato redatto il progetto preliminare, è stato affidato per il proseguimento alla competenza della Provincia di Treviso che lo ha quindi realizzato.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari al Passante di Mestre

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
CPASS1	INT 1	COLLEGAMENTO RONCODURO – SR 11	Ultimato
	INT 4	COLLEGAMENTO ORIAGO – SR 11	
CPASS2	INT 8	ADEGUAMENTO S.P. 36 DA FOSSA A ROSSIGNAGO	Ultimati lavori principali si sono conclusi i lavori di

VENETO STRADE SPA

	INT 8 bis	COLLEGAMENTO VIA MARTIRI - VIA CAPITANIO	realizzazione delle ciclabili, è in fase di redazione il Collaudo delle opere.
	INT 9	COLLEGAMENTO ROSSIGNAGO - ASSEGGIANO	
CPASS3	INT 31	TERRAGLIO EST - 1 STRALCIO -Lotto A	Ultimato
CPASS3	INT 31	TERRAGLIO EST- tra via Alta in comune di Casier e la tangenziale di Treviso in comune di Treviso - 2° Stralcio	Progetto Definitivo in fase di sviluppo
CPASS4	INT 35	COLLEGAMENTO SP 63 - SP 67 A CASALE SUL SILE	Ultimato
CPASS5	INT 12	VARIANTE DI SALZANO	Progetto Definitivo
	INT 13	CIRCONVALLAZIONE DI ROBEGANO	
CPASS6	INT 42	CIRCONVALLAZIONE SUD DI QUARTO D'ALTINO	Ultimato
	INT 43	CIRCONVALLAZIONE EST DI QUARTO D'ALTINO	
CPASS 7	INT 25	VARIANTE NORD-OVEST DI ZERO BRANCO	Progetto Preliminare
CPASS 8	INT 29	CIRCONVALLAZIONE NORD DI MOGLIANO VENETO	Progetto Preliminare (VS) <i>(La progettazione è stata consegnata alla Provincia di Treviso che ne ha concluso l'iter progettuale e realizzato l'opera)</i> Intervento realizzato da altro ente pubblico. Opera in esercizio
CPASS 10	INT 19	COLLEGAMENTO S.R. 515 S.P. 84 A NORD DI SCORZE'	Progetto Preliminare
CPASS 12	INT 27	VARIANTE DI SAMBUGHE' IN COMUNE DI PREGANZIOL	Progetto Preliminare

Le Opere Complementari alla autostrada A28 nel tratto da Sacile a Conegliano, sono state individuate in un accordo tra la Provincia di Treviso ed i Comuni interessati dalla nuova tratta autostradale siglato il 7 gennaio 2003, sulla base di uno studio di fattibilità della stessa Provincia.

Si tratta di 13 interventi raggruppati in quattro procedimenti con copertura finanziaria totalmente a carico regionale ai sensi della L.R. 2/2002.

Man mano che si sono manifestate le reali condizioni per attuare concretamente gli interventi, Veneto Strade Spa, in accordo con gli enti territoriali di volta in volta interessati, e comunque con la Provincia di Treviso, ha avviato la relativa progettazione. I procedimenti sono stati tutti attivati, accorpando le opere in quattro gruppi

VENETO STRADE SPA

di interventi, con diverso avanzamento.

Sono state concluse e aperte alla circolazione le opere relative all'intervento complementare al casello di San Vendemiano (A28/2- INT 1) comprese quelle accessorie per l'accessibilità al nuovo assetto del sistema viario di aree dei servizi autostradali.

Le opere relative all'intervento complementare sud al Casello di Sacile Ovest in Comune di Gaiarine (A28/4 INT 5-11), sono state concluse e aperte alla circolazione limitatamente al tratto 8-11, compresa la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 44 di completamento dell'itinerario tra Gaiarine e Codognè; non ha invece avuto seguito lo sviluppo progettuale del tratto 5-8, che si è fermato alla progettazione preliminare e non ulteriormente finanziato.

Relativamente all'intervento complementare sud al Casello di Pianzano in Comune di Codognè, Godega S. Urbano e S.Fior (A28/3 INT 2-3-4), durante il 2009, è stata conclusa la procedura inerente il progetto definitivo, che è stato approvato in conformità alla specifica variante urbanistica nel frattempo conclusa. Non vi sono stati ulteriori sviluppi né la definizione di accordi di avanzamento per stralci ha avuto seguito in mancanza di fondi.

Dell'intervento complementare nord al casello di Sacile Ovest, nei Comuni di Orsago, Cordignano, Godega Sant'Urbano e Colle Umberto (A28/5 INT 13), sulla base di accordo di opzione tra due progetti preliminari alternativi redatti su istanza degli enti territoriali, durante il 2009 venne approvato il progetto definitivo e redatto il progetto esecutivo. Non vi sono stati ulteriori sviluppi per mancanza di fondi.

In estrema sintesi la tabella che segue riporta lo stato attuale di ciascun intervento.

Opere Complementari alla Autostrada A 28

PROC	INT	DENOMINAZIONE	STATO
A28/2	INT 1	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SAN VENDEMIANO	Ultimato
A28/3	INT 2-3-4	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI PIANZANO	Progetto Definitivo
A28/4	INT 5-11	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' SUD (primo stralcio 8-11)	Ultimato
A28/5	INT 13	COMPLEMENTARE AL CASELLO DI SACILE OVEST VIABILITA' NORD	Progetto Esecutivo

APPLICAZIONE E RISPETTO DELLE DIRETTIVE APPROVATE DALLA GIUNTA REGIONALE VENETA IN MATERIA DI SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento alle indicazioni contenute nella DGR 2951/2010, lettera h), ove è richiesto che all'interno della relazione al bilancio consuntivo delle società partecipate dalla Regione del Veneto venga illustrato il rispetto delle direttive fornite dalla Giunta regionale con proprie deliberazioni in materia di società partecipate, si evidenzia a seguire per ciascun singolo adempimento i coerenti comportamenti tenuti dalla Società.

A) Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi.

Come noto, Veneto Strade Spa è stata costituita il 21 dicembre 2001 in attuazione della legge regionale 25 ottobre 2001, n. 29 avente ad oggetto: "Costituzione di una società di capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali", emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità. Veneto Strade Spa, nata per volontà congiunta della Regione del Veneto, delle Amministrazioni Provinciali della Regione e di quattro Società Autostradali operanti nel territorio regionale, è quindi una Società a partecipazione pubblica e privata ed ha, tra i principali scopi sociali, la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata e il rilascio delle concessioni.

Il capitale sociale di Veneto Strade Spa è pari ad Euro 5.163.200,00. La Regione del Veneto nel corso del 2018 ha acquisito l'intera partecipazione azionaria dei Soci privati autostradali (che sommavano complessivamente il 20% del capitale sociale), dando ora una connotazione di società a totale partecipazione pubblica. Ulteriormente la Regione ha acquisito i pacchetti azionari delle Province di Rovigo, Verona e Vicenza (che sommavano complessivamente il 21,42% del capitale sociale) e della Provincia di Belluno per una quota corrispondente al 5% del capitale sociale.

Per effetto di ciò la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale.

Sulla base delle caratteristiche summenzionate Veneto Strade Spa è inquadrabile come organismo di diritto pubblico ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, art. 3 c. 1 lett. d. "Codice degli appalti di lavori, forniture e servizi" che così recita: "L'organismo di diritto pubblico è qualsiasi organismo, anche in forma societaria:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico."

Infatti le attività di Veneto Strade Spa sono finanziate in modo maggioritario dagli enti pubblici territoriali soci convenzionati e la sua gestione è soggetta al controllo di questi ultimi oltre al fatto che l'organo

VENETO STRADE SPA

d'amministrazione è costituito da membri dei quali più della metà è designata dagli enti pubblici territoriali soci.

Veneto Strade Spa pertanto, fin dalla costituzione, opera nel pieno rispetto della vigente normativa per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi, in qualità di stazione appaltante, in quanto è tenuta per propria natura ad applicare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

La società ha adottato, oltre a varie circolari aziendali operative in materia, apposito regolamento volto a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione sotto soglia di lavori, nonché per le forniture di beni e di servizi, in applicazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive mm.ii..

B) Direttive in materia di società strumentali

Veneto Strade Spa, coerentemente con le indicazioni del Socio Regione, ha posto in essere una politica di dismissione delle partecipazioni non strategiche e/o non economicamente vantaggiose, peraltro assai limitate sia nel numero che nell'impegno finanziario conseguente. Ad oggi l'unica partecipazione in essere è quella del 5% delle azioni di Vi.Abilità Srl, società partecipata per il restante 95% dalla Provincia di Vicenza e che svolge attività analoghe a quelle di Veneto Strade Spa nel territorio provinciale vicentino. A seguito dell'adozione, da parte della Giunta Regionale del Veneto, delle "Linee di indirizzo sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Amministrazione regionale con DGR n. 1816 del 06/12/2019 avente ad oggetto: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione del Veneto possedute al 31/12/2018. Art. 20, D. Lgs 175/2016" si è provveduto ad avviare la procedura di dismissione dell'intera partecipazione societaria detenuta da Veneto Strade Spa, mediante pubblico incanto con pubblicazione di apposito avviso, procedura che è andata deserta. Successivamente è stato affidato incarico professionale finalizzato alla redazione di una perizia semplice di stima del valore della partecipazione sociale detenuta da Veneto Strade in Vi.Abilità, e alla luce delle analisi svolte il valore economico attribuibile alla partecipazione detenuta da Veneto Strade in Vi.Abilità è risultato essere pari a Euro 370.000,00, tale perizia è stata trasmessa alla Provincia di Vicenza con la richiesta di confermare o meno il permanere all'interesse ad acquisire la partecipazione al valore stimato. Richiesta alla quale è stato dato riscontro negativo, con la precisazione che l'acquisizione si sarebbe realizzata ad un valore non superiore ad Euro 300.000,00. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato di non procedere all'alienazione della partecipazione detenuta per l'evidente minusvalenza (non supportata dalla stima del valore corrente) che si verrebbe a creare a bilancio, comunicando tale decisione al socio Regione.

La Regione del Veneto con DGR 1594 del 19.11.2021 ha deliberato di proseguire il percorso di dismissione della partecipata in quanto non strettamente necessaria ai fini istituzionali dell'Ente.

La società interamente partecipata Veneto Infrastrutture Servizi Srl, cui erano affidate le attività connesse alle espropriazioni ai sensi della specifica normativa in materia, in coerenza con le politiche di soppressione di organi amministrativi, è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2012, liquidazione ultimata nel mese di novembre 2012, indi per cui la società è definitivamente sciolta. Tale operazione ha comportato una significativa riduzione di costi: a tal proposito si evidenzia, a titolo esemplificativo, come la soppressione del CdA, del Revisore e della posizione dirigenziale abbia portato ad un risparmio di oltre 212mila euro.

Per quanto attiene le modalità di svolgimento delle funzioni di Veneto Strade Spa, essa opera a favore del

VENETO STRADE SPA

territorio Veneto nel quale garantisce la realizzazione di nuove opere viarie e la manutenzione della rete viaria in concessione.

C) Direttive in materia di personale dipendente

Le misure intraprese al fine di contenere il costo del personale sono:

- il blocco dello straordinario (con eccezione delle situazioni di pericolo/danno);
- il completo definanziamento dei premi di produttività parte variabile;
- il blocco del turn-over attuato fino a tutto il 31/12/2018 per le posizioni a tempo indeterminato, blocco non più perseguibile stante la necessità di garantire il minimo presidio sulle strade mediante gli operatori della viabilità, previsto dall'approvato Piano triennale delle assunzioni.

La Giunta Regionale, con DGR n. 1302 del 28/09/2011, ha approvato il Piano triennale 2021-2023 dei fabbisogni di personale, come di seguito descritto:

Nel 2021

Direzione di Mestre

§ 10 Operatori della Viabilità – P.O. B2 (stabilizzazione di figure a tempo determinato in scadenza)

§ 5 Operatori della Viabilità – P.O. B2

§ 2 Addetti Amministrativi/Contabili – P.O. B2 – Servizio Bilancio

Direzione di Belluno

§ 9 Operatori della Viabilità – P.O. B2 (stabilizzazione di figure a tempo determinato in scadenza)

§ 6 Operatori della Viabilità – P.O. B2

§ 1 Assistente Tecnico – P.O. B – Impianti in galleria

Tot. 33 unità

Nel 2022

Direzione di Mestre

§ 1 Coordinatore Amministrativo – P.O. A1 – Direzione Operativa (stabilizzazione di tempo determinato in scadenza)

§ 2 operatori della Viabilità – P.O. B2

§ 1 Dirigente – Servizio Gare Forniture Auditing ed Economato (proroga tempo determinato)

§ 1 Funzionario Amministrativo – P.O. A1

§ 1 Addetto Amministrativo – P.O. B2 - Servizio Gare Forniture

Direzione di Belluno

§ 2 Operatori Specializzati – P.O. B1(stabilizzazione di figure a tempo determinato in scadenza)

§ 1 Operatore della Viabilità – P.O. B2 (stabilizzazione di tempo determinato in scadenza)

§ 1 Tecnico Professionale – P.O. A1(stabilizzazione di tempo determinato in scadenza)

§ 6 Operatori della Viabilità – P.O. B2

Tot. 16 unità

Nel 2023

Direzione di Mestre

VENETO STRADE SPA

§ 2 Operatori della Viabilità – P.O. B2
§ 1 Dirigente Tecnico Settore Manutenzione (proroga tempo determinato)
§ 1 Assistente Amministrativo – P.O. B
§ 1 Addetto Amministrativo – P.O. B2
Direzione di Belluno
§ 4 Operatori della Viabilità – P.O. B2
§ 2 Quadri Tecnici – P.O. A1
Tot. 11 unità

La società, nel 2018, ha applicato il rinnovo contrattuale parte economica in quanto applica il CCNL Anas, riconoscendo quanto spettante al personale in servizio anche a titolo di arretrati.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dipendenti al 31/12	296	291	286	285	283	270	260	241	233	213	207	219
Costo Personale mi€	€ 16,8	€ 16,6	€ 16,1	€ 15,8	€ 15,7	€ 15,1	€ 14,6	€ 14,5	€ 14,9*	€ 13,5	€ 13,3**	€ 13,6***

*2018 : € 14.922.588 di cui € 846.354 per arretrati stipendiali in applicazione CCNL

**2020: incluso costo delle n. 19 unità a tempo determinato per un importo pari a € 197.686

***2021: incluso costo n. 2 unità personale a tempo determinato pari a € 131.694,52

In relazione al regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi professionali e collaborazioni, di cui all'allegato A) alla DGR n. 2951 del 14/12/2010, si conferma che i vigenti Regolamenti adottati dalla scrivente Società sono stati redatti nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, come previsto dall'art. 18 e dall'art. 46 comma 1 - del D.L. 112/2008, convertito in legge con modificazioni con L. 06.08.2008, n. 123 e dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs.n.175/2016, che rispecchiano nella sostanza le disposizioni proposte di cui all'allegato A) della DGR sopra citata.

D) Direttive in materia di comunicazione alla Regione

Veneto Strade Spa ottempera in maniera puntuale alle disposizioni previste in materia di comunicazione alla Regione.

E) Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

Veneto Strade Spa è fra le società incluse nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009.

Pertanto per specifiche tipologie di voci, più in particolare le spese per studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e spese per sponsorizzazioni, si rinvia alla tabella a seguire redatta su modello fornito dalla regione del Veneto.

Per mero scrupolo, attesa la definizione di "studi ed incarichi di consulenza" così come enunciata dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 6/Contr/05 del 15/2/2005, si fa presente che la società si avvale di una

VENETO STRADE SPA

serie di prestazioni esterne, anche a progetto, connesse al supporto per le fasi di service di progettazione (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo), rilievi, analisi belliche-geognostiche-ambientali, coordinamento per la sicurezza, perizie tecniche, supporto alla direzione lavori, espropri, collaudo, ecc. (in sintesi "service tecnici opere stradali"), così come per eventuali attività connesse ad attività di sicurezza stradale - prevenzione incidentalità e service vari, che chiaramente esulano dal concetto di studi ed incarichi di consulenza.

Appare comunque evidente, avuto riguardo la *mission* della società, che, anche qualora dette attività fossero state ricomprese nel concetto di studi e incarichi di consulenza, non sarebbe stato possibile dare corso alla riduzione prevista, considerato che tali tipologie di costo attengono a funzioni ed attività principali della società (manutenzione della rete in gestione, progettazione e realizzazione nuove opere di interesse regionale, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service), per le quali la DGR 2951/2010 prevede la deroga alle limitazioni.

Per quanto esposto si evidenzia che sono contabilizzate anche nel bilancio 2021, così come nei precedenti, tutta una serie di prestazioni professionali che non rientrano nel concetto di consulenza come innanzi precisato e che quindi non sono computate per le finalità in argomento, in quanto fanno riferimento ad affidamenti rientranti fra le attività principali aziendali concernenti la progettazione e la realizzazione delle opere infrastrutturali contenute nei vari Piani Triennali Regionali, Opere Complementari al Passante e Opere Complementari all'Autostrada A28 nonché relativi alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e di somma urgenza, incremento della sicurezza della circolazione, attività varie in service tecnico affidate in particolare dalla Regione del Veneto. E' di tutta evidenza che riguardo quest'ultime tipologie di attività di service tecnico, aggiuntive rispetto a quelle tipiche infrastrutturali, ed ai relativi adempimenti, a fronte dei quali comunque Veneto Strade Spa non ha conferito incarichi di studio e consulenza, vige la non computabilità, pena l'impossibilità di adempiere alle attività di service affidate dal Socio Regione del Veneto, come rinvenibile nella DGR 2951/2010, allegato A, ove è espressamente previsto, nella sezione II conferimento di incarichi di collaborazione esterni, che "Non sono computati in detto limite eventuali ed ulteriori fondi appositamente attribuiti da altri enti e organismi o contenuti in programmi europei".

Segue modulo predisposto dalla Regione del Veneto coerentemente compilato.

Rispetto Direttive Regionali

Modulo da compilare e allegare alla relazione di cui alla lett. H dell'allegato A alla DGR n. 2101 del 10 novembre 2014

SOCIETA': VENETO STRADE SPA			
A - I	La Società nel 2021 ha acquisito dall'esterno lavori, forniture e servizi ?	La Società ha applicato nel 2021 la disciplina prevista dal D.Lgs 50/2016 ?	Note

VENETO STRADE SPA

	SI		SI		
C	La società ha presentato il proprio piano triennale dei fabbisogni di personale?		La società, il cui piano sia stato approvato dalla Giunta, sta riscontrando problemi nella sua attuazione?		Note
	SI		NO		
E - I	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2009	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2021	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2009	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2021	Note
	211.895	0	40.136	0	
E - I	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2021 dei limiti previsti per il costo per studi ed incarichi di consulenza(50% analoghi costi anno 2009)	Eventuali motivi che non hanno permesso il rispetto nel 2021 dei limiti previsti per i costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza(20% analoghi costi anno 2009)	Costo previsto per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2022 (proposta di rientro dei costi)	Costi previsti per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2022 (proposta di rientro dei costi)	Note
E - I	Sono stati sostenuti costi per sponsorizzazioni nell'anno 2021?	Eventuale importo dei costi sostenuti per sponsorizzazioni nell'anno 2021	Note		
	NO				
E - III	La Società ha distribuito dividendi ai Soci secondo quanto previsto dalla direttiva ?		Note		
	NO		Lo Statuto societario non prevede distribuzione di utili		
F - II	Sono rispettati i limiti ai compensi degli organi previsti dall'art. 7 della LR 39/2013 ?				Note
	SI				
F-III	La Società è titolare di affidamento diretto da parte della Regione per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione ?		La Società ha chiuso in negativo i tre esercizi precedenti?		Nel caso la Società rientrasse nelle due precedenti condizioni, va indicato se la medesima ha

VENETO STRADE SPA

				già provveduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti dell'organo amministrativo
	SI		NO	
F - IV	I rimborsi spese dovuti per l'espletamento dell'incarico ai componenti degli organi sono conformi a quanto previsto dalla direttiva ed entro i limiti di cui all'art. 7 della L.R. 39/2013?			Note
	SI			Indennità KM e rimborso spese vive documentate (es pedaggi autostradali). Nessun rimborso per spese di vitto e/o alloggio
G - I	Le direttive sono state fornite alle proprie controllate ?	La società ha attivato un sistema di controlli sul rispetto delle direttive da parte delle proprie controllate ?	Eventuali segnalazioni di mancato rispetto delle direttive da parte delle società controllate	Note
				La Società non detiene partecipazioni di controllo
L	Indicare le società in cui nell'anno 2021 sono stati esercitati poteri di nomina	La direttiva L - III relativa ai doppi incarichi è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2021?	La direttiva L - IV relativa ai requisiti è stata rispettata per le nomine effettuate nell'anno 2021?	Note
				La Società non esercita poteri di nomina
M - I	Vi sono dipendenti il cui trattamento economico supera quello spettante al primo presidente della Corte di Cassazione ?		Eventuale incarico e relativo importo superiore al limite	Note
	NO			
M - III	La Società ha rispettato i limiti per le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi ?		Segnalare eventuali deroghe in virtù di contratti pluriennali in essere	Note

VENETO STRADE SPA

	SI		
M - III	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2021	Spesa ammontante per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi nell'anno 2011	Note
	9.792	68.122	
M-IV	Sono state trasmesse alla Giunta regionale le informazioni inerenti le auto di servizio utilizzate nel 2021?	Sono state pubblicate sul sito internet aziendale le informazioni relative all'utilizzo delle auto di servizio e alle missioni effettuate con auto propria ?	Note
	SI	SI	
M-V	La Società ha monitorato l'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Sono stati riscontrati dei casi in cui sono stati superati i limiti indicati dai commi 471 e ss. dell'art. 1 della legge 147/2013 ?	Note
	SI		
N	Sono presenti sul sito internet le informazioni richieste dal D.Lgs 33/2013 ?	I modelli di organizzazione ex art. 6 del D.LGS 231/2001 sono stati aggiornati in seguito alle novità introdotte in materia dalla L. 3/2019 e dalla L.157/2019, che ha convertito, con emendamenti, il D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 e dal D.Lgs. 184/2021 ?	Note
	SI	SI	è in corso l'aggiornamento attinente alle novità introdotte dal D.Lgs. 184/2021
	Indicare il nominativo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la data della sua nomina.	Indicare i nominativi dell'organismo di vigilanza e la data della nomina.	Nel caso di mancata nomina specificare le motivazioni.
	ADRIANA BERGAMO 30/09/2019	ANTONIO FORZA LUCIO LEONARDELLI SILVIO MONTONATI 28/07/2014	

Quanto alla possibile distribuzione di un dividendo corrispondente al risparmio di spesa conseguito dall'applicazione delle direttive di contenimento di cui sopra, si evidenzia che Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la

VENETO STRADE SPA

realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altra provvedendo alla corretta manutenzione della rete viaria in gestione, utilizzando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie a disposizione in un'ottica di equilibrio, attraverso una politica che valorizzi gli aspetti legati agli investimenti sul territorio. Pertanto, per quanto attiene ai risparmi che si andranno a conseguire, si ritiene più proficuo, ferma restando ogni valutazione in merito da parte dei Soci, investirli direttamente in interventi miranti al miglioramento della sicurezza della circolazione.

F) Direttive in materia di compensi agli organi societari – Adeguamento Statutario

Con riferimento all'applicazione delle linee di riduzione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo della società, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 17.6.2011, sono stati ridotti del 10% i compensi spettanti ai consiglieri di amministrazione di Veneto Strade Spa, con decorrenza 1 gennaio 2011, mentre pari riduzione è stata applicata per i componenti del collegio sindacale dalla data di ricostituzione dell'organo (17 giugno 2011) e in sede di rinnovo dell'Organismo di vigilanza (28 luglio 2014). Si evidenzia inoltre che non sono corrisposti compensi a favore dei consiglieri di amministrazione quando gli stessi rivestono anche la carica di consigliere di una Amministrazione locale.

Per quanto attiene all'adeguamento statutario, il Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade Spa aveva approvato, nella seduta del 30/03/2009, la bozza del nuovo statuto societario in coerenza con le prescrizioni di cui alla DGR 2495 del 7/8/2007, prevedendo l'adozione di un nuovo modello di governance basato sul sistema dualistico. L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 29/04/2009, non ha tuttavia deliberato l'adozione del nuovo statuto societario rinviandone l'esame a data da destinarsi. Il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 21 febbraio 2014, ha deliberato una proposta di nuovo Statuto sociale, poi trasmessa ai Soci per le determinazioni di competenza. Anche tale proposta non ha trovato definizione.

Più recentemente, in attuazione del D.Lgs.n. 175/2016, il CdA è tenuto a predisporre una proposta di nuovo Statuto. Sotto tale profilo il Presidente ha informato i vari Soci, con nota prot.n. 17569 del 24/7/2017, che la fase di ridefinizione della compagine sociale, con l'acquisizione della maggioranza qualificata da parte della Regione del Veneto propedeutica all'ingresso di Anas SpA con il 51% delle quota, rendeva infruttuosa l'elaborazione di un nuovo Statuto non in linea con i futuri sviluppi societari.

In seguito, stante il protrarsi della definizione dei nuovi assetti societari, il CdA, nella seduta del 30/11/2018, ha approvato la proposta di nuovo Statuto trasmessa ai Soci con nota prot.n.31350 del 4/12/2018.

Ottenuto il parere favorevole della seconda commissione consiliare regionale, è quindi stata convocata l'assemblea straordinaria dei Soci che in data 31/5/2019 ha approvato il nuovo statuto sociale.

G) Direttive in materia di società indirette

Veneto Strade Spa detiene attualmente solamente una partecipazione del 5% in VI.Abilità Srl, che per il restante 95% è in capo alla Provincia di Vicenza, indi per cui questa società non ha una partecipazione tale da poter esercitare un potere di indirizzo mediante la emanazione di direttive. Peraltro VI.Abilità Srl è società a completa partecipazione pubblica ed è tenuta al rispetto dei limiti in materia di costi relativi per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e costi per sponsorizzazioni. Su indicazione del Socio di maggioranza è in corso un processo di dismissione della partecipazione.

H) Direttive in materia di applicazione delle linee di indirizzo dettate dalla Regione

La presente relazione dettaglia le azioni poste in essere dalla società in ottemperanza alle direttive date dalla Regione del Veneto.

Si prende atto che la documentazione relativa al bilancio dovrà essere trasmessa almeno 15 giorni lavorativi rispetto alla data prevista per l'Assemblea.

L) Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta

Veneto Strade Spa non ha alcuna prerogativa di nominare o designare propri rappresentanti in organi amministrativi di società alcuna.

M) Direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica regionale

M- I: i trattamenti economici di dipendenti della società sono sotto il tetto di riferimento (primo presidente Corte Cassazione così come rideterminato dall'art. 14 del D.L. n.6/2014);

M – II: adempimento a carico del socio Regione del Veneto;

M – III L'art. 15 del D.L. n. 66/2014 prevede che a decorrere dal 1/5/2014 le amministrazioni inserite nell'elenco Istat non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% (in precedenza era fissato al 50%) della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. E' da evidenziare che lo stesso art. 15 prevede che tale limite non si applica per le autovetture destinate, fra l'altro, a servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita dall'Anas Spa e sulla rete delle strade provinciali e comunali e che quindi chiaramente le autovetture a tal fine destinate da parte di Veneto Strade Spa a dette attività non sono computate fra i costi rilevati a tal fine per l'esercizio 2021.

M – IV La società ha provveduto a mettere sul sito tutti i dati e le informazioni concernenti il parco autovetture-automezzi-autocarri della società ed ad inviare alla Regione del Veneto la situazione aggiornata.

M – V Preso atto della nuova linea di indirizzo finalizzata al monitoraggio dell'applicazione dei commi da 471 a 475 dell'art. 1 della legge 147/2013 e trasmessa con nota regionale prot.n. 523938 in data 5/12/2014, per l'anno 2021 si è provveduto a raccogliere le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di tutti i dirigenti della società, per i componenti organi sociali nonché lavoratori autonomi cui si debbano pagare prestazioni.

N) Direttive in materia di trasparenza e pubblicità e per l'aggiornamento modelli di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001

N – 1 La società attraverso la sezione del sito "società trasparente" adempie agli obblighi di trasparenza previsti dalla legislazione vigente.

N – 2 Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/2008 e da ultimo modificato in data 25/06/2021, in ottemperanza a quanto disposto dalla D. Lgs. 231/01 e dalla DGR 3966 del 11/12/2007 e ha contestualmente individuato l'Organismo di Vigilanza interno affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso, nonché di segnalare le necessità di aggiornamento.

Per quanto attiene i compensi dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha disposto,

VENETO STRADE SPA

parimenti agli altri organi, la riduzione del 10% dei compensi spettanti ai 3 componenti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DI GESTIONE

Significative novità sono in via di definizione per quanto riguarda la società, come già accennato in precedenza e come si va di seguito a riassumere.

La Regione del Veneto, nel corso del 2018, ha acquisito l'intera partecipazione azionaria dei Soci privati autostradali (che sommavano complessivamente il 20% del capitale sociale), dando ora una connotazione di società a totale partecipazione pubblica. Ulteriormente la Regione ha acquisito i pacchetti azionari delle Province di Rovigo, Verona e Vicenza (che sommavano complessivamente il 21,42% del capitale sociale) e della Provincia di Belluno per una quota corrispondente al 5% del capitale sociale.

Per effetto di ciò la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale.

Acquisito il controllo della società ed in attuazione al Protocollo di intesa sottoscritto in data 23/2/2018 tra Regione del Veneto e Anas Spa, si potrà dare concreta attuazione allo stesso consentendo l'ingresso di Anas medesima tramite aumento del capitale sociale onde acquisire il 51% di Veneto Strade spa.

Quanto alle risorse economiche necessarie per il sostentamento delle attività 2022, il Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 14 dicembre 2021 ha approvato il budget manutenzioni 2022 valorizzando i costi sulla base dei livelli minimali emergenti dallo studio di advisor, deliberando nel contempo di richiedere alla Regione del Veneto e alla Provincia di Belluno garanzie circa i trasferimenti economici previsti dallo studio di advisor a valere per il 2022.

La Regione del Veneto, con nota prot. 882/2022, ha comunicato lo stanziamento, per il 2022, di un importo complessivo pari a Euro 28.071.714 per attività di manutenzione della rete viaria in gestione e per le spese di funzionamento.

La Provincia di Belluno per l'esercizio 2022, con nota prot. 29288/2021, ha comunicato lo stanziamento di € 5.000.000 per le attività inerenti alla convenzione del 17.06.2002, relativa alla gestione delle Strade Provinciali Ex Anas, non evidenziando riduzioni di stanziamenti per la convenzione del 23.02.2008, relativa alla gestione delle Strade Provinciali storiche, che si attestano in 5.800.000 mln€ (oltre ad adeguamento ISTAT stimato in circa € 500mila) La società ha dunque provveduto, con nota prot. 29334/2021 a richiedere al Socio Provincia di Belluno di voler formalizzare l'impegno a garantire le risorse economiche necessarie così come quantificate dallo studio Praxi per le SP Ex Anas. A seguito di successive interlocuzioni (nota prot.5782/2022 e nota 6067/2022) la Provincia di Belluno si è impegnata a stanziare, entro metà del corrente esercizio, con apposito provvedimento del Consiglio Provinciale, ulteriori risorse economiche fino alla concorrenza dell'importo necessario a garantire il livello minimale di manutenzione, garantendo in tal modo per il corrente esercizio equilibrio tra costi e ricavi.

Sul fronte societario si rileva che la già citata intesa Regione Veneto / Anas Spa del 2018 e la emanazione del DPCM 21/11/2019 "Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto", pubblicato nella GU del 28/01/2020, che prevede la ristatalizzazione di circa 695 chilometri (di cui 537 regionali e 158 provinciali Belluno) cambia gli scenari economici, posto che anche lo Stato attraverso Anas Spa si farà carico di quota parte dei costi, fermo restando il mantenimento in capo a Veneto Strade Spa della gestione delle stesse. Ad oggi non è noto il riparto dei costi a carico di ciascuno,

VENETO STRADE SPA

posto che dovrà essere definito dai Soci.

In ogni caso, l'avvenuto acquisto della maggioranza da parte della Regione conferisce sufficienti prospettive alla società, ulteriormente rafforzate dal possibile ingresso di Anas Spa.

Inoltre si rileva che con DGR n. 399 del 30 marzo 2021 "D.P.C.M. 21.11.2019. Revisione delle reti stradali relative alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto. Adempimenti connessi alla gestione della rete oggetto di riclassifica." la Giunta Regionale, nel prendere atto della volontà espressa da ANAS S.p.A. con nota del 23 marzo 2021 prot.10008/2021, di dare seguito alle pattuizioni di cui al protocollo approvato con D.G.R. n. 201 del 20.02.2018, inerente la gestione unitaria della rete stradale prioritaria ricadente nel territorio regionale; da' mandato alla concessionaria Veneto Strade S.p.A. di proseguire con la gestione della rete oggetto di riclassifica di cui al D.P.C.M. 21.11.2019.

Allo stato la società non ha evidenze quanto a ricadute negative in ordine ai futuri flussi finanziari necessari alla gestione aziendale e pertanto si ritiene non pregiudicata la continuità aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società, nel corso dell'esercizio, ha proseguito la realizzazione degli investimenti sia in opere stradali che in beni strumentali, come da dettaglio in nota integrativa.

Da segnalare la recente sottoscrizione, nel mese di marzo 2022, del protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia di Belluno, Anas e Veneto Strade per la costruzione della galleria naturale "Pala Rossa" ed adeguamento del piano viabile tra la progressiva Km 52+900 e la progressiva Km 54+250, in comune di Lamon (BL) del costo complessivo di 25,010 milioni di Euro risultante dal quadro economico del progetto. L'importo verrà finanziato per 8 milioni di euro da Anas, 9 milioni di euro dalla Provincia Autonoma di Trento e 8,010 milioni di euro dal Comitato Paritetico dei Fondi Comuni Confinanti. Si tratta della realizzazione di una galleria che consente di rettificare il tracciato dell'attuale SR 50 "del Grappa e del Passo Rolle", superando un restringimento di carreggiata e riducendo il pericolo di caduta massi determinato dall'estesa parete rocciosa verticale sovrastante la strada. La nuova galleria in progetto percorre il piede del versante idrografico destro della Valle del Cismon; sono previsti un tratto di galleria naturale e due tratti di galleria artificiale in corrispondenza degli imbocchi. Si procederà con la gara d'appalto entro l'anno in corso e i lavori inizieranno presumibilmente nella primavera del 2023 e avranno una durata di 480 giorni

All'inizio dell'anno, il 3 gennaio, sono pervenute le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale che è stato sostituito dal Sindaco Supplente più anziano.

L'inizio dell'anno 2022 è stato caratterizzato, a causa di diversi fattori legati alle crisi internazionali, da una forte lievitazione dei prezzi, al consumo, dell'energia elettrica, dei carburanti, del gas nonché delle materie prime, con un conseguente riflesso prevedibile, se la situazione non dovesse tornare alla normalità, sul bilancio della società. Sono pertanto in corso interlocuzioni con la Regione del Veneto e la Provincia di Belluno e l'ANCE regionale al fine di trovare una soluzione che consenta di proseguire con il medesimo livello di attività manutentive tenuto nel 2021, posto che ad oggi il bitume ha subito un aumento dell'ordine

VENETO STRADE SPA

del 40%.

Da segnalare inoltre che è in corso la definizione del valore di liquidazione delle azioni della provincia di Padova, che ha formalizzato la dismissione della partecipazione detenuta in Veneto Strade; successivamente si procederà con l'iter disciplinato dall'art. 2437 quater del Codice civile.

Altro evento che avrà la sua totale concretizzazione nell'esercizio 2022 è la nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione della Società ad oggi in prorogatio. Il Consiglio Regionale del Veneto con Deliberazione n. 10 dell'8/2/2022 ha, infatti, designato il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione; tali nominativi verranno portati in Assemblea dei soci al fine di procedere con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto.

RISCHIO DI CREDITO

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n. 6-bis) si segnala, quanto all'informativa sul rischio di credito, che esso è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dai debitori della Società.

Il rischio di credito è oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni che vedono impegnati sia gli uffici amministrativi che l'ufficio legale della Società.

Esclusi i crediti nei confronti degli enti pubblici istituzionali, la maggior parte dei crediti proviene da concessioni e risulta frazionata tra un elevato numero di soggetti, per la stragrande maggioranza obbligati per somme contenute. Di conseguenza nessun soggetto assorbe rilevanti quote della esposizione totale.

È stato posizionato il fondo svalutazioni crediti ad Euro 2.987.870.= dopo aver rilevato perdite pari a Euro 71.635.=. La svalutazione dei crediti è avvenuta su base collettiva.

La Società per la riscossione dei vari ricavi da concessione si avvale anche di una società specializzata.

Veneto Strade Spa al 31/12/2021 ha un ammontare di debiti a breve termine nei confronti di Istituti bancari per Euro 16.749.319.=

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2021 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Ad eccezione di quella prevista nei progetti comunitari di cui è partner.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Non sussistono rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

INFORMAZIONI DI CUI AI NN. 3 E 4 DELL'ARTICOLO 2428, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possiede, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie o di società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

PARTECIPAZIONI

Veneto Strade Spa detiene partecipazioni nella seguente società:

Vi.abilità Srl

Codice fiscale e Numero Iscrizione CC.I.AA. di Vicenza 02928200241 – Sede legale in via E. Fermi n. 265 36100 Vicenza.

Il capitale sociale di Vi.Abilità Srl ammonta ad Euro 5.050.000. Veneto Strade Spa detiene il 5% del capitale sociale. Il risultato economico 2020 è positivo con un utile di Euro 55.104,=

SEDI DELLA SOCIETÀ

Veneto Strade Spa ha sede legale in Via Cesco Baseggio n. 5 30174 Venezia Mestre ove sono ubicati anche gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici. La società inoltre dispone di una sede operativa a Belluno presso Villa Patt.

PRIVACY – Protezione dati personali

Il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, noto anche come General Data Protection Regulation (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 1995/46/CE è il riferimento normativo principale in tema di protezione dati personali e si applica in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, a partire dal 25 maggio 2018.

Come evidenziato nella relazione al bilancio dello scorso anno, la principale novità introdotta dal predetto Regolamento Europeo è il principio della "responsabilizzazione", ("accountability") che attribuisce al Titolare del trattamento il compito di mettere in atto "misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al regolamento".

Inoltre, l'accountability deve tenere conto della normativa nazionale (il cd. "Codice privacy" D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003), modificato anche lo scorso anno 2021, e della prassi in materia.

Al fine di definire le "misure tecniche ed organizzative" privacy all'interno dell'organizzazione Societaria, il Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2018 ha approvato il "Documento Unico Privacy" che contiene le prime ed indispensabili indicazioni necessarie per l'attuazione del GDPR in ambito aziendale, nonché l'approvazione della struttura organizzativa deputata all'organizzazione delle attività per l'adempimento degli obblighi principali connessi alla normativa citata.

La conformità alla normativa introdotta dal GDPR non è un adempimento *una tantum* ma un processo continuativo di monitoraggio, aggiornamento e adeguamento, in termini documentali e organizzativi e in termini di sicurezza informatica.

L'attività svolta nel corso del 2021 ha riguardato tale processo negli aspetti qui sintetizzati e ha comportato anche il coinvolgimento di una struttura esterna (Studio Legalitax di Padova) per attività di audit e supporto.

La normativa in tema di certificazione verde (*green pass*), nel contesto dell'emergenza sanitaria di prevenzione e contenimento del Covid-19, che si è succeduta nel corso del 2021 ha comportato la gestione di nuovi trattamenti di dati, anche sanitari.

VENETO STRADE SPA

La documentazione di accountability è stata quindi oggetto di modifiche con l'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, con l'inserimento dei nuovi trattamenti censiti e di informazioni aggiuntive in ordine alle misure di sicurezza e alle date di modifica delle singole schede descrittive, come da indicazioni generali del Garante per la protezione dei dati personali.

Sono poi stati predisposti e analizzati i documenti previsti per le autorizzazioni ai soggetti che trattano i dati, sia interni (ai sensi dell'art.29 del GDPR e art.2-quaterdecies del D.Lgs.196) e sia esterni (art.28 del GDPR). Sempre nell'ambito documentale-organizzativo, è stato predisposto il Regolamento e linee guida per l'uso degli strumenti informatici (art.32 del GDPR), la procedura e i modelli per la gestione degli eventi di violazione dei dati (art.33 del GDPR) (*data breach*) e i modelli e la procedura per la gestione dell'esercizio dei diritti degli interessati (art.12 del GDPR).

La documentazione citata è stata esaminata dal Gruppo di lavoro GDPR e dovrà ora essere recepita e inserita nella modulistica ufficiale della Società.

Nel corso dell'anno è stata definita la contitolarità dei dati nell'ambito della gestione delle autorizzazioni dei trasporti eccezionali tra Veneto Strade spa, la Città metropolitana di Venezia, la Provincia di Padova, la Provincia di Rovigo, la Provincia di Treviso e la Provincia di Verona.

E' inoltre in corso un progetto di estensione della videosorveglianza che comporterà la revisione del relativo documento di valutazione di impatto (DPIA art.35 del GDPR).

Relativamente alle misure tecniche di protezione dei dati, in particolare al delicato tema della sicurezza informatica – di estrema attualità e che recentemente ha registrato una grave violazione presso la AULSS n.6 Euganea - sono state intraprese due importanti attività.

La prima di esse, peraltro non rivolta in senso stretto alla protezione di dati personali ma di tutto il patrimonio informativo, ha riguardato l'implementazione di un sistema di sicurezza proattiva sulla rete aziendale gestito da un Security Operation Center – SOC che monitora continuamente l'attività della rete e interviene in caso di necessità.

La seconda attività è l'evoluzione tecnologica e lo spostamento dell'infrastruttura informatica server dalle sedi di Veneto Strade di Mestre e di Sedico al Centro elaborazione dati della Regione Veneto. Tale attività, ancora in corso alla data attuale, è fatta tenendo conto delle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid), in particolare del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, che richiede l'approccio prioritario "cloud first" e la migrazione delle infrastrutture minori verso infrastrutture che presentino un grado di sicurezza elevato, classificate come "Gruppo A" con i criteri Agid.

Anche il sito aziendale è stato migrato sulla piattaforma messa a disposizione dalla Regione Veneto. La sezione "Privacy" del vecchio sito è stata riprodotta nella corrispondente del nuovo sito. Contiene le informative per i più comuni trattamenti, la policy aziendale in materia di protezione dati personali e il modello per l'esercizio dei diritti degli interessati.

Il Gruppo di lavoro GDPR prosegue la sua attività tramite riunioni periodiche, nelle quali vengono esaminate le principali problematiche o novità normative o regolamentari, al fine di adeguare ed aggiornare costantemente le procedure aziendali al rispetto dei principi sul trattamento dei dati.

INDICATORI SULLA "CUSTOMER SATISFACTION"

Veneto Strade Spa, attraverso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), ha attivato un costante monitoraggio dei dati di ritorno relativi ai lavori eseguiti, sia di manutenzione ordinaria/straordinaria sia realizzazione di

VENETO STRADE SPA

nuove opere. La procedura in applicazione presso il Servizio è consolidata e i reports periodici consentono di verificare costantemente gli indicatori che misurano i tempi di risposta all'utente e la tempestività di intervento.

Il monitoraggio degli indicatori, così come indicati anche sulla Carta dei Servizi, viene inoltre eseguito sulla base dei dati forniti dal Servizio Personale di Veneto Strade Spa al FAQ aziendale, attraverso le schede di reperibilità del personale su strada, chiamato ad intervenire in tutte quelle situazioni che determinano criticità alla circolazione stradale.

INDICATORI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Tutela sociale sul lavoro

N. dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	5
Totale ore di congedo maternità obbligatoria/facoltativa/Covid	retrib. H 205:20
	non retrib. 0
Totale ore assenza ingiustificata no GREEN PASS	non retrib. H 643:30
Totale ore di congedo straordinario Handicap art. 42 c.5 T.U. maternità e paternità	H 1.527:00
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	
Permesso retribuiti Art. 42 -3 gg-	H 1.615:46
Permessi retribuiti gravi motivi Art. 42 -12 gg-	H 1.178:48
Donazione sangue	H 335:00
Permesso L. 104/92	H 2.071:21
Malattia bambino retribuita	H 123:15
Malattia bambino non retribuita	H 0
Permessi lutto	H 234:55
N. dipendenti che hanno beneficiato di permessi Legge 104/92	14
N. dipendenti assunti ex Legge 68/99	5
N. esoneri parziali ex art. 5 Legge 68/99	0

VENETO STRADE SPA

Politiche formative per i dipendenti

N. corsi	15
Partecipanti per corso	68
Totale ore formazione	105
n. corsi per neo-assunti e partecipanti	4 (3 partecipanti)

Fondo pensione

N. adesioni	130
Ammontare complessivo dei contributi versati	€ 474.288,26

Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro

Riferimento D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. Ultima modifica introdotta con il Decreto fiscale n.145/2021 convertito in Legge il 17/142021.

Le azioni adottate per la gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro nell'anno 2021 hanno avuto i seguenti scopi:

1. costante aggiornamento della documentazione di valutazione dei rischi;
2. miglioramento della consapevolezza dei rischi e delle conseguenti responsabilità da parte dei lavoratori;
3. miglioramento della qualità dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori.

1) costante aggiornamento della documentazione di valutazione dei rischi

Tutti i documenti di valutazione dei rischi sono costantemente sottoposti a revisioni. L'ultima revisione eseguita è stata fatta il 24/01/2022.

Il documento di valutazione dei rischi in possesso della società Veneto Strade è suddiviso di varie sezioni, in cui sono previste, tra l'altro, la valutazione delle mansioni, le valutazioni dei rischi invalidati, quali rumore, vibrazioni (ultimo campionamento ambientale è stato terminato nell'aprile 2021), le valutazioni del rischio stress lavoro-correlato.

In particolare, la valutazione del rischio da contagio Covid-19 e le conseguenti azioni di prevenzione sono state costantemente aggiornate in base alle modifiche introdotte dal susseguirsi dei vari provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

L'insieme della documentazione è composta di ca. 300 documenti.

Con il fine di migliorare costantemente i livelli di fruizione dei documenti da parte dei lavoratori e degli addetti ai lavori per la corretta attuazione delle misure di prevenzione e protezione, si è fatto ricorso a istruzioni di sicurezza corredate di disegni e immagini utilizzando rendering in 3d appositamente realizzati allo scopo.

2) miglioramento della consapevolezza dei rischi e delle conseguenti responsabilità da parte dei lavoratori

VENETO STRADE SPA

Sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ogni anno viene stabilito, così come previsto dal Sistema di Gestione Integrata Qualità/Sicurezza adottato, uno specifico programma di formazione, informazione e addestramento.

L'attività formativa nel 2021 è stata condotta e organizzata facendo ricorso sia a risorse interne aziendali (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e lavoratori esperti) che ad enti bilaterali presenti sul territorio, quali la Scuola Edile di Belluno e il Centro Edili di Venezia.

Nell'anno 2021 sono stati erogati 19 corsi di formazione, per 104 ore, a cui hanno partecipato 156 lavoratori.

Tutte le attività sono state svolte in presenza applicando uno specifico protocollo anticontagio rischio Covid-19, così come previsto dalle Linee Guida della Regione Veneto.

In merito agli aspetti della formazione e dell'addestramento sulla sicurezza sul lavoro, a causa dell'emergenza pandemica in corso, è stato parzialmente realizzato il Programma formativo ipotizzato.

Per attuare in modo efficace le azioni di mitigazione del rischio COVID-19, tutte le attività formative, anche quelle teoriche, sono state eseguite in ambienti esterni, nelle aree del Punto di ritrovo di Mestre e nell'Officina di Ponte nelle Alpi e direttamente nei luoghi di lavoro, simulando le normali condizioni operative per le squadre di lavoro su strada.

1) *miglioramento della qualità dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori*

Ai lavoratori nell'anno 2021 sono stati forniti nuovi indumenti di lavoro e nuovi dispositivi di protezione individuali con livelli di alto comfort e di performance in tema di alta visibilità.

Per quanto concerne gli infortuni e le malattie professionali, nel trascorso anno 2021 si sono verificati 5 infortuni non gravi. Le cause degli infortuni sono da annoverarsi in alcuni casi da imperizia e, così come previsto dal Manuale della Gestione Integrata Qualità/Sicurezza adottato dalla società, sono stati oggetto di rilevazione e di analisi.

Nessun provvedimento sanzionatorio è stato adottato da parte degli OO.CC. territorialmente competenti.

Infine, per quanto concerne le malattie professionali nel 2021, nessuna nuova malattia professionale è stata riconosciuta da parte degli OO. CC. a carico del personale.

N. dipendenti sottoposti a sorveglianza sanitaria	219
N. infortuni sul lavoro (distinti in base alla gravità)	
<i>Inabilità temporanea < 5 giorni</i>	0
<i>Inabilità temporanea 5 < gg < 10</i>	1
<i>Inabilità temporanea > 10 gg</i>	4
<i>Evento morte</i>	0

VENETO STRADE SPA

Composizione occupanti

Personale suddiviso per genere	TOTALE 219 * compreso personale in aspett. non retrib.
<i>Uomini</i>	171
<i>Donne</i>	48
<i>Operai</i>	123
<i>Impiegati</i>	87
<i>Dirigenti</i>	9
N. assunzioni T.I.	2
N. assunzioni T.D.	2
N. cessazioni (ripartite per tipologia)	
<i>Pensionamenti</i>	10
<i>Licenziamenti</i>	0
<i>Decesso</i>	1
% Ore di assenza media per dipendente (retribuita e non retribuita)	21,53%
Personale per area geografica (provincia)	
<i>Provincia di Venezia</i>	9 strada 74 uff.
<i>Provincia di Padova</i>	4
<i>Provincia di Rovigo</i>	7
<i>Provincia di Vicenza</i>	3
<i>Provincia di Verona</i>	9
<i>Provincia di Treviso</i>	8
<i>Provincia di Belluno</i>	83 strada 22 uff.

VENETO STRADE SPA

% dipendenti iscritti al sindacato	47%
n. ore permesso sindacale	335:15
n. ore assemblea sindacale retribuita	86:50
sciopero	13:30

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali al 01/01/2021	Assunzioni/ Trasformazioni T.I. nell'esercizio	Dimissioni /licenziamento/ Scadenza Tempo Determinato	Passaggi di categoria +/(-)	Numero dipend. finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato (*)						
Dirigenti	9	0	0	0	9	9
Quadri	32	2	2	0	32	32
Impiegati	55	0	0	0	55	55
Operai	111	21	9	0	123	126
Totale con contratto a tempo indeterminato	207	23	11	0	219	
Personale con contratto a tempo determinato	19	0	19	0	0	
Totale	226	23	30	0	219	222

*inclusi dirigenti con contratto a t.d. e 1 dirigente in aspettativa non retribuiti

Salute e sicurezza:

	Malattia (h)	Infortunio (h)	Maternità (h)	Altro (h)
Contratto a tempo indeterminato	15.383	955	205,20	7.653
Contratto a tempo parziale	506	0	0	512, 11

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società: Belluno presso Villa Patt.

VENETO STRADE SPA

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2021 così come presentato.

Roberto Turri – Presidente _____

Silvano Vernizzi – Amministratore Delegato _____

Oscar De Bona – Consigliere _____

Luciano Dussin – Consigliere _____

Celio Fullin – Consigliere _____

Quinto Piol – Consigliere _____

“ Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell’art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale
7926/2022
13-04-2022
Cl. 02.04.0

VENETO STRADE S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Nona Strada, 23Q
35129 Padova
Tel. +39 049 7441000
Fax +39 049 7441001
infopadova@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci di VENETO STRADE S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di VENETO STRADE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di Informativa Continuità aziendale

Come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" la Regione del Veneto detiene oggi il 76,42% del capitale sociale. In attuazione al Protocollo di intesa sottoscritto in data 23/02/2018 tra Regione del Veneto e Anas Spa e dei DPCM intervenuti nel tempo, appare concreto l'ingresso di Anas nella compagine societaria tramite aumento del capitale sociale onde acquisire il 51% di Veneto Strade stessa. Quanto alle risorse economiche necessarie per il sostentamento delle attività 2022, il Consiglio di Amministrazione nella seduta dello scorso 14 dicembre 2021 ha approvato il budget manutenzioni 2022 valorizzando i costi sulla base dei livelli minimali emergenti dallo studio di advisor, deliberando nel contempo di richiedere alla Regione del Veneto e alla Provincia di Belluno garanzie circa i trasferimenti economici previsti dallo studio di advisor a valere per il 2022. La Regione del Veneto ha comunicato lo stanziamento, per il 2022, di un importo complessivo pari a Euro 28 milioni per attività di manutenzione della rete viaria in gestione e per le spese di funzionamento.

MLANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 I.V. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



UNIVERSITÀ
UNIVERSITÀ
UNIVERSITÀ



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

La Provincia di Belluno, per l'esercizio 2022, ha comunicato lo stanziamento di Euro 5 milioni per le attività inerenti alla gestione delle Strade Provinciali Ex Anas, non evidenziando riduzioni di stanziamenti per la convenzione relativa alla gestione delle Strade Provinciali storiche, che si attestano in Euro 5,8 milioni oltre ad ISTAT; inoltre la Provincia stessa si è impegnata a stanziare ulteriori risorse economiche fino alla concorrenza dell'importo necessario a garantire il livello minimale di manutenzione, garantendo in tal modo per il corrente esercizio equilibrio tra costi e ricavi.

Allo stato la Società non ha evidenze quanto a ricadute negative in ordine ai futuri flussi finanziari necessari alla gestione aziendale e pertanto si ritiene non pregiudicata la continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della VENETO STRADE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VENETO STRADE S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 13 aprile 2022

Crowe Bompani SpA

Sabrina Rigo
(Revisore Legale)



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale
7958/2022
13-04-2022
Cl. 02.04.0

20.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società VENETO STRADE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della VENETO STRADE S.P.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 110.908,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge, e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti CROWE HORWATH S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 13 aprile 2022 che contiene un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

L'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate dalle

1

Norme 3.6 sul sistema di controllo interno, sul sistema amministrativo – contabile (Norma 3.7) e sul Bilancio di esercizio (Norma 3.8 del 18 dicembre 2020).

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché si sono avuti incontri con l'Amministratore Delegato e, sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono rilievi particolari da segnalare.

Si sono acquisite dall'Organo Amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non sussistono osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale, si sono scambiati tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza del Collegio.

Negli incontri con il preposto al sistema di controllo interno non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Dagli incontri con l'organismo di vigilanza, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c., e non si sono effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale è stato chiamato ad esprimere il proprio parere sulla proposta da parte della Società Veneto Strade Spa, avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE ASSUNZIONI 2021-2023", previsto dalla Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2021 all'art. 14 che ha modificato l'art. 8 della Legge Regionale 24.12.2013 n. 39, e disposto che "Gli organi amministrativi delle società controllate predispongano piani triennali dei fabbisogni di personale e loro eventuali variazioni, in relazione ai quali acquisiscono il parere dei rispettivi organi societari di controllo".

Oltre al predetto, non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Riguardo alle risorse economiche necessarie per la continuità aziendale per l'esercizio 2022, l'Organo amministrativo della Società nella seduta del 14 dicembre 2021, ha approvato il budget manutenzioni

dell'anno 2022, valorizzando i costi minimi emergenti dallo studio Praxi, per formalizzare la richiesta di impegno ai soci Regione Veneto e Provincia di Belluno di garantire i trasferimenti economici a Veneto Strade S.p.A. per l'anno 2022 così come previsti dallo studio advisor.

Nella relazione sulla gestione gli amministratori, precisano che *"la Regione Veneto con nota prot. 822/2022, ha comunicato lo stanziamento, per il 2022, di un importo complessivo pari a euro 28.071.714, per attività di manutenzione della rete viaria in gestione e per le spese di funzionamento.*

La Provincia di Belluno per l'esercizio 2022, con nota prot. 29288/2021, ha comunicato lo stanziamento di 5.000.000 per le attività inerenti alla convenzione del 17.6.2002, relativa alla gestione delle strade Provinciali Ex Anas, non evidenziando riduzione di stanziamenti per la convenzione del 23.02.2008, relativa alla gestione delle Strade Provinciali Storiche, che si attestano in euro 5.800.000 (oltre ad adeguamento ISTAT stimato in circa € 500.000). La Società ha dunque provveduto, con nota prot. 29334/2021 a richiedere al socio Provincia di Belluno di voler formalizzare l'impegno a garantire le risorse economiche necessarie così come quantificate dallo studio Praxi per le SP ex Anas. A seguito di successive interlocuzioni (nota protocollo 5782/2022 e nota 6067/2022), la Provincia di Belluno si è impegnata a stanziare, entro la metà del corrente esercizio, con apposito provvedimento del Consiglio Provinciale, ulteriori risorse economiche fino alla concorrenza dell'importo necessario a garantire il livello minimale di manutenzione, garantendo in tal modo per il corrente esercizio equilibrio tra costi e ricavi."

Sempre in merito alla continuità aziendale, come illustrato dagli Amministratori nella Relazione sulle Gestione, in attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto in data 23 febbraio 2018 tra Regione Veneto ed ANAS Spa e dei D.P.C.M. intervenuti nel tempo, appare ora concreto l'ingresso di ANAS Spa nella compagine sociale tramite aumento di capitale sociale onde acquisire il 51% di Veneto Strade stessa.

Allo stato la Società non ha evidenze quanto a ricadute negative in ordine ai futuri flussi finanziari necessari alla gestione aziendale e pertanto anche il Collegio Sindacale ritiene non pregiudicata la continuità aziendale.

Nella propria attività di vigilanza pertanto, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della VENETO STRADE S.p.A. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Il Collegio ha riscontrato che nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione sono stati descritti i principali rischi ed incertezze cui la Società sottoposta ai sensi del D.Lgs 14/2019, ponendo in essere misure di prevenzione e ponendo particolare attenzione all'emersione anticipata della crisi di impresa.

Inoltre il Collegio ha accertato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, e non vi sono osservazioni al riguardo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale, infine concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Venezia-Mestre, li 13 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

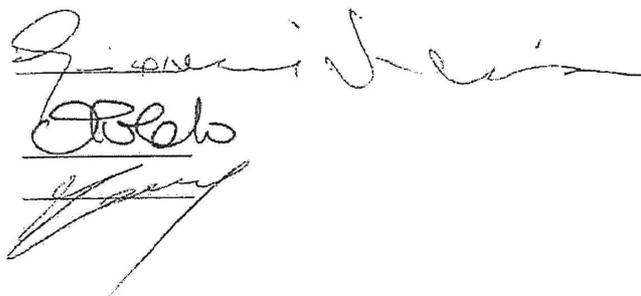
Il Presidente

Dott. Giovanni Vernier

Sindaci effettivi

Dott.ssa Ombretta Toldo

Rag. Cesare Zardini



Dichiarazione Conformità

" Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"

VENETO STRADE SPA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

1. PROFILO DELLA SOCIETA'

Veneto Strade Spa nasce, per unanime volontà dei Soci, con l'obiettivo di massimizzare l'utilità sociale, da un lato attraverso la realizzazione di nuove opere infrastrutturali e dall'altro provvedendo alla regolare manutenzione della rete viaria in gestione, destinando a tal fine tutte le risorse economiche e finanziarie in un'ottica di equilibrio.

Proprio per dare un modello rispondente a dette finalità, i Soci hanno individuato nella società per azioni lo strumento giuridico più idoneo per raggiungere, oltre che elevati livelli di efficienza e flessibilità, i risultati auspicati in tempi certi.

Il Decreto legislativo n. 112/1998, come noto, ha conferito alle Regioni ed agli enti locali una serie di competenze amministrative prima riservate allo Stato (c.d. decentramento di funzioni).

Le attività che per legge sono state affidate a Veneto Strade Spa sono:

- sviluppo progettuale e realizzazione opere dei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria e successivi aggiornamenti, oltre che delle opere complementari al Passante di Mestre, alla A28 ed alla Pedemontana veneta (art. 22 Legge Regionale 2/2002 e articolo 11 Legge Regionale n. 9/2005);
- manutenzione e vigilanza rete regionale e provinciale in concessione (art. 1 Legge Regionale n. 29/2001).

Oggi il quadro che ha portato ad una devoluzione di competenze come sopra descritto sta subendo una rivisitazione, tanto che spinte di riaccentrimento di competenze allo Stato si stanno concretizzando, anche mediante l'approvazione del DPCM del 21.11.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28.01.2020.

Gli obiettivi gestionali aziendali sono così riassumibili:

- garantire per quanto possibile, in relazione alle concrete esigenze di mantenimento delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, un equilibrio tra componenti positive e negative di reddito;
- massimizzare quindi l'utilità sociale attraverso la destinazione delle risorse messe a disposizione dai Soci per interventi di manutenzione della rete viaria, destinando tutte le risorse economiche, al netto delle spese di funzionamento, a detta finalità;
- non appesantire, per quanto possibile, la gestione con oneri finanziari ingenti nonostante le difficoltà che alcuni degli enti territoriali Soci hanno nel dare corso con puntualità ai trasferimenti finanziari previsti dagli atti di concessione. Ciò assume particolare rilievo in relazione ai rapporti convenzionali in essere con la Regione del

posseduta.

- contestualmente ha chiesto alla Società di dare corso alla procedura di liquidazione della partecipazione prevista dagli articoli 20, comma 7, e 24 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile (richiesta poi ribadita con note prot. n. 28134 del 07/05/2021 e 53050 del 23/08/2021).
- Con nota prot. 5923/2021 Veneto Strade ha chiesto alla Provincia di Padova di esprimersi in merito all'eventuale utilizzo della "moratoria" introdotta dalla L.145/2018; a tale richiesta la Provincia di Padova, con nota acquisita agli atti di Veneto Strade con prot. 10361/2021, ha dato riscontro evidenziando la inapplicabilità del correttivo introdotto dalla legge di stabilità 2019 e rinnovando contestualmente la richiesta di dar corso alla procedura di legge per la liquidazione della quota provinciale.

La disciplina del procedimento legale di liquidazione è improntata a mantenere invariati gli equilibri e i rapporti all'interno della società, nonché ad evitare, per quanto possibile, operazioni sul capitale sociale. Il legislatore indica in sequenza le fasi da seguire secondo un ordine tassativo, come meglio illustrato di seguito, che parte dall'offerta in opzione ai soci per arrivare, come ultima possibilità, alla riduzione del capitale ed allo scioglimento della società (art. 2437- quater c.c.).

L'articolo 2437 quater Codice Civile prevede le seguenti fasi di liquidazione:

1. Offerta in opzione ai soci: gli amministratori, previa acquisizione del parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale e del Revisore Legale, provvedono alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni. L' Art. 10.4 dello Statuto recita «in caso di recesso il valore delle azioni è determinato dagli Amministratori, sentito il parere dell'organo di controllo, tenuto conto della consistenza patrimoniale della Società e delle sue possibili prospettive reddituali». E' stato pertanto affidato l'incarico per la redazione di una perizia giurata al dott. Giampietro Brunello che ha già valutato le quote possedute da Veneto Strade in Vi.Abilità. Una volta stabilito il valore di liquidazione, gli amministratori devono offrire le azioni del socio recedente a ciascuno degli altri soci in proporzione alla rispettiva partecipazione. L'offerta in opzione viene depositata presso il Registro delle Imprese entro 15 gg. dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione. Depositata

previsto dalla normativa nazionale, dall'ordinamento comunitario, dalla giurisprudenza nazionale e della Corte di Giustizia Europea in materia di società in house.

Il Comitato è un organismo collegiale, permanente, composto da n. 5 componenti nominati dai Soci, all'interno delle rispettive amministrazioni con le seguenti modalità:

- n. 3 componenti, tra cui il Presidente del Comitato, nominati dalla Regione del Veneto, con Atto del Presidente della Regione del Veneto:

Ing. Elisabetta Pellegrini, Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, quale Presidente del Comitato;

Dott. Gianluigi Masullo, Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Dott. Nicola Pietrunti, Direttore della Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali.

- n. 2 componenti nominati dalla Provincia di Belluno, con Atto del Presidente della Provincia di Belluno:

Dott. Gianni De Bastiani, Direttore del Settore Bilancio e Risorse Umane;

Dott.ssa Wanda Antoniazzi, Dirigente del Settore Difesa del Suolo, Patrimonio e Viabilità.

L'esercizio delle attività di controllo analogo, svolto congiuntamente dai Soci, attraverso il Comitato di Coordinamento, il quale rappresenta la sede di informazione, controllo preventivo - contestuale - successivo e ispettivo, consultazione, valutazione e verifica, avviene nel pieno rispetto delle Linee guida dell'ANAC n. 7 approvate con delibera del Consiglio n. 235 del 15 febbraio 2017, integrate con delibera n. 951 del 20 settembre 2017.

Il Comitato di Coordinamento, definisce gli obiettivi gestionali della Società in sede di programmazione annuale, in coerenza con i documenti programmatori degli Enti soci, approva il piano investimenti e di sviluppo – programmi, progettazioni, lavori, manutenzioni straordinarie – il piano industriale, il budget annuale, il piano occupazionale, con potere di indirizzo e di veto sulla definizione dell'organigramma aziendale.

Città Metropolitana di Venezia	Quinto Piol	Consigliere
Provincia di Belluno	Celio Fullin	Consigliere
Provincia di Padova	-	
Provincia di Treviso	Luciano Dussin	Consigliere

In data 17.03.2022 è stata trasmessa dal Consiglio Regionale, con nota prot. 4274 acquisita agli atti di Veneto Strade con prot. 5566/2022, la Delibera del Consiglio Regionale n.10 con oggetto: "Designazione del presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Veneto Strade Spa" con la quale il Consiglio Regionale ha indicato cinque componenti del Consiglio di Amministrazione di Veneto Strade e tra questi il Presidente del Consiglio di Amministrazione, da nominare a cura dell'Assemblea dei Soci.

5. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un **Collegio Sindacale** nominato con delibera del Consiglio regionale n. 146 del 10.12.2019 e successiva Delibera del Consiglio Regionale n. 81 del 20.07.2020, che ne ha individuato il Presidente, trasmessa a Veneto Strade con nota prot. 306488 del 3.8.2020 acquisita agli atti della società con prot. 15628 del 3.8.2020. Il Collegio Sindacale così nominato rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022.

Nominativo	Ruolo
Alessandra Scalabrin	Presidente
Ombretta Toldo	Sindaco Effettivo
Cesare Zardini	Sindaco Effettivo
Irene Bononi	Sindaco Supplente
Giovanni Vernier	Sindaco Supplente

In data 3.1.2022 la Presidente del Collegio Sindacale dott.ssa Alessandra Scalabrin ha comunicato, mediante pec al Presidente del Consiglio di Amministrazione, le proprie dimissioni. In base a quanto previsto dall'art. 2401 del Codice Civile da tale data la carica di Presidente è stata assunta dal sindaco supplente subentrante in ordine di età, dott. Giovanni Vernier.

- la sezione in cui vengono determinati gli obblighi e i protocolli da osservare al fine di prevenire reati;
- il Codice Etico (ovvero l'insieme dei diritti, doveri e delle responsabilità dell'ente nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione) mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti;
- il protocollo di comportamento;
- il sistema disciplinare che delinea il sistema di sanzioni disciplinari per la violazione del Modello e del Codice Etico;
- le linee guida di reporting verso l'Organismo di Vigilanza.

La Società ha adottato un Codice Etico in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti (senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società) cui è fatto obbligo di conformarsi.

L'Organismo di Vigilanza predispone un Piano Annuale di Verifiche ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con la specifica delle aree di intervento per lo svolgimento delle attività di verifica al fine di testare l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni e l'attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del citato D.Lgs. 231/2001.

Si ritiene che l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 e dei suoi protocolli specifici di prevenzione, sia sufficiente a garantire, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la tutela in materia di etica e legalità.

Si ritiene altresì che il Codice Etico, quale documento integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e l'insieme degli altri strumenti di controllo, siano sufficientemente adeguati a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituiscano un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo.

7. ORGANISMO DI VIGILANZA

ed il PTPCT, anche alla luce delle recenti modifiche normative (Dlgs 97/2016 che ha modificato la L. 190/2012) nonché alla luce delle Linee Guida ANAC del 20.11.2017, è inteso come un complesso unitario atto a fronteggiare l'intera gamma di reati e comportamenti "corruttivi" richiamati dal D Lgs 231/2001, dalla legge 190 e dal PNA.

In tale ambito, si ribadisce, l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile anticorruzione operano in modo coordinato e complementare.

Al fine di dare completa attuazione all'assetto normativo sopra richiamato l'Organismo di Vigilanza designato provvede a:

- a) attestare gli obblighi di pubblicazione;
- b) ricevere eventuali segnalazioni in merito al mancato o tardivo rispetto da parte del RPCT degli obblighi di pubblicazione;
- c) verificare che il PPCT aziendale sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- d) verificare i contenuti della Relazione annuale del RPCT in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

A tal fine, evidenziando i ruoli distinti tra OdV e RPCT, Veneto Strade Spa persegue la stretta collaborazione fra tali soggetti, attraverso:

- a) costante flusso informativo tra OdV e RPCT;
- b) riunioni periodiche tra OdV e RPCT;
- c) previsione della possibilità di esperire audit congiunti;
- d) invio da parte del RPCT degli aggiornamenti dei PTPCT, della relazione annuale e degli esiti degli audit effettuati in materia di anticorruzione qualora non svolti congiuntamente.

L'Organismo di Vigilanza, alla data del 31/12/2021, è così composto:

Nominativo	Ruolo
Antonio Forza	Presidente
Lucio Leonardelli	Componente
Silvio Montonari	Componente

8. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Amministrazione della Società in data 21 dicembre 2021, contenente l'indicazione delle regole di comportamento e dei valori etico-sociali di cui deve essere permeata l'attività del personale, nonché dei doveri di condotta rilevanti, sanzionabili in termini di responsabilità disciplinare. Ne è prevista l'applicazione anche ai consulenti/professionisti esterni cui la società conferisce incarico.

Il primo Piano per la Prevenzione della Corruzione (PPC) di Veneto Strade Spa è stato approvato dal CdA con delibera del 17 gennaio 2014 su proposta del Responsabile dell'anticorruzione e trasparenza, dott. Giuseppe Franco, nominato dal CdA con delibere del 30/10/2013 e 14/01/2014.

Conformemente a quanto previsto dalla Legge 190/2012 art. 1 comma 8, come specificato da ANAC e chiarito anche nell'Aggiornamento 2018 al piano Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 1074 del 21.11.2018), la Società ha provveduto, entro il 31 gennaio di ogni anno, ad adottare un nuovo completo PTPC valido per il successivo triennio.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023, presuppone il coordinamento con quanto previsto nel Codice, formando con esso un corpus organico di norme interne finalizzate alla prevenzione delle illegalità nell'azione amministrativa ed alla diffusione di una cultura improntata sull'etica e sulla trasparenza amministrativa.

In particolare, nella revisione del predetto Piano si è tenuto conto delle indicazioni contenute nell'ultimo aggiornamento del PNA, approvato con Delibera n. 1064 del 13.11.2019, e nello specifico nell'Allegato 1 (definito "unico documento metodologico da seguire per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo"), con adeguamento delle procedure di gestione del rischio corruttivo.

I soggetti deputati dalla normativa di settore e dal Piano Anticorruzione hanno pertanto provveduto costantemente, dal 2014, all'attuazione delle previsioni del Piano, dando corso alle procedure ivi previste, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni corruttivi (dalla fase di formazione a quella di controllo) nonché al monitoraggio ed al riesame del Piano stesso, analizzandone periodicamente il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità.

In ambito Societario, l'applicazione della normativa in esame ed in particolare delle linee di indirizzo fornite ai sensi dell'art. 1 – comma 60 – della L. 190/2012 per gli organismi di diritto privato sottoposti al controllo degli enti Pubblici, comporta, in primo luogo, che

Veneto Strade Spa ritiene obiettivo strategico, nell'ambito del presente piano, quello della massima trasparenza dell'azione amministrativa, in quanto ritenuta uno dei cardini per quanto attiene il contrasto a possibili fenomeni corruttivi.

L'art. 2 bis, comma 3, del D.Lgs.n.33/2013, così come modificato dal D.Lgs.n. 97/2016, assegna, ai fini della individuazione degli obblighi di trasparenza, particolare rilievo alla valutazione di quale sia attività avente caratteristiche di pubblico interesse nell'ambito delle competenze poste in capo alle società in partecipazione pubblica, rientrando solo queste fra quelle da cui scaturiscono i connessi obblighi.

Nel caso di specie, si ritiene che tutte le attività di Veneto Strade Spa abbiano connotato di pubblico interesse e che quindi nessuna eccezione all'applicazione della norma sia rinvenibile.

Al fine di adeguarsi anche agli interventi normativi degli ultimi anni (Dlgs. 97/2016 che ha modificato il Dlgs. 33/2013) nonché alle Linee Guida ANAC di cui alla Delibera 1310/16 nonché alle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" adottate con Determinazione n. 1134 del 8/11/2017, Veneto Strade ha integrato negli ultimi tre anni il proprio Piano per la Trasparenza, adottando, all'art. 6 del vigente Piano, un'apposita "Sezione Trasparenza" ed adeguando la sezione alle indicazioni dell'Autorità.

In ossequio al dettato della normativa di legge, nonché delle circolari in materia sia dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che del Dipartimento della Funzione Pubblica, è prevista la possibilità per il dipendente di "segnalare" fatti od atti dei quali sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro o notizie acquisite in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, che possano essere considerati oggetto di comportamenti illeciti od illegittimi, in particolare rivestire le caratteristiche di reati contro la pubblica amministrazione, o situazioni di abuso di potere da parte di un soggetto al fine di ottenere vantaggi privati, nonché fatti in cui venga in evidenza un malfunzionamento della Società a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

A tal fine è stata formalizzata apposita procedura di segnalazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, recentemente modificata in seguito all'entrata in vigore della Legge 179/2017, successivamente aggiornata nel corso del 2018 tramite il cd "software dedicato", per una piena funzionalità della stessa procedura

consultare per l'affidamento di lavori, forniture e servizi

- Regolamento per il conferimento di incarichi professionali;
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento incarichi e attività extra istituzionali;
- Regolamento per il welfare
- Regolamento per il controllo delle certificazioni verdi Covid -19
- Regolamento per il vestiario e DPI
- Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio
- Regolamento per l'erogazione anticipata del TFR
- Regolamento per le progressioni verticali
- Disposizioni interne per la disciplina delle missioni e delle spese di viaggio e soggiorno dei dipendenti;

10. PROCESSI AZIENDALI

Per quanto attiene l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, Veneto Strade Spa ha in essere delle procedure ben definite attraverso il Manuale della Qualità che definiscono, per ciascuna area/centro di attività, le procedure e le attività connesse. Ciò in quanto la società è certificata UNI EN ISO 9001:2015 e pertanto monitora costantemente il grado di efficacia ed efficienza dei processi attraverso gli Audit. In occasione delle verifiche vengono utilizzate le check-list, strumento valido che consente di ottimizzare le attività di verifica. Questo infatti, consente non solo di controllare l'applicazione delle procedure, ma risulta essere anche un valido strumento di confronto

19

Dirigente responsabile Direzione distaccata di Belluno: ing. Michele Artusato. Scadenza incarico: 31/12/2022.

Dirigente Servizio Personale: dott.ssa Gabriella Bettini. Incarico a tempo indeterminato.

Dirigente Servizio Gare Forniture, Auditing ed Economato: avv. Paola Noemi Furlanis. Scadenza incarico: 30/09/2025.

Dirigente Servizio Relazioni pubbliche, Infomobilità, Finanziamenti comunitari e rapporti con enti, Coordinamento Segreteria: dott.ssa Adriana Bergamo. Incarico a tempo indeterminato.

Dirigente Servizio Progettazioni e Direzione Lavori: ing. Alessandro Zago. Incarico a tempo indeterminato.

13. PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2021 è la seguente:

	Numero dipendenti (Compreso personale in aspettativa non retribuita)
Dirigenti	9
Quadri	32
Impiegati	55
Operai	123
Totale	219

Personale suddiviso per genere	TOTALE 219 * compreso personale in aspett. non retrib.
<i>Uomini</i>	171
<i>Donne</i>	48

R.O.I. (Risultato Operativo/Capitale Investito)	-1,92%	3,48%	2,41%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	39.773.934	40.356.080	40.119.988
Reddito operativo (Ebit)	(399.600)	840.652	1.072.763
Indici di solidità			
Indice di indebitamento complessivo (Passivo Corrente + Passivo Consolidato)/Capitale Netto)	58,41	64,13	72,68
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,03	0,03	0,03
Margini di tesoreria	(389.463.531)	(424.439.739)	(457.006.378)
Margine di struttura PRIMARIO	(383.925.304)	(423.570.186)	(459.447.080)

Si specifica che gli indici:

- 1) di liquidità;
- 2) di indebitamento complessivo;
- 3) margine di tesoreria

computano tra le passività correnti gli importi dei risconti passivi, quasi del tutto rappresentati da quote di contributi pubblici in conto impianti non configuranti debiti. Per tale ragione i predetti indici non costituiscono adeguato strumento informativo.

Con riguardo agli indici:

- A) tasso di copertura degli immobilizzi;
- B) margine di struttura primario;

si deve specificare che l'attivo fisso, nella società Veneto Strade Spa, è in gran maggioranza costituito da opere pubbliche (proprietà reversibile) finanziata con contributi pubblici.

In una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti dovrebbe essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori. Nello specifico i valori evidenziano una differenza positiva di 60 giorni, pertanto le rotazioni non rappresentano una situazione di rischio per la società.

Il risultato ottenuto da un lato è dovuto all'ottima collaborazione con i clienti, e dall'altro da un'attenta gestione delle scadenze concordate con i fornitori principali. Il dato, in linea con gli esercizi precedenti, riflette il buono stato della società.

15.3 Indici Redditali

Gli indici Redditali mettono in evidenza la capacità d'impresa a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio.

Il primo indice economico è il ROE (Return on Equity) Netto.

E' un indicatore di estrema sintesi che espresso in percentuale misura la redditività del capitale proprio (utile netto rapportato al capitale proprio).

Il secondo indice economico è il ROE (Return on Equity) Lordo.

L'indicatore, espresso in percentuale, considera il rapporto tra l'utile al lordo delle imposte ed il capitale proprio.

Il tasso di copertura degli immobilizzi mette in relazione il capitale permanente, dato dalla somma tra capitale proprio e passività consolidate, con le immobilizzazioni. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda.

Il margine di tesoreria (abbreviato spesso anche con la sigla MT) rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il suo scopo è quello di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa.

Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti.

Il Margine di Struttura è un indicatore della solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto non soggetto quindi a rimborso.

16. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il nuovo Testo Unico delle partecipate pubbliche, nel ridefinire i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico, ha inoltre introdotto l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5".

Considerato che la norma suindicata si limita a definire l'obbligatorietà di un'analisi volta all'identificazione di eventuali parametri di rischio senza tuttavia definire gli aspetti procedurali ed i parametri da utilizzare, si è ritenuto di far riferimento principalmente al "Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza", D.Lgs. 14/2019, come segue:

16.1 Individuazione della soglia di allarme

Per effetto del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, recante il "Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza", il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha elaborato gli indici che fanno ragionevolmente presumere la sussistenza di uno stato di crisi dell'impresa.

L'art. 13, comma 1, del suddetto D.Lgs. identifica le condizioni per riconoscere lo stato di crisi dell'impresa.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ha elaborato gli indici di cui infra:

- i. Patrimonio Netto negativo;
- ii. DSCR (Debt Service Coverage Ratio) a sei mesi inferiore a 1;

unitaria richiesta dal Legislatore richiede in ogni caso il contestuale superamento di tutte le 5 soglie stabilite per tali indici (iii).

Per il calcolo dell'indicatore del Patrimonio Netto (i) si dovrà fare riferimento all'ultimo bilancio approvato dall'organo amministrativo, mentre per il calcolo del DSCR ci si basa necessariamente su dati di tipo previsionale (a sei mesi).

Poiché al 31 dicembre 2021 il valore del Patrimonio Netto risulta positivo, pari a euro 7.468.403.= per quanto sopra espresso, si è proceduto alla verifica del DSCR:

Tabella valori per il calcolo degli indici di cui all'art. 13 co.1 – Debt Service Coverage Ratio (DSCR)			
Valore	Descrizione	Importo	Note
DSCR - Entrate	Totale delle Entrate di liquidità previste nei prossimi 6 mesi	16.501.638,00	Periodo in esame aprile/settembre 2022
DSCR - Giacenze iniziali	Giacenze iniziali di cassa	19.536.114,00	Inizio semestre in esame
DSCR - Uscite di liquidità	Uscite di liquidità previste nei prossimi 6 mesi ad eccezione dei rimborsi dei debiti di cui al punto successivo	24.395.802,00	Periodo in esame aprile /settembre 2022
DSCR - Uscite	Uscite previste nei prossimi 6 mesi per il rimborso dei debiti	6.000.000,00	Periodo in esame aprile/settembre 2022

ne deriva pertanto che il DSCR, per effetto della seguente formula:

$(\text{DSCR Entrate} + \text{DSCR Giacenze Iniziali} - \text{DSCR Uscite di liquidità}) / \text{DSCR Uscite}$

risulta **pari a 1,94**, pertanto **non sussiste uno stato di crisi dell'impresa.**

“ Il sottoscritto Cadel Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”